Provincia di Cremona

RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2025

(artt.227 e 231 Testo Unico 267/00 e s.m.i.)
(art. 11 comma 6 d.lgs. 118/2011 così come novellato dal d.lgs 126/2014)
(artt. 78 e ss Regolamento di Contabilità)

SOMMARIO

SOMMARIO....2
Premessa....4
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio....7
Struttura del rendiconto 2025 ai sensi del d. lgs. 118/2011e smi....7
Criteri di valutazione....8
Nuovi obblighi discendenti dalla riforma Accrual a partire dal rendiconto 2025....10
La validazione della BDAP....10
Principali dati riferiti al bilancio di previsione 2025/2027....10
Gestione del bilancio 2025 – focus sulle operazioni di salvaguardia e assestamento....11
Approvazione documenti contabili e variazioni in corso d'esercizio....13
Pareri dell'Organo di revisione....16
Verifiche di cassa 2025....17
Quadro generale riassuntivo conto del bilancio 2025....18
Sintesi dei dati finanziari della sola competenza dell'esercizio 2025 a consuntivo....19
Analisi delle entrate di pura competenza....19
Analisi delle spese di pura competenza....20
Andamento del risultato di gestione negli esercizi precedenti....21
Calcolo del risultato di amministrazione al 31/12/2025....22
Composizione del risultato di amministrazione....24
Prospetto risultato di amministrazione al 31/12/2025....25
Ulteriore dimostrazione del calcolo del risultato di amministrazione 2025....27
Risultato di amministrazione al 31/12/2024 applicato al bilancio 2025....28
Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza....30
Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....31
Risultato di competenza rettificato....32
Debiti fuori bilancio e passività potenziali....33
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del rendiconto 2025....34
Verifica degli equilibri di bilancio....34
Attestazione di rispetto vincoli di finanza pubblica 2025- commi 821 e seguenti art. 1 legge 145/2018....35
Dimostrazione equilibrio di competenza vincoli di finanza pubblica....38
Rendiconto 2025- modelli A1-A2-A3....43
Flussi di cassa....46
Piano dei flussi di cassa 2025....48
Servizio di tesoreria....48
SIOPE+....50
Gestione dei residui....51
Ricognizione ordinaria dei residui ai sensi del d.lgs.118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 e determinazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale....52
Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti....58
Ammontare complessivo dei debiti....59
Passività pregresse....59
Procedimenti di esecuzione forzata....59
Strumenti finanziari derivati....59
Leasing immobiliare....59
Leasing immobiliare in costruendo....60
Lease back....60
Contratto di disponibilità....60
Operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 c. 3 TUEL: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio....60
Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati....60
Agenti contabili....61

Inventario beni mobili....62
Inventario beni immobili e diritti reali di godimento....63
Acquisto beni immobili....63
Alienazione di beni immobili....63
Relazione annuale alla Corte dei conti....63
Attività di controllo sugli organismi partecipati....63
Piano di razionalizzazione società partecipate....65
Bilancio consolidato anno 2024....65
Entrate parte ordinaria....67
Entrate di natura tributaria....68
Entrate derivanti da trasferimenti correnti....70
Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo....70
Servizi a domanda individuale....71
Entrate extra tributarie....72
Focus su sanzioni amministrative per violazione del codice della strada....72
Entrate in conto capitale....75
Contenimento spese....77
Spese per incarichi di collaborazione autonoma....79
Calcolo e consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità....80
Fondo perdite società partecipate....83
Fondo contenzioso....83
Altri fondi e accantonamenti....84
Fondo obiettivi di finanza pubblica....84
Fondo indennità di fine mandato....85
Fondo accantonamento rinnovo contrattuali....85
Fondo garanzia debiti commerciali....85
Fondo passività potenziali....85
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato....85
Titolo I - spesa corrente impegnata 2025....89
Indebitamento dell'Ente....89
Interessi passivi e oneri finanziari diversi....91
Spese di personale....91
Contrattazione integrativa del personale del comparto....93
Contrattazione integrativa Dirigenza....93
Partite di giro ed entrate conto terzi....93
Titolo II - spesa in conto capitale impegnata 2025....95
Risorse PNRR....95
Contabilità economica patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria....97
La misurazione dei componenti del risultato economico....98
Determinazione del patrimonio netto alla luce delle modifiche al principio contabile apportate con il DM 01/09/2021....101
Le scritture di assestamento della contabilità economica patrimoniale....102
Considerazioni sul risultato economico dell'esercizio....103
Perdita d'esercizio - analisi delle cause....104
Riconciliazione residui attivi/crediti e residui passivi/debiti....105
Raccordo tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria e il Fondo svalutazione crediti in contabilità economico-patrimoniale....106
Parametri deficitari strutturali....106
Piano degli indicatori 2025 - principali target e indicatori dello stato di salute dell'amministrazione....108
Allegati alla relazione tecnica....109

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al d,lgs 118/2011) prevede che il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si concluda con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il rendiconto è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto lgs. 118/2011 e smi, ed è composto da:

il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
il quadro generale riassuntivo,
la verifica degli equilibri,
il conto economico,
lo stato patrimoniale.

Al rendiconto della gestione, oltre agli allegati previsti dall'articolo 11 comma 4 gli enti locali allegano:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco: la Provincia di Cremona dà atto degli indirizzi all'interno della presente relazione.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (già prevista, per il 2021, nello schema allegato 10 pubblicato sul sito di Arconet);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

L'articolo 11 comma 4 fornisce la seguente elencazione degli ulteriori allegati al rendiconto, già ricompresi dalla lettera a) alla lettera k) del successivo elenco nello schema 2024 dell'allegato 10 nel testo pubblicato sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo:
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/schemi_di_bilancio/

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;
m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di re-iscrizione;
o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente al rendiconto, è approvato (se ricorre la fattispecie) il rendiconto consolidato, che evidenzia i risultati della gestione facendo riferimento anche agli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'articolo 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Negli enti locali il rendiconto consolidato comprende le Istituzioni di cui all'articolo 114 del TUEL: fattispecie non presente per la Provincia di Cremona

Il conto del bilancio è strutturato per garantire una rendicontazione finanziaria, di competenza e di cassa, dell'ente utile anche per le finalità della finanza pubblica.
La classificazione omogenea, per finalità della spesa, per missioni e programmi è stata individuata nel rispetto delle competenze attribuite agli enti dal riparto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e prendendo come riferimento anche la struttura per missioni prevista nel bilancio dello Stato.
Le entrate sono rappresentate nel rispetto della classificazione per titoli e tipologie.
La rappresentazione della spesa attraverso le missioni consente di assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di utilizzo delle risorse pubbliche disponibili e di supportare la valutazione dell'organo decisionale dell'amministrazione in relazione alle diverse funzioni attribuite alla competenza delle amministrazioni.
Alcune missioni trasversali sono da ricondurre all'impossibilità dell'attribuzione delle risorse alle specifiche finalità in quanto trattasi di servizi forniti in maniera indivisibile o non ripartibili secondo parametri adeguati come ad esempio la missione 1 denominata *Servizi istituzionali, generali e di gestione.*
Ciascuna missione dimostra come è stata concretamente effettuata la spesa attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività, svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, ossia le finalità istituzionali.
La denominazione del programma riflette le principali aree di intervento della missione di riferimento e all'interno dei programmi la spesa è articolata secondo la natura economica della spesa, attraverso i macroaggregati che si raggruppano in titoli.

La relazione "tecnica" alla gestione, di cui all'art. 231 del TUEL e al punto 13.10 del principio contabile applicato della programmazione, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.
Contiene al suo interno ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra:
a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
d-bis) l’elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell’esercizio finanziati col ricorso al debito non contratto (solo per le regioni);
d-ter) l’elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell’anno, distintamente per esercizio di formazione (solo per le regioni);
d ter) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
e) l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
f) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
g)l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
h) l’elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
i)gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*;*
l) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
m)l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l’indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell’ente e del rischio di applicazione dell’articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
n) l’elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
o) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
p) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del rendiconto.
Relativamente agli allegati a1,a2 e a3 del risultato di amministrazione, nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 dell'allegato10 sono stati aggregati in un’unica voce.
L’elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.
Infine la relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

L'art 151, comma 6 del TUEL prevede altresì che venga allegata una relazione “della Giunta” sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.
In considerazione del dettato di cui alla legge 56/2014, non essendo più prevista per gli Enti Province l'esistenza della Giunta,il vigente Regolamento di contabilità prevede che i singoli responsabili della spesa presentino al Presidente annualmente una relazione finale in termini di riferimento ai risultati raggiunti rispetto ai programmi e agli obiettivi individuati ed approvati dal Consiglio con il DUP e dal Presidente con il PEG, motivando adeguatamente eventuali scostamenti tra risultato raggiunti e obiettivi programmati; il Presidente utilizzerà dette relazioni finali per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151 c. 6 del TUEL.

Si ricorda che il rendiconto, ai sensi dell’art. 227 del TUEL, è il documento nel quale viene resa evidente la dimostrazione dei risultati di gestione attraverso la redazione del conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Rendiconto d’esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l’attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l’abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell’equilibrio tra entrate e uscite.
Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un’entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell’anno solare. L’attività di gestione è continuativa nel tempo, per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell’esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.
Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall’applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Struttura del rendiconto 2025 ai sensi del d. lgs. 118/2011e smi

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l’effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all’applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d’esercizio.
La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a seguenti criteri generali ufficiali che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi; in particolare:
principio dell’annualità: i documenti del sistema contabile hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza potenziata, ciascuno dei quali coincide con l’anno solare;
principio di unità: il rendiconto è il documento unico per l’intero Ente; ciò significa che il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese;
principio dell’universalità: il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa attuata nell’esercizio preso in esame.
principio dell’integrità: tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse; allo stesso modo,

tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.
Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2024, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.
Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.
I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a zero possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a zero alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento.
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate;
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.
I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'articolo 2426, n.5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili delsistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato.
L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n.118/2011)
Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.
Come da modifiche disposte con DM 1° settembre 2021 non sono state effettuate rettifiche ai crediti in relazione agli accertamenti rateizzati ed imputati ad esercizi successivi.

Debiti

Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti non essendo stati accesi nuovi prestiti nel corso dell'esercizio.
Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
Debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).
I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.
I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.
Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).
Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato:
1) per associazione di causa ed effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati,

2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento),
3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

Nuovi obblighi discendenti dalla riforma Accrual a partire dal rendiconto 2025

Con la stesura del rendiconto della gestione 2025, entra nel vivo il periodo di sperimentazione della riforma 1.15 del PNRR, meglio noto come fase Pilota di cui alla milestone M1C1-118 che prevede di "*dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual*" che si concluderà entro il 30 giugno 2026.
Non si tratta di un semplice passaggio sperimentale, ma dell'ingresso operativo in un nuovo modello di rendicontazione economico-patrimoniale ispirato agli standard internazionali.
Come richiesto dall'articolo 10 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, la gran parte delle amministrazioni pubbliche, tra cui i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per il 2025 in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024.
Tali schemi di bilancio avranno finalità esclusivamente sperimentali e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti (d.lgs. 118/2011).
Si tratta di predisporre, accanto ai classici documenti di contabilità economico-patrimoniale di cui al principio contabile 4/3 allegato al d.lgs. 118/2011 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), anche uno stato patrimoniale e un conto economico secondo le nuove regole Accrual.
Per fare ciò, il comma 9 del citato articolo, chiarisce che le amministrazioni interessate dovranno riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo quelle previste dal piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1-108, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili.

La validazione della BDAP

A decorrere dal rendiconto 2025 gli Enti locali potranno avvalersi della procedura della BDAP che, sulla base dei dati inviati dall'Ente, predispone il file pdf del rendiconto da sottoporre all'approvazione degli organi competenti. La nuova procedura garantisce:
- l'elaborazione dello schema del rendiconto conforme all'allegato 10 al d.lgs 118/2001 e successivi aggiornamenti;
- la certificazione dei controlli BDAP che sono stati superati, indicata sia nella copertina del file pdf, sia in ciascun piè di pagina del documento contabile;
- la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato dall'Ente e il documento contabile acquisito da BDAP.

Principali dati riferiti al bilancio di previsione 2025/2027

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) e il programma delle OO.PP. sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 4 del 3 febbraio 2025, immediatamente esecutiva.

Si ritiene utile riportare quanto indicato in fase di approvazione del bilancio 2025/2027 in merito al percorso per l'approvazione del documento previsionale:

RIASSUNTO BILANCIO 2025/2027

	2025	2026	2027
ENTRATA	145.293.504,85	108.664.442,37	94.588.872,90
SPESA	145.293.504,85	108.664.442,37	94.588.872,90

Le strategie messe in atto per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio,oltre ad una ponderata e dettagliata disamina di tutte le voci di spesa di parte corrente, già fortemente ridotte durante il periodo COVID e no più comprimibili per garantire un livello minimo di standard di servizio sono:
1) è stata iscritta (E4356) nell'annualità 2025 € 1.911.370,81, di € 1.367.679,85 nell'annualità 2026 e di € 910.916,20 nell'annualità 2027 relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di SpA Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società, quindi considerando sostenibile la previsione di riparto;
2) con un incremento del 8,76% delle previsioni dell'IPT dovuta alle modifiche regolamentari del mese di dicembre relativamente al mantenimento delle agevolazioni sui veicoli solo totalmente elettrici e non ibridi. Detta modifica permette di annullare le forti riduzioni delle previsioni di entrata da proventi per sanzioni al codice della strada che passano complessivamente da € 4.900.000,00 a € 4.000.000,00 annui;
3) con un incremento del 8,64% delle previsioni RCAuto in relazione all'andamento positivo riscontrato nel 2024.
In fase di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 non si è proceduto all'applicazione di quota dell'avanzo presunto.

Gestione del bilancio 2025 – focus sulle operazioni di salvaguardia e assestamento

L'Ente ha provveduto ad una prima verifica sulla salvaguardia nel mese di luglio 2025, con deliberazione consiliare n.18 assunta nella seduta del 30 luglio. Nel dettaglio, con il presente, atto il Consiglio provinciale:
1) accerta ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000 e a seguito delle operazioni di salvaguardia poste in essere e meglio specificate al punto successivo, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione,: in particolare si è verificato che la gestione di competenza conferma le previsioni indicate assestate, gli equilibri dichiarati con proiezione al 31/12/2025 degli accertamenti di parte corrente senza vincolo di destinazione, diretti a coprire le spese correnti, soprattutto quelle con obbligazione giuridica già perfezionata.
2) dà atto che con le operazioni di salvaguardia è stato applicata al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2024 quota libera di avanzo di amministrazione per un importo di € 2.728.196,18 in base all'art. 187 TUEL, finalizzato al ripristino degli equilibri 2024 per coprire minori entrate derivanti da dividendi societari non incassati e maggiori spese correnti riguardanti, in particolare, la copertura dei costi per utenze e spese accessorie derivanti dall'esercizio della funzione fondamentale in tema di edilizia scolastica;
3) dà atto che in sede di assestamento sono state applicati ulteriori € 542.470,38 dell'avanzo d'amministrazione libero determinato a chiusura del rendiconto dell'esercizio 2024 di cui € 402.470,38 quota investimenti ed € 140.000,00 quota corrente.

3) prende atto che alla data del 14/07/2025 risultano complessivamente applicate nell'esercizio 2025 del bilancio 2025-2027 quote di avanzo d'amministrazione calcolato al 31/12/2024 per euro 8.505.973,54 di cui:

Tipologia avanzo	Importo applicato al 11/07/2025
quota di avanzo vincolata per legge o da trasferimenti per spesa corrente	euro 932,915,04
quota di avanzo vincolata per legge o da trasferimenti per investimenti	euro 4.082.391,94
quota destinata per investimenti	euro 70.000,00
quota accantonata per spese correnti	euro 150.000,00
quota libera di avanzo a copertura di minori entrate e maggiori spese correnti in sede di salvaguardia,	Euro 2.728.196,18
quota libera di avanzo per spese correnti in sede di assestamento generale di bilancio.	euro 140.0000
quota libera di avanzo per spese di investimento in sede di assestamento generale di bilancio	Euro 402.470,38

4) dichiara di mantenere disponibile la quota di avanzo libero di €1.500.000,00 a copertura delle poste di maggiori spese che producono i loro effetti anche negli esercizi 2026 e 2027;
5) dà atto che l'Ente ad oggi non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria di cassa né sta utilizzando le entrate a destinazione vincolata per necessità di cassa;
6) attesta che dal monitoraggio dei dati della gestione finanziaria non emergono fatti che facciano prevedere un disavanzo o di gestione o d'amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui, dopo le variazioni apportate con il presente atto;
7) prende atto delle dichiarazioni dei dirigenti di settore, ognuno per le funzioni di propria competenza, che attestano l'inesistenza sia di debiti fuori bilancio per tutte le fattispecie di cui all'art. 194 TUEL che di passività potenziale;
8) attesta la congruità del Fondo rischi passività potenziali iscritta nell'annualità 2025 capitolo 33924 di euro 27.000,00;
9) conferma la congruità del fondo contenzioso e spese future iscritto nell'avanzo di amministrazione accantonato 2024 per € 288.000,00;
10) conferma che ad oggi non si è a conoscenza di ulteriori perdite nei bilanci pervenuti dagli organismi partecipati anno 2024, che richiedano l'incremento del Fondo di accantonamento perdite società partecipate già iscritto nell'avanzo di amministrazione accantonato 2024 per complessivi €124.389,00, ma accantona prudenzialmente ulteriori € 100.000,00 in conto esercizio in considerazione della situazione economico finanziaria attuale della società centro padane engineering srl in attesa di poter valutare la situazione prospettica
11) conferma che dalla verifica nei rapporti di credito/debito con le società partecipate e con gli enti strumentali, effettuata con nota prot. 33903 del 15/04/2025 non risultano discordanze che impongono l'obbligo di regolarizzazione da concludere entro il 31/12/2025;
12) dà atto della congruità della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto competenza 2025 per complessivi € 1.498.052,25 rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazioni.
13) dà atto inoltre ai sensi dell'art. 193 del TUEL della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione 2023 per complessivi € 8.658.736,70.
14) procede alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 relativamente alle operazioni indicate nel presente atto, sia in competenza 2025/2027 che in cassa per il solo esercizio 2025;

15) dà atto che le variazioni apportate all'entrata e alla spesa non alterano gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025 – ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019).
16) dà atto che il fondo di cassa, a seguito delle operazioni di salvaguardia e assestamento poste in essere alla data del 14/07/2025 ammonta a euro 27.239.355,01 di cui vincolati euro 12,184.214,85 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per il periodo successivo si prevede comunque in linea con la determinazione, a chiusura dell'esercizio, di un fondo presunto di cassa positivo di euro 6.610.869,55 a seguito dell'assestamento generale.
17) prende atto della relazione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP 2025-2027 predisposto dal servizio programmazione, sulla base delle relazioni dei dirigenti competenti per materia;
18) esprime indirizzo agli uffici che eventuali somme derivanti da applicazione avanzo libero con questo atto non impegnate entro il 10 novembre 2025 siano disapplicate e rimesse nella disponibilità di possibile ulteriore utilizzo in fase di seconda operazione di salvaguardia;
19) attesta che le operazioni di salvaguardia e assestamento al bilancio di previsione poste in essere con il presente atto consentono di rispettare a rendiconto 2025 i vincoli di finanza pubblica – art. 1 commi 820 e 821 Legge 145/2018.

Con deliberazione n. 34 del 27 novembre 2025 il Consiglio provinciale ha accertato il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza degli accantonamenti sia in conto esercizio che nel risultato di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2024.

Essendo il bilancio in equilibrio non sono state necessarie ulteriori operazioni di salvaguardia oltre a quelle già approvate con propria deliberazione n. 18 del 30/07/2025, che hanno applicato al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 quota libera di avanzo di amministrazione per un importo di € 2.728.196,18 in base all'art. 187 TUEL, finalizzato al ripristino degli equilibri 2025 per coprire minori entrate derivanti da dividendi societari non incassati e maggiori spese correnti riguardanti, in particolare, la copertura dei costi per utenze e spese accessorie derivanti dall'esercizio della funzione fondamentale in tema di edilizia scolastica .

Approvazione documenti contabili e variazioni in corso d'esercizio

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027, il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) e il programma delle OO.PP. sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.4 assunta nella seduta del 3 febbraio 2025; durante l'esercizio 2025 sono state deliberati trentasei atti di approvazione per complessive sessanta variazioni come verificabile dall'elenco riportato (comprese quelle adottate in esercizio provvisorio): il testo degli atti e dei pareri del collegio dei revisori sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=7162

DESC. TIPO ATTO	NUMERO	DATA	OGGETTO
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000014	10/02/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - STORNI E IMPINGUAMENTI E AGGIORNAMENTO DOTAZIONI DI CASSA CAPITOLI VARI
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000022	26/02/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 -SISTEMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI CAPITOLI AFFERENTI A CENTRI DI RESPONSABILITA' VARI
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000023	26/02/2025	BILANCIO 2025-2027: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA ESERCIZIO 2025 - ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 155/2024 (LEGGE 189/2024)

DESC. TIPO ATTO	NUMERO	DATA	OGGETTO
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000037	17/03/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 -SISTEMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI CAPITOLI AFFERENTI A CENTRI DI RESPONSABILITA' VARI
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000045	31/03/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – STORNI E IMPINGUAMENTI E SISTEMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI CAPITOLI AFFERENTI A CENTRI DI RESPONSABILITA' VARI
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000206	25/04/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI SU CAPITOLI RIFERITI AL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO – DIRITTI DI ESCAVAZIONE
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000054	28/04/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - AGGIORNAMENTO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 187, COMMA 3-QUATER, DEL D.LGS. N. 267/2000)
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000062	07/05/2025	DUP E BILANCIO 2025-2027: OPERAZIONI DI VARIAZIONE AI SENSI DELL' ART. 175 DEL TUEL E DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/2 D.LGS 118/2011 E SMI)
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000069	14/05/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025: PRIMA APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO PER SPESE DI INVESTIMENTO E PER SPESA DI PARTE CORRENTE E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA
DELIBERA DI CONSIGLIO DIGITALE con parere tecnico e contabile	0000010	21/05/2025	RATIFICA DELLE VARIAZIONI ASSUNTE CON DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 62 DEL 07/05/2025 AVENTE AD OGGETTO: DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000071	26/05/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025: SECONDA APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO PER SPESE DI INVESTIMENTO
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000083	20/06/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025: TERZA APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 QUOTE VINCOLATE E DESTINATE PER SPESE DI INVESTIMENTO E ACCANTONATE PER SPESE CORRENTI E SISTEMAZIONE DOTAZIONI DI CASSA
DELIBERA DI CONSIGLIO DIGITALE con parere tecnico e contabile	0000013	25/06/2025	DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000345	01/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI SU CAPITOLI FINANZIATI DA APPLICAZIONE AVANZO PER INVESTIMENTI DEL SETTORE LAVORO E FORMAZIONE
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000091	02/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – STORNI E IMPINGUAMENTI E SISTEMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI CAPITOLI AFFERENTI A CENTRI DI RESPONSABILITA' VARI
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000092	07/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025– AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AL 31/12/2024: DISAPPLICAZIONE QUOTE GIA' APPLICATE IN PARTE CORRENTE E RIAPPLICAZIONE IN PARTE CAPITALE– SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

DESC. TIPO ATTO	NUMERO	DATA	OGGETTO
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000369	16/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI PER ADEGUAMENTO GESTIONALE PIATTAFORMA SEND
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000098	16/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025– AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AL 31/12/2024: APPLICAZIONE IN PARTE CAPITALE PER RESTITUZIONE A REGIONE LOMBARDIA– SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000100	23/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025– AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI AL 31/12/2024: APPLICAZIONE IN PARTE CAPITALE PER PROGETTAZIONE BANDO SEED-PA
DELIBERA DI CONSIGLIO DIGITALE con parere tecnico e contabile	0000018	30/07/2025	ART. 193 TUEL E PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/2 D.LGS 118/2011 E SMI): OPERAZIONI DI SALVAGUARDIA E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DUP 2025-2027 ART. 175 C. 8: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025-2027
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000410	09/08/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI SPESE PERSONALE CPI E PARTITE DI GIRO IVA SPLIT PAYMENT
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000125	08/09/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: ESERCIZIO 2025 – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE , DAL FONDO CONTENZIOSO E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000453	09/09/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, APPALTI, PORTO E PROTEZIONE CIVILE
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000456	09/09/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: STORNI E IMPINGUAMENTI SERVIZIO CULTURA
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000132	24/09/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – STORNI E IMPINGUAMENTI MISSIONI DIVERSE DI CAPITOLI AFFERENTI A CENTRI DI RESPONSABILITA' VARI
DELIBERA DI CONSIGLIO DIGITALE con parere tecnico e contabile	0000021	29/09/2025	DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000136	01/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025– AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AL 31/12/2024: APPLICAZIONE IN PARTE CORRENTE PER PROTEZIONE CIVILE
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000138	01/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: ESERCIZIO 2025 – SECONDO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE , DAL FONDO CONTENZIOSO E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000518	13/10/2025	BILANCIO 2025/2027: CREAZIONE FPV CORRENTE SETTORE LAVORO E FORMAZIONE
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000167	10/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNUALITA' 2025– DISAPPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE, APPLICAZIONE E RIAPPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE, STORNI TRA CAPITOLI AVENTI DIVERSI MACRO E VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000643	18/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027- ESERCIZIO 2025 STORNI E IMPINGUAMENTI SPESE PERSONALE EX MADIA SETTORE LAVORO
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000170	19/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027: ESERCIZIO 2025 – TERZO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA

DESC. TIPO ATTO	NUMERO	DATA	OGGETTO
DELIBERA DI CONSIGLIO DIGITALE con parere tecnico e contabile	0000033	27/11/2025	BILANCIO 2025-2027 - VARIAZIONI AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 3, TUEL, PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/2 D.LGS 118/2011 E SMI) E MODIFICA SEZIONI FINANZIARIE DEL DUP 2025/2027
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000692	28/11/2025	BILANCIO 2025/2027 CON RIFLESSI SU SCHEMA DI BILANCIO 2026/2028- CREAZIONE CAPITOLI DI FPV DI SPESA CAPITALE E REIMPUTAZIONI ENTRATE VINCOLATE E CORRELATE SPESE SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000706	01/12/2025	BILANCIO 2025/2027 CON RIFLESSI SU SCHEMA DI BILANCIO 2026/2028- CREAZIONE CAPITOLI DI FPV DI SPESA CAPITALE E CORRENTE E REIMPUTAZIONI ENTRATE VINCOLATE E CORRELATE SPESE SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI E SETTORE LAVORO
Determina Dirigente (Firma Digitale)	0000803	18/12/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027- PEG ESERCIZIO 2025 STORNI E IMPINGUAMENTI SPESE PER IMPOSTA DI BOLLO FONDO ERIDANO
Delibera del Presidente con Parere tecnico e contabile	0000196	22/12/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, PEG 2025: SISTEMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA E INCREMENTO PREVISIONI PARTITE DI GIRO PER IVA SPLIT PLAYMENT

Pareri dell'Organo di revisione

Si riporta di seguito l'elenco dei parere rilasciati dall'Organo di revisione durante l'esercizio 2025:
- parere n. 3 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione FPV capitale Infrastrutture stradali - PD/2025/17
- parere n. 4 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione FPV capitale settore Lavoro e Formazione - PD/2025/28
- parere n. 5 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: creazione FPV corrente per spese legali - PD/2025/29
- parere n. 6 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: creazione FPV corrente e capitale e reimputazioni per Porto e Protezione civile - PD/2025/30
- parere n. 7 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: creazione FPV corrente e capitale settore Ambiente e Territorio - PD/2025/31
- parere n. 8 dell'Organo di Revisione sul piano annuale dei flussi di cassa dell'esercizio 2025 - PD/2025/23
- parere n. 9 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione FPV corrente e capitale settore Patrimonio, edifici, edilizia scolastica, RUNTS - PD/2025/35
- parere n. 10 dell'Organo di Revisione su rendiconto 2024 - riaccertamento parziale residui: reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione FPV corrente e capitale sett. Infrastrutture stradali, appalti, porto e prot. civile – PD/2025/36
- parere n. 11 dell'Organo di Revisione sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sez. 3 Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027
- parere n. 12 dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione del Presidente n. 2025/1201 - riaccertamento ordinario degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio 2024 e dei residui dell'esercizio 2023 e precedenti

- parere n. 13 dell'Organo di Revisione sulle operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 del TUEL e del principio della contabilità finanziaria (allegato 4/2 d.lgs 118/2011 e smi) - PD/2025/62
- parere n. 14 dell'Organo di Revisione sul Rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati – CP/2025/11
- parere n. 15 dell'Organo di Revisione sulle operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 del TUEL - CP/2025/13
- parere n. 16 dell'Organo di Revisione sulle operazioni di salvaguardia e stato di attuazione dei programmi del DUP 2025-2027 e assestamento generale del bilancio 2025-2027 - CP/2025/18
- parere n. 17 dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera di Consiglio provinciale: SOCIETA IN HOUSE PROVIDING CENTRO PADANE ENGINEERING SRL PROVVEDIMENTI AI SENSI ART. 14 TUSP - CP/2025/19
- parere n. 18 dell'Organo di Revisione sulla proposta di incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo e la produttività del personale del comparto dell'anno 2025
- parere n. 19 dell'Organo di Revisione sulla proposta di criteri per il riconoscimento degli incentivi tecnici, di cui al D.Lgs. n. 36/2023, al personale dipendente
- parere n. 20 dell'Organo di Revisione sull'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025-2027 e modifica del PIAO 2025-2027
-parere n. 20 dell'Organo di Revisione sul bilancio consolidato 2025 PD 2025/93
- parere n. 22 dell'Organo di Revisione sulle operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 del TUEL - CP/2025/21
- parere n. 23 dell'Organo di Revisione sulla proposta di incremento della parte stabile del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo e la produttività del personale dipendente del comparto dell'anno 2025
- parere n. 24 dell'Organo di Revisione sul provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio
- parere n. 25 dell'Organo di Revisione sulla costituzione ed utilizzo del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo e la produttività del personale dipendente del comparto dell'anno 2025
- parere n. 26 dell'Organo di Revisione sulla contrattazione decentrata integrativa parte economica 2025 per l'area della dirigenza in merito alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato
- parere n. 27 dell'Organo di Revisione sul provvedimento di variazione al bilancio 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del TUEL - CP/2025/33
- parere n. 28 dell'Organo di revisione sullo schema di DUP 2026/2028
- parere n. 29 dell'Organo di revisione sullo schema di bilancio 2026/2028
- parere n. 30 dell'Organo di revisione sul regolamento di occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali per l'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica, mezzi pubblicitari e segnaletica stradale turistica, cup e corrispettivo
- parere n. 31 dell'Organo di revisione sulla proposta di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i
- parere n. 32 dell'Organo di revisione sul secondo aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025-2027 e modifica del PIAO 2025-2027 - PD/2025/198

Verifiche di cassa 2025

Si riporta di seguito l'elenco delle verbalizzazioni delle verifiche di cassa riferite all'esercizio 2025:
-verifica di casa 1° trimestre in data 12 maggio 2025 prot. n. 42134;
-verifica di casa 2° trimestre in data 22 luglio 2025, prot.n. 63509;
-verifica di casa 3° trimestre in data 30 ottobre 2025 prot. n.89889;
-verifica di casa 4° trimestre in data 6 febbraio 2026 prot. n.9524

Quadro generale riassuntivo conto del bilancio 2025

L'Ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

a. nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo;

b. nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;

c. nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			**35.206.678,71**
Utilizzo avanzo di amministrazione		**8.518.764,36**	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		**3.499.957,79**	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		**12.495.595,11**	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale		*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato per incremento		**0,00**	
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.379.841,34	26.723.578,12
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	27.234.081,49	44.797.422,85
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	9.914.339,32	8.845.209,68
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	19.486.041,16	16.040.504,25
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.300.000,00
	Totale entrate finali	**83.014.303,31**	**98.706.714,90**
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.439.088,64	9.441.768,48
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**116.967.709,21**	**143.355.162,09**
	DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**	
	TOTALE A PAREGGIO	**116.967.709,21**	**143.355.162,09**

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione		**0,00**	
Titolo 1 -	Spese correnti	59.569.710,68	78.675.986,90
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		3.652.088,58	
Titolo 2 -	Spese in conto capitale	24.061.019,99	30.007.935,18
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		9.683.261,10	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		0,00	
Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	18.014,54	18.014,54
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	
	Totale spese finali	**96.984.094,89**	**108.701.936,62**
Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	2.631.521,61	2.631.521,61
Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	
Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	9.439.088,64	8.280.345,13
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**109.054.705,14**	**119.613.803,36**
	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	**7.913.004,07**	**23.741.358,73**
	TOTALE A PAREGGIO	**116.967.709,21**	**143.355.162,09**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	7.913.004,07
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)	2.151.649,25
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.066.372,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**694.982,72**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	694.982,72
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-529.652,68
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**1.224.635,40**

Sintesi dei dati finanziari della sola competenza dell'esercizio 2025 a consuntivo

Analisi delle entrate di pura competenza

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.600.060,00	22.513.045,80	22.577.701,74	84,88	100,29
Titolo 2	29.595.268,64	29.060.153,03	26.768.497,07	90,45	92,11
Titolo 3	10.271.096,87	11.825.778,93	11.291.703,13	109,94	95,48
Titolo 4	54.987.886,37	44.892.088,24	19.758.992,33	35,93	44,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***121.454.311,88***	***108.291.066,00***	***80.396.894,27***	***66,20***	***74,24***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.507.735,32	24.337.630,26	24.919.366,49	106,00	102,39
Titolo 2	30.600.353,87	30.371.567,68	27.865.630,50	91,06	91,75
Titolo 3	12.203.547,35	11.898.221,59	11.312.639,90	92,70	95,08
Titolo 4	63.747.256,98	32.854.461,05	16.706.283,96	26,21	50,85
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***130.058.893,52***	***99.461.880,58***	***80.803.920,85***	***62,13***	***81,24***

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.598.536,74	26.650.884,77	26.379.841,34	99,18	98,98
Titolo 2	30.526.565,07	30.498.756,05	27.234.081,49	89,21	89,30
Titolo 3	11.627.032,17	10.492.660,11	9.914.339,32	85,27	94,49
Titolo 4	63.330.123,86	39.203.601,77	19.486.041,16	30,77	49,70
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***132.082.257,84***	***106.845.902,70***	***83.014.303,31***	***62,85***	***77,70***

Analisi delle spese di pura competenza

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	64.610.767,14	69.074.368,52	60.055.864,16	92,95	86,94
Titolo 2	60.672.526,89	56.695.931,46	27.250.466,33	44,91	48,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***125.283.294,03***	***125.770.299,98***	***87.306.330,49***	***69,69***	***69,42***

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.614.927,22	70.698.955,89	59.059.078,20	88,66	83,54
Titolo 2	65.970.054,41	52.698.762,75	20.395.987,62	30,92	38,70
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***132.584.981,63***	***123.397.718,64***	***79.455.065,82***	***59,93***	***64,39***

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	67.041.026,47	71.572.766,28	59.569.710,68	88,86	83,23
Titolo 2	65.187.416,04	56.587.376,80	24.061.019,99	36,91	42,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	***132.228.442,51***	***128.160.143,08***	***83.630.730,67***	***63,25***	***65,25***

Andamento del risultato di gestione negli esercizi precedenti

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati di gestione**:

Risultato gestione competenza 2020	Risultato gestione competenza 2021	Risultato gestione competenza 2022	Risultato gestione competenza 2023	Risultato gestione competenza 2024	Risultato gestione competenza 2025
7.695.151,60	10.069.498,77	13.107.479,67	10.574.593,16	9.289.151,85	7.913.004,07

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024	Risultato 2025
A) Risultato di amministra zione (+/-)	**33.681.373,01**	**30.694.835,94**	**27.511.908,82**	**26.521.411,15**
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.954.198,41	9.620.171,18	8.658.736,70	9.574.080,46
Fondo contenzioso	234.000,00	261.000,00	288.000,00	8.500,00
Fondo perdite società partecipate	0	124.389,00	124.389,00	306.374,46
Passività potenziali correnti	0	100.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0	0,00	0,00	72.758,00
Fondo rinnovo contrattuale/Altri accantonamenti	468.645,00	717.327,00	1.060.006,58	1.589.193,44
B) Totale accantonato	**14.656.843,41**	**10.822.887,18**	**10.331.132,28**	**11.750.906,36**
Parte vincolata				
Per legge o dai principi contabili	4.100.133,49	432.482,25	2.005.083,31	2.846.500,87
Per trasferimenti	9.226.035,75	10.230.898,88	9.269.375,90	9.000.445,48
Per contrazione di mutui	13.634,80	13.634,80	13.634,80	0,00
Per vincoli attribuiti dall'Ente	0	0	0	550.000,00
Per altri vincoli	0	0	0	0
C) Totale vincolato	**13.339.864,04**	**10.677.015,93**	**11.288.094,01**	**12.396.946,35**
D) Parte destinata agli investimenti	**84.833,87**	**159.457,33**	**116.849,25**	**78.609,52**
E) Parte disponibile (E=A-B-C-D)	**5.599.832,29**	**9.035.475,50**	**5.775.833,28**	**2.294.948,92**

Calcolo del risultato di amministrazione al 31/12/2025

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 26.521.411,15**.**

Il quadro che segue riporta il risultato di amministrazione d'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

Il fondo finale di cassa di € 23.741.358,73 è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo meccanico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				35.206.678,71
RISCOSSIONI	(+)	32.286.772,98	75.861.710,40	108.148.483,38
PAGAMENTI	(-)	37.057.484,56	82.556.318,80	119.613.803,36
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.741.358,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.741.358,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.557.647,57	16.591.681,55	31.149.329,12
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in				2.192,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.870.890,36	13.163.036,66	15.033.927,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	(-)			3.652.088,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			9.683.261,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				26.521.411,15

L'andamento del risultato d'amministrazione negli ultimi esercizi precedenti è stato:

Anno 2006: €. 3.159.825,00

Anno 2007: €. 2.549.847,00

Anno 2008: €. 2.191.156,00

Anno 2009: €. 2.138.258,30

Anno 2010: €. 1.546.324,96

Anno 2011: €. 1.812.852,36 di cui vincolato €. 150.000,00.

Anno 2012: € 6.247.895,93 di cui vincolato €. 3.512.846,10 e libero € 2.735.049,83.

Anno 2013: € 11.726.992,26 di cui €. 7.421.010,95 parte vincolata corrente e capitale, €.1.318.142,56 parte accantonata a fondo crediti di dubbia e incerta e disponibile € 2.987.838,75.
Anno 2014; € 14.132.194,35 di cui € 10.536.148,42 avanzo vincolato e accantonato, ed € 3.596.045,93 quale avanzo libero.
Anno 2015: € 8.507.679,49 di cui accantonata a FCDE € 3.398.457,44, avanzo vincolato € 3.146.794,95, avanzo destinato € 748.330,00 e quota libera € 1.124.097,10.
Anno 2016: € 12.515.773,03, di cui € 5.557.631,15 accantonata a FCDE, € 5.228.497,29 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 546.351,74 avanzo destinato ad investimenti ed € 1.183.292,85 avanzo libero.
Anno 2017: € 12.742.217,94, di cui € 6.950.938,51 accantonata, € 4.997.492,05 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 149.960,62 avanzo destinato ad investimenti ed € 643.827,76 avanzo libero.
Anno 2018: €. 21.165.247,55, di cui avanzo accantonato per € 8.043.524,03, avanzo vincolato per €. 9.832.499,89, avanzo destinato agli investimenti per € 15.270,90 e avanzo libero per €.3.273.952,73.
Anno 2019: € 23.421.722,96, di cui € 10.255.006,37 quota accantonata, € 9.886.604,24 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 39.324,75 avanzo destinato ad investimenti ed € 3.240.787,60 avanzo libero.
Anno 2020: € 28.238.116,63 di cui quota accantonata, €11.090.535,50, € 11.325.067,52 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 61.545,82 avanzo destinato ad investimenti, € 5.760.967,79 avanzo libero;
Anno 2021: € 29.856.130,17 di cui quota accantonata, €12.745.494,15 , € 11.034.906,73 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 74.185,27 avanzo destinato ad investimenti, € 6.001.544,02 avanzo libero.
Anno 2022: € 33.681.373,01 di cui quota accantonata, €14.656.843,41 , € 13.339.864,04 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 84.833,87 avanzo destinato ad investimenti, € 5.599.832,29 avanzo libero;
Anno 2023: €30.694.835,94 di cui quota accantonata, €10.822.887,18 , €10.677.015,93 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 159.457,33 avanzo destinato ad investimenti, € 9.035.475,50 avanzo libero.
Anno 2024: €27.511.908,82 di cui quota accantonata, €10.331.132,28 , €11.288.094,01 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 116.849,25 avanzo destinato ad investimenti, € 5.775.833,28 avanzo libero.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Con maggiore dettaglio per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e da quella, sempre nel versante della spesa, relativa alle eventuali passività potenziali (fondo spese e fondo rischi).
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, e da economie di uscite su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'Ente.

Operativamente, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento. La verifica ha inoltre interessato la composizione interna del risultato in modo da escludere che, al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

fondo iniziale di cassa	35.206.678,71
riscosso	108.148.483,38
pagato	119.613.803,36
fondo di cassa (a)	23.741.358,73
residui attivi	31.149.329,12
residui passivi	15.033.927,02
differenza (b)	16.115.402,10
totale (c=a+b)	39.856.760,83
fondo plur.vinc. (d)	13.335.349,68
avanzo d'amministrazione lordo (e=c-d)	**26.521.411,15**
FCDE (f)	9.574.080,46
Fondo contenzioso (g)	8.500,00
Altri accantonamenti (h)	2.168.325,90
avanzo d'amministrazione lordo (i=e-f-g-h) di cui:	14.770.504,79
Parte vincolata	12.396.946,35
Parte destinata agli investimenti	78.609,52
Parte disponibile	2.294.948,92

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato, mentre il dettaglio con elenco analitico delle singole voci, è reperibile nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto che si riporta per maggiore comodità.

Prospetto risultato di amministrazione al 31/12/2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				35.206.678,71
RISCOSSIONI	(+)	32.286.772,98	75.861.710,40	108.148.483,38
PAGAMENTI	(-)	37.057.484,56	82.556.318,80	119.613.803,36
SALDO CASSA AL 31DICEMBRE	(=)			23.741.358,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31DICEMBRE	(=)			23.741.358,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.557.647,57	16.591.681,55	31.149.329,12
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				2.192,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.870.890,36	13.163.036,66	15.033.927,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.652.088,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.683.261,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)				26.521.411,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				9.574.080,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				306.374,46
Fondo contenzioso				8.500,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				72.758,00
Altri accantonamenti				1.789.193,44
	Totale parte accantonata (B)			**11.750.906,36**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.846.500,87
Vincoli derivanti da trasferimenti				9.000.445,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				550.000,00
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			**12.396.946,35**
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			**78.609,52**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			**2.294.948,92**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare				

L'Ente avendo la possibilità di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero in quanto non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria e/o all'utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt. 195 e 220 TUEL, così come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del medesimo TUEL, ne ha avuto necessità in occasione delle operazione di salvaguardia: con deliberazione consiliare n. 18 del 30/07/2025, l'Ente ha applicato al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 quota libera di avanzo di amministrazione per un importo di € 2.728.196,18 , finalizzato al ripristino degli equilibri 2025 per coprire minori entrate derivanti da dividendi societari non incassati e maggiori spese correnti riguardanti, in particolare, la copertura dei costi per utenze e spese accessorie derivanti dall'esercizio della funzione fondamentale in tema di edilizia scolastica; in sede di assestamento generale al 31/07/2025 sono state applicati ulteriori € 542.470,38 dell'avanzo d'amministrazione libero determinato a chiusura del rendiconto dell'esercizio 2024 di cui € 402.470,38 quota investimenti ed € 140.000,00 quota corrente. Con deliberazione n. 33 del 27 novembre 2025 l'Ente approva l'ulteriore applicazione di quota libera dell'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2024 per complessivi € 1.005.166,72 a copertura di maggiori spese di investimento quale cofinanziamento band PNRR e regionali e operazione di ricapitalizzazione società in house, per complessivi € 4.275.833,28.
Il risultato di amministrazione comparato all'ultimo quadriennio è il seguente:

	2023	**2024**	**2025**
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 30.694.835,94	€ 27.511.908,82	€ 26.521.411,15
Di cui			
a) parte accantonata	€ 10.822.887,18	€ 10.331.132,28	€ 11.750.906,36
b) Parte vincolata	€ 10.677.015,93	€ 11.288.094,01	€ 12.396.946,35
c) Parte destinata	€ 159.457,33	€ 116.849,25	€ 78.609,52
e) Parte disponibile (+/-)	€ 9.035,475,50	€ 5.775.833,28	€ 2.294.948,92

Ulteriore dimostrazione del calcolo del risultato di amministrazione 2025

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	€ 33.681.373,01	€ 30.694.835,94	€ 27.511.908,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	€ 9.868.479,72	€ 12.756.615,68	€ 15.995.552,90
(+)	Entrate accertate nell'esercizio	€ 86.722.912,24	€ 91.957.366,64	€ 92.453.391,95
(-)	Uscite impegnate nell'esercizio	€ 81.947.599,68	€ 89.694.125,85	€ 95.719.355,46
(+)	Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio	-€ 5.651.057,64	-€ 2.483.852,81	-€ 949.897,05
(+)	Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio	€ 777.343,97	€ 276.622,12	€ 565.159,67
=	**Saldo di amministrazione dell'esercizio**	€ 43.451.451,62	€ 43.507.461,72	€ 39.856.760,83
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio	€ 12.756.615,68	€ 15.995.552,90	€ 13.335.349,68
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12 definitivo	€ 30.694.835,94	€ 27.511.908,82	€ 26.521.411,15

Risultato di amministrazione al 31/12/2024 applicato al bilancio 2025

E' stato applicato al bilancio esercizio 2025 l'avanzo d'amministrazione di complessivi euro 8.518.764,36
Si riporta di seguito il prospetto sintetico illustrativo di applicazione dell'avanzo 2024 nell'esercizio 2025:

	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024	Avanzo applicato/disapplicato con precedenti variazioni di	Avanzo non applicato
Totale parte accantonata	10.331.132,28 €	150.000,00 €	10.181.132,28 €
Parte vincolata:			0,00 €
- da leggi o principi contabili	2.005.083,31 €	846.867,08 €	1.158.216,23 €
- da trasferimenti	9.269.375,90 €	3.162.429,20 €	6.106.946,70 €
- derivanti contrazioni di mutui	13.634,80 €	13.634,80 €	0,00 €
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale parte vincolata	11.288.094,01 €	4.022.931,08 €	7.265.162,93 €
Totale parte destinata agli investimenti:	116.849,25 €	70.000,00 €	46.849,25 €
Totale disponibile	5.775.833,28 €	4.275.833,28 €	1.500.000,00 €
Totale fondi dell'avanzo	27.511.908,82 €	8.518.764,36 €	18.993.144,46 €

Per la parte investimenti:

Capitolo	Descrizione	Importo
1	Avanzo d'amministrazione parte destinata agli investimenti.	70.000,00
3	Avanzo d'amministrazione vincolato spese investimenti	3.186.914,76
4	Avanzo di amministrazione quota disponibile	1.407.637,10
	Totale	4.664.551,86

Per la parte corrente:

Capitolo	Descrizione	Importo
2	Avanzo di amministrazione accantonato per spese correnti	150.000,00
5	Avanzo d'amministrazione non vincolato (libero) per spese correnti in sede di salvaguardia.	2.868.196,18
9	Avanzo d'amministrazione vincolato spese correnti	836.016,32
	Totale	3.854.212,50

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	**Ex lege**	**Trasferimenti**	**Mutuo**	**Ente**	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio	*2.728.196,18*											***2.728.196,18***
Finanziamento spese di investimento	*857.637,10*											***857.637,10***
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*690.000,00*											***690.000,00***
Estinzione anticipata dei prestiti	*0,00*											***0,00***
Altra modalità di utilizzo	*0,00*											***0,00***
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	150.000,00	***150.000,00***							***150.000,00***
Utilizzo parte vincolata						846.867,08	3.162.429,20	13.634,80	0,00	***4.022.931,08***		***4.022.931,08***
Utilizzo parte destinata agli investimenti											***70.000,00***	***70.000,00***
Totale delle parti utilizzate	**4.275.833,28**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**846.867,08**	**3.162.429,20**	**13.634,80**	**0,00**	**4.022.931,08**	**70.000,00**	***8.518.764,36***
Totale delle parti non utilizzate	**1.500.000,00**	**8.658.736,70**	**100.000,00**	**1.422.395,58**	**10.181.132,28**	**1.158.216,23**	**6.106.946,70**	**0,00**	**0,00**	**7.265.162,93**	**46.849,25**	***18.993.144,46***
Totali	***5.775.833,28***	**8.658.736,70**	**100.000,00**	**1.572.395,58**	**10.331.132,28**	**2.005.083,31**	**9.269.375,90**	**13.634,80**	**0,00**	**11.288.094,01**	**116.849,25**	***27.511.908,82***

La somma del valore delle parti non utilizzate è uguale al valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 (2024) al termine dell'esercizio n (2025)

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore assoluto del risultato, mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'utilizzo dello strumento contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV) altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in parte spesa come "impegnato".

Nel prospetto che segue viene rappresentato l'andamento di riscossioni e pagamenti della gestione di mera competenza, che evidenzia una differenza positiva con l'utilizzo della quota applicata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2025
Riscossioni in competenza	(+)	75.861.710,40 €
Pagamenti in competenza	(-)	82.556.318,80 €
Differenza	*[A]*	*-6.694.608,40 €*
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	15.995.552,90 €
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.335.349,68 €
Differenza	*[B]*	*2.660.203,22 €*
Residui attivi da competenza	(+)	16.591.681,55 €
Residui passivi da competenza	(-)	13.163.036,66 €
Differenza	*[C]*	*3.428.644,89 €*
Saldo avanzo di competenza		-605.760,29 €
+ utilizzo avanzo di amministrazione		8.518.764,36 €
Totale avanzo di competenza		7.913.004,07 €

Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2025**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	3.265.963,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	15.995.552,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	13.335.349,68
SALDO FPV	€	2.660.203,22
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	7.577,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	957.474,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	565.159,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	384.737,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	3.265.963,51
SALDO FPV	€	2.660.203,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	384.737,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	8.518.764,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	18.993.144,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	26.521.411,15

**saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025*

Risultato di competenza rettificato

Quando si osserva il risultato finanziario di competenza, si è soliti analizzare la differenza tra accertato e impegnato in conto competenza, che esprime un risultato significativo ma non esaustivo. Tra gli impegni di competenza sono infatti presenti anche voci di spesa finanziate da risorse "applicate" quali il FPV e l'avanzo di amministrazione, a cui deve essere decurtato il FPV determinato in spesa.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riscossioni in conto competenza (+)	75.861.710,40 €
Pagamenti in conto competenza (-)	82.556.318,80 €
Residui attivi da competenza (+)	16.591.681,55 €
Residui passivi da competenza (-)	13.163.036,66 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (-)	0,00 €
Primo SALDO di competenza (=)	-3.265.963,51 €
FPV corrente applicato in entrata al 01/01 (+)	3.499.957,79 €
FPV capitale applicato in entrata al 01/01 (+)	12.495.595,11 €
FPV corrente determinato spesa al 31/12 (-)	3.652.088,58 €
FPV capitale determinato spesa al 31/12 (-)	9.683.261,10 €
Risultato della gestione di competenza rettificato FPV (=)	-605.760,29 €
Avanzo di amministrazione applicato (+)	8.518.764,36 €
Disavanzo di amministrazione ripianato(-)	0,00 €
Saldo di competenza lordo (=)	7.913.004,07 €

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Nell'esercizio 2025 sono stati dichiarati debiti fuori bilancio, immediatamente ripianati, con delibera di Consiglio n. 24 del 14 ottobre 2025 per sentenza passata in giudicato per complessivi € 4.327,00

Si riporta, per completezza di informazione, l'evoluzione dei debiti fuori bilancio nei precedenti anni:
Rendiconto anno 2006: €. 79.830,00
Rendiconto anno 2007: €. 0,00
Rendiconto anno 2008: €. 0,00
Rendiconto anno 2009: €. 60.184,66
Rendiconto anno 2010: €. 75.385,98
Rendiconto anno 2011: €. 0,00
Rendiconto anno 2012: €. 3.868,23
Rendiconto anno 2013: € 3.385,10
Rendiconto anno 2014: € 5.786,60
Rendiconto anno 2015 : € 312.738,28
Rendiconto anno 2016: € 50.806,75
Rendiconto anno 2017: € 11.250,00
Rendiconto anno 2018: €. 0,00
Rendiconto anno 2019: €. 0,00
Rendiconto anno 2020: €. 0,00
Rendiconto anno 2021: €. 0,00
Rendiconto anno 2022: €. 0,00
Rendiconto anno 2023: €. 0,00
Rendiconto anno 2024: €. 0,00

Le attestazioni rilasciate dal dirigente del settore risorse economiche e finanziarie prende atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e dell'esistenza di passività potenziali passività potenziali di parte corrente con riferimento a ricorsi notificati all'Ente presso la Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Cremona, e afferenti l'eventuale rimborso di addizionale energia elettrica per le annualità 2019-2011, per le quali nelle quote accantonate sul risultato di amministrazione è presente un fondo di € 200.000,00 che si ritiene congruo(rispettivamente prot. 2026/16508 e 2026/16603).
Attualmente il settore risorse economiche e finanziarie non risulta essere a conoscenza, sulla base degli atti in suo possesso, di ulteriori situazioni di sofferenza.

dati relativi ai debiti fuori bilancio	importi riconosciuti e finanziati nel 2025
sentenze esecutive	€ 4.327,00
copertura di disavanzi di consorzi aziende speciali e di istituzioni	€ 0,00
ricapitalizzazione	€ 0,00
procedure espropriative	€ 0,00
acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
totale	€ 0,00

Nel corso del 2025 l'Ente NON ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del rendiconto 2025

In data 9 marzo 2026 è pervenuta dal servizio di polizia la richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio per sentenza avversa del 06/10/2025 n. RG. 2077/2024 e necessità di rifusione spese legali di controparte: il capitolo indicato presenta la necessaria copertura finanziaria,
Il Consiglio esaminerà la proposta nella seduta del mese di aprile 2026

Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite e relativi impieghi, e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.
Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili di previsione sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al primo anno del triennio di previsione.
Questa corrispondenza è stata mantenuta durante l'esercizio 2025 attraverso la rigorosa valutazione dei principali flussi di cassa e delle corrispondenti previsioni di uscita (principio di equilibrio del bilancio).
Gli stanziamenti di bilancio, avente carattere autorizzatorio e identificando il limite massimo per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire la corretta imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi.
Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (principio della competenza finanziaria potenziata).
Nel predisporre il rendiconto si è considerato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (principio della competenza economica).
La situazione iniziale di equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, ed il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.
A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i relativi movimenti contabili di accertamento e impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).
Tre sono gli equilibri da evidenziare:
Equilibrio finale (o risultato di competenza) – w1: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio,

compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV distinto nelle sue tre tipologie. Sia per la parte entrata che per la parte spesa viene richiesto di specificare l'eventuale parte di FPV finanziata da debito. Il decreto correttivo ha precisato che alla voce 'Utilizzo avanzo di amministrazione' va inserito l'importo applicato al bilancio in corso di esercizio, ovvero il relativo stanziamento definitivo e non l'ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo.

Equilibrio di bilancio – w2: che sottrae dall'equilibrio finale w1 le risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio e le risorse vincolate nel bilancio i cui valori sono desunti dai nuovi prospetti dimostrativi delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione rilevabili dai prospetti a1 – a2 e a3 inseriti nella documentazione del rendiconto della gestione;

Equilibrio complessivo – w3: che dal risultato dell'equilibrio w2 sottrae la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto ai fini del rispetto dell'obbligo di cui al comma 821 della L. 145/2018 sul pareggio di bilancio, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Sempre a decorrere dal 2025, l'equilibrio di competenza in sede di rendiconto è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il saldo di riferimento per la verifica del rendiconto 2025 è l'equilibrio W2 del prospetto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, che mira a una rappresentazione più precisa del risultato di competenza. L'equilibrio impone che la gestione di competenza (compresi FPV e avanzo) sia non negativa, garantendo la copertura degli accantonamenti, anche in sede di rendiconto.

Gli enti locali sono considerati in equilibrio, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, se presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Conseguenza di ciò è che il saldo richiesto dal 2025 con l'equilibrio di bilancio W2, e non più quindi il risultato di competenza W1, come previsto fino al 2024, del prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011.

Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi a livello di comparto, determinato come somma algebrica del saldo W2 e dei mancati accantonamenti al fondo, gli enti che, nell'esercizio 2025, non avranno rispettato l'equilibrio di bilancio (saldo W2) o non avranno assorbito l'accantonamento del fondo, dovranno iscrivere nel bilancio 2026/2028 un accantonamento aggiuntivo pari alla sommatoria in valore assoluto: del saldo W2 se negativo; del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

Attestazione di rispetto vincoli di finanza pubblica 2025- commi 821 e seguenti art. 1 legge 145/2018

Un ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è ricavata in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 D.Lgs n.118/2011.

Ma come riusciamo a dimostrare di aver raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica nel 2023, qual è il dato positivo da considerare se il DM 01.08.2019 prevede almeno tre obiettivi di competenza da raggiungere?

- risultato di competenza W1
- equilibrio di bilancio W2

equilibrio complessivo W3

Il Verbale Arconet dell'11 dicembre 2019 così recita: *"La Commissione riprende l'esame del quesito presentato da diversi comuni, riguardante il rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 1 comma 820 e 821 L. 145/2018 per il quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio alla presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, alla luce del DM 1.08.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs 118/2011. Gli Enti chiedono quali dei saldi presenti nel rendiconto della gestione deve essere considerato ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 L. 145/2018*".

La Commissione dopo approfondito esame tra i propri componenti condivide la seguente risposta al quesito: "in merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011/ n.118, si rappresenta che, il risultato di competenza W1 e l'equilibrio di bilancio W2 sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".

Quindi per dimostrare di aver centrato l'obiettivo di finanza pubblica 2025 non è sufficiente riportare un valore positivo nel risultato di competenza individuato al punto W1, ma è necessario avere conseguito un valore positivo anche sull'equilibrio di bilancio specificato a W2, che modifica, tendenzialmente lo "peggiora" il risultato di competenza di due elementi, gli accantonamenti stanziati nel bilancio di competenza e le somme vincolate accertate ma non impegnate.

Descrizione di parte corrente	Importo corrente	Descrizione di parte capitale	Importo di parte capitale	totale (W=0+Z)
Risultato di competenza di parte corrente O1	5.029.111,57 €	**Risultato di competenza in conto capitale Z1**	2.883.892,50 €	7.913.004,07 €
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio 2025	2.051.649,25 €	Risorse accantonate in conto capitale stanziate nel bilancio 2025	100.000,00 €	2.151.649,25 €
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	2.505.957,83 €	Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	2.560.414,27 €	5.066.372,10 €
Equilibrio di bilancio di parte corrente O2	471.504,49 €	**Equilibrio di bilancio di parte capitale Z2**	223.478,23 €	694.982,72 €
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-629.652,68 €	Variazione accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto	100.000,00 €	-529.652,68 €
Equilibrio complessivo di parte corrente O3	1.101.157,17 €	**Equilibrio complessivo di parte capitale Z3**	123.478,23 €	1.224.635,40 €

Riassunto: dati positivi

Risultato di competenza W1	7.913.004,07 €
Equilibrio di bilancio W2	694.982,72 €
Equilibrio complessivo W3	1.224.635,40 €

La Provincia di Cremona ha centrato l'obiettivo di finanza pubblica 2025 in quanto ha un valore positivo al rigo W2 del prospetto equilibri di bilancio di **euro 694.982,72**

Dimostrazione equilibrio di competenza vincoli di finanza pubblica

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**5.029.111,57**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.051.649,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.505.957,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**471.504,49**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-629.652,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.101.157,17**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**2.883.892,50**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.560.414,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**223.478,23**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	100.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**123.478,23**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**0,00**
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**7.913.004,07**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.151.649,25
Risorse vincolate nel bilancio		5.066.372,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**694.982,72**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-529.652,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.224.635,40**

Si specifica che l'importo relativo alle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto è così calcolato:

descrizione	importo
Fondo oneri diversi: nuovi accantonamenti in sede di rendiconto	355.228,81 €
Riduzione FCDE derivante da registrazione inesigibilità titolo 3 per importi residui su sanzioni derivanti da esercizio 2020 e precedenti	582.708,49 €
Riduzione fondo contenzioso	302.173,00 €
totale	-529.652,68 €

In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, l'ente locale deve garantire il recupero in massimo tre anni, come previsto dalla legge 243/2012 all'art. 9: in sede di rendiconto di gestione, se si evidenziasse un valore negativo del saldo, il predetto Ente adotta misure di correzione tali da assicurare il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	3.854.212,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.499.957,79
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.528.262,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	59.569.710,68
- *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione*		*0,00*
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.652.088,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.631.521,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		**5.029.111,57**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	2.051.649,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.505.957,83
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(-)	**471.504,49**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-629.652,68
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**1.101.157,17**

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che entrate e uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.
In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati:

- lo stanziamento ed il relativo impegno è allocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrata a specifica destinazione vincolata, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, utilizzando il FPV, e sino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diverrà esigibile solo in futuro;

Sempre nelle situazioni sopra descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.
Anche per le poste di bilancio degli investimenti è stata rispettata la copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.
Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza finanziaria potenziata).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.664.551,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.495.595,11
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	19.486.041,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	24.061.019,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.683.261,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	18.014,54
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		**2.883.892,50**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	2.560.414,27
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**223.478,23**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	100.000,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**123.478,23**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**0,00**
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		**7.913.004,07**
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		**694.982,72**
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		**1.224.635,40**

Rendiconto 2025- modelli A1-A2-A3.

Al rendiconto 2025 si applicano gli schemi previsti dal D.M. MEF 01.08.2019, così denominati:

Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

Allegato a/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Allegato a/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Gli schemi analitici, con l'indicazione dei singoli capitoli del rendiconto 2025, debitamente compilati, sono riportati alla fine della presente relazione.
In fase di redazione gli allegati A/2 e A/3 è stata operata una revisione dei singoli vincoli, sia di legge che da trasferimenti per renderli maggiormente aderenti al dettato dei principi contabili.

Allegato a/1

Le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce sono analiticamente rappresentate nell'Allegato a/1 al rendiconto che, con riferimento al fondo anticipazione di liquidità, al fondo perdite societarie, al fondo contenzioso, al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, e agli altri accantonamenti , indica rispettivamente nelle seguenti colonne:

- il capitolo di spesa del bilancio gestionale e relativa descrizione.
- Lettera a) le risorse accantonate all'1/01/2025. I totali parziali di tale colonna corrispondono agli importi dei fondi indicati nella parte accantonata dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione;
- Lettera b) le risorse accantonate applicate al bilancio d'esercizio con segno meno. Si indica l'importo dello stanziamento definitivo della voce Utilizzo avanzo d'amministrazione;
- Lettera c) risorse accantonate stanziate. Per ciascun capitolo si indica l'importo stanziato definitivo riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate d'esercizio sia dal riaccertamento dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata come utilizzo del risultato d'amministrazione al lordo degli utilizzi;
- Lettera d) "accantonamenti/utilizzi in sede di rendiconto. Ulteriori accantonamenti nel risultato d'amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto;
- Lettera e) risorse accantonate nel risultato d'amministrazione al 31/12/2025. Somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci.
- I totali parziali della colonna e) corrispondono agli importi dei rispettivi fondi indicati nella "parte accantonata" dell'allegato a) del rendiconto, concernente il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione.
- Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità da effettuare tassativamente seguendo le modalità indicate dal DM 1.08.2019.

Allegato a/2

Il prospetto prevede la distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dei vincoli derivanti da trasferimenti, dei vincoli da mutui e altri finanziamenti e dei vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'art. 42 comma 5 del D.Lgs 118/2011 e smi, dall'art. 187, comma 3 ter del TUEL e dai principi contabili applicati.

Si indica nelle seguenti colonne:

- Capitolo di entrata vincolata e la relativa descrizione con le dovute eccezioni indicate dalla norma.
- Capitolo di spesa finanziato da entrate vincolate e relativa descrizione con le dovute eccezioni indicate dalla norma.
- Risorse vincolate nel risultato d'amministrazione al 01/01/2025 (31/12/2024) Deve essere indicato l'importo della specifica entrata vincolata nel risultato d'amministrazione al 01/01/2025 (31/12/2024) che deve corrispondere all'ammontare della corrispondente entrata vincolata lettera (i) dell'allegato a 2 del rendiconto esercizio precedente, fatti salvi eventuali interventi di revisione sui vincoli applicati.
- Risorse vincolate avanzo 2024 applicate al bilancio 2025. Deve essere indicato l'importo delle entrate vincolate che sono state applicate definitivamente al bilancio 2025 alla voce Utilizzo avanzo d'amministrazione con il segno + .
- Entrate vincolate accertate in conto competenza 2025. Deve essere indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione , accertate con imputazione al 2025.
- Impegni 2024 finanziati da entrate vincolate accertate in c/competenza 2025 o da quote vincolate avanzo 2024 applicate al bilancio 2025. Deve essere indicato l'importo degli impegni imputati al 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nel 2025 o da quote vincolate del risultato d'amministrazione 2024 applicate nel 2025.
- FPV in spesa al 31/12/2025 alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza 2025 e da quote vincolate avanzo 2024 applicate al bilancio 2025. Deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il FPV di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nel 2024 e dalla quota vincolata del risultato d'amministrazione applicato al bilancio 2025.
- Cancellazione di residui attivi da residuo (2024 e precedenti) vincolati (+) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione 2024 (+) e cancellazione residui passivi da residuo (2024 e precedenti) finanziati da risorse vincolate.
- Cancellazione nel 2025 di impegni 2024 e/o precedenti finanziati da FPV vincolato applicato in entrata 2024 dopo l'approvazione del rendiconto 2024 non re-impegnati nel 2025.
- Risorse vincolate in c/competenza nel bilancio al 31/12/2025. Deve essere indicata la somma degli importi delle colonne (b) (c) e (g) al netto degli importi delle (d) e (e) in quanto rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio 2025 (come quota del risultato di amministrazione 2024 applicata al bilancio 2025 e come accertamenti di entrate vincolate in c/competenza 2025 che non è stato speso nel corso dell'esercizio attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa.
- Risorse vincolate nel risultato d'amministrazione al 31/12/2025. Deve essere indicata la somma algebrica: (a)+ (c)- (d)-(e)- (f) +(g) che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Allegato a/3

Il prospetto indica il capitolo d'entrate e capitolo uscita con la relativa descrizione.

- risorse destinate agli investimenti al 01/01/2025. Deve essere indicato l'importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione al 01/01/2025 che deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti dell'esercizio 2024. Il totale della colonna (a) corrisponde all'importo della voce "totale parte destinata agli investimenti (D) del rendiconto 2024.

- Entrate destinate agli investimenti accertate nel 2025. Deve essere indicato l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio 2025.
- Impegni c/competenza 2025 finanziati da entrate destinate accertate nel 2025 o da quote destinate investimenti del risultato di amministrazione 2024. Deve essere indicato l'importo degli impegni imputati al 2025 finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nel 2025 o da quote del risultato d'amministrazione 2024 per investimenti.
- Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nel 2025 o da quote destinate del risultato di amministrazione 2024. Deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi 2024 riguardanti FPV di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti 2025 e quota avanzo 2024 destinato.
- Cancellazione dei residui attivi ed altro: deve essere indicato la cancellazione dei residui attivi ed altro.
- Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025: corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato d'amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agli investimenti al netto di quelle che sono oggetto di accantonamenti. A tal fine vengono compilati i prospetti (g) e (h).

Flussi di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) e del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

Nel versante della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita, viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza di cassa finale.

	Incassi /pagamenti c/residui	Incassi /pagamenti c/competenza	Totali
fondo cassa iniz			35.206.678,71 €
entrate titolo primo	1.258.331,03 €	25.465.247,09 €	26.723.578,12 €
entrate titolo secondo	20.172.820,95 €	24.624.601,90 €	44.797.422,85 €
entrate titolo terzo	1.662.806,69 €	7.182.402,99 €	8.845.209,68 €
totale titolo (1+2+3) (A)	23.093.958,67 €	57.272.251,98 €	80.366.210,65 €
spesa titolo 1 (B)	28.253.608,16 €	50.422.378,74 €	78.675.986,90 €
rimborso di prestiti (C) di cui	0,00 €	2.631.521,61 €	2.631.521,61 €
anticipazioni di tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €
rimborsi prest a breve	0,00 €	0,00 €	0,00 €
a lungo	0,00 €	2.631.521,61 €	2.631.521,61 €
diff di parte corr (D=A-B-C)	-5.159.649,49 €	4.218.351,63 €	-941.297,86 €
entrate titolo quarto	6.885.470,31 €	9.155.033,94 €	16.040.504,25 €
entrate titolo quinto	2.300.000,00 €	0,00 €	2.300.000,00 €
entrate titolo sesto di cui	0,00 €	0,00 €	0,00 €
da prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale titolo 4+5+6 (E)	9.185.470,31 €	9.155.033,94 €	18.340.504,25 €
spesa titolo 2 (F)	8.735.198,03 €	21.272.737,15 €	30.007.935,18 €
spesa titolo 3 (X)	0,00 €	18.014,54 €	18.014,54 €
differenza capitale (G=E_F_X)	450.272,28 €	-12.135.717,75 €	-11.685.445,47 €
entrate titolo 9 (H)	7.344,00 €	9.434.424,48 €	9.441.768,48 €
spesa titolo 7 (I)	68.678,37 €	8.211.666,76 €	8.280.345,13 €
differenza L=H-I)	-61.334,37 €	1.222.757,72 €	1.161.423,35 €
fondo cassa finale (M=D+G+L)	-4.770.711,58 €	-6.694.608,40 €	-11.465.319,98 €
fondo di cassa finale comprendente il fondo iniziale			23.741.358,73 €

Schema relativo al raffronto tra gli allegati al rendiconto (previsioni definitive, incassi e riscossioni).

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI CASSA		
TOTALE STANZIAMENTO DI CASSA ENTRATE	+	108.148.483,30 €
TOTALE STANZIAMENTO DI CASSA USCITA	-	119.613.803,36 €
DIFFERENZA	=	-11.465.320,06 €
FONDO DI CASSA INIZIALE AL 01/01/2025	+	35.206.678,71 €
FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12/2025	=	23.741.358,65 €

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31 dicembre presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	€ 65.337.524,14	zero
Anno 2010	€ 59.328.114,67	zero
Anno 2011	€ 68.403.802,85	zero
Anno 2012	€ 72.288.827,89	zero
Anno 2013	€ 58.189.468,93	zero
Anno 2014	€ 43.464.377,01	zero
Anno 2015	€ 35.057.761,81	zero
Anno 2016	€ 28.954.448,38	zero
Anno 2017	€ 32.650.409,51	zero
Anno 2018	€ 31.247.707,30	zero
Anno 2019	€ 15.202.376,59	zero
Anno 2020	€ 22.756.340,56	zero
Anno 2021	€ 23.391.595,32	zero
Anno 2022	€ 26.972.968,32	zero
Anno 2023	€ 38.975.543,19	zero
Anno 2024	€ 35.206.678,71	zero
Anno 2025	€ 23.741.358,73	zero

Piano dei flussi di cassa 2025

In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello ministeriale.
L'Ente ha provveduto con deliberazione n.23 del 26 febbraio 2025. Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei dirigenti dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati SIOPE) e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).
A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024.
Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione all'organo esecutivo dell'attuazione del Piano.
La verifica e l'aggiornamento del prospetto sono effettuate:
- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.
Il Piano dei flussi di cassa è stato successivamente aggiornato con atti del responsabile finanziario, n. 2025/175, 2025/348,2025/ 499 e 2026/2 previa verifica dei singoli dirigenti responsabili delle entrate e delle spese.

Servizio di tesoreria

Nel 2025 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto la fluidità di cassa ha agevolmente consentito una gestione autosufficiente sul piano della liquidità.
Il conto di Tesoreria è gestito da BPM con convenzione approvata con determinazione n. 517 del 13/10/2025 per la durata di tre anni, con emissione dei recapiti di cassa in modo informatico con firma digitale e inviati telematicamente su canali internet protetti secondo gli standard ABI/CNIPA.
La normativa in tema di armonizzazione prevede che ad inizio anno il responsabile del servizio finanziario notifiche al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre: per quantificare l'importo esatto, il principio contabile 10.6 detta una modalità semplificata per effettuare i conteggi per gli enti che non hanno mantenuto una corretta contabilizzazione della cassa vincolata.
La Provincia di Cremona è in condizione di determinare con precisione l'importo della cassa vincolata attraverso le proprie registrazioni contabili.

Fondo di cassa netto al 31/12/2025 (da Conto del Tesoriere)	€ 23.741.358,73
Fondo di cassa netto al 31/12/2025 (da scritture contabili)	€ 23.741.358,73

L'importo vincolato di cassa al 31 dicembre 2025, definito con determinazione n. 1 del 8 gennaio 2026 raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad €12.221.803,16, rispetto ad un

fondo di cassa raccordato con il proprio Tesoriere di complessivi € 23.741.358,73. tutti depositati nel conto di deposito unico di Tesoreria.
L'importo degli interessi attivi maturati nel 2025 sulla giacenza di cassa presso la Tesoreria Statale è stato di euro 1,11 (rev 2026/105).
L'evoluzione della cassa vincolata nel 2025 è rappresentata nella seguente tabella:

tipologia	saldo al 01/01/2025	reversali	mandati	saldo al 31/12/2025
contributi	12.851.145,53 €	3.383.295,54 €	5.896.318,68 €	10.338.122,39 €
depositi cauzionali	1.391.659,95 €	510.572,30 €	21.662,94 €	1.880.569,31 €
donazione borsa di studio Vailati Checchi	3.111,46 €	656,24 €	656,24 €	3.111,46 €
totali	14.245.916,94 €	3.894.524,08 €	5.918.637,86 €	12.221.803,16 €
saldo vincolati da contabilità				12.221.803,16 €
saldo vincolati da conto del tesoriere				12.221.803,16 €

In particolare, al 31/12/2025 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 48.000,00 relativa ad anticipazioni ricevute.

CONTRIBUTI INVESTIMENTI VINCOLATI 2025					
CAP	**DESCRIZIONE**	**SALDO AL 1.1.2025**	**REV. 2025**	**MAND. 2025**	**SALDO AL 31.12.2025**
CAP. 35536 E 7412 PNRR	IIS MUNARI SUC. LARGO FALCONE BORSELLINO A CREMA: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO MIUR PRIMO RIPARTO 855MIL. LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3- 3 CUP:G93F20000110001	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
CAP. 35540 E 7416 PNRR	IIS STANGA SUCC. PANDINO COMPLET. ADEGUAMENTO SISMICO CASEIFICIO MIUR PRIMO RIPARTO 855 MIL. LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024- "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3 -3 CUP: G58E18000110001	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
CAP. 35567 E 7418 PNRR	FABBRIC. LABORAT. OFFIC. IIS TORRIANI DI CREMOMA ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIF. ENERGETICA MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3 -3. CUP:G13H20000030001	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
CAP. 35568 E 7421 PNRR	IMMOBILE DI VIA MATILDE DI CANOSSA A CREMA SEDE DELL'IIS GALILEI. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	SERRAMENTI ESTERNI MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI- "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3 -3.				
CAP. 35569 E 7422 PNRR	POLO SCOL. VIA PALESTRO A CR IIS GHISLERI RIFAC. IMPIAN. DISTRIB. FUNZION. BLOCCO SERVIZI IGIENICI E BAR. ARCHITETT. MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI- "FINAN. DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU"M4.C1.I3-3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
CAP. 35570 E 7423 PNRR	IMMOB. VIA PALES. 30 A CR. SEDE IIS ANGUIS. LAV.I DI COMPLET.ADEGUAM. NORMAT. SISMICO DELL'IMMOB MIUR RIP. LEG. 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI "FINANZ. DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3 -3. CUP:G11B20000840001	**234.660,23**	**0,00**	**234.660,23**	**0,00**
CAP.36810 E 7778 PNRR	ACQUISTO ARREDI NUOVA SEDE CPI CREMONA RISORSE NON NATIVE PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INV. 1.1 CUP G11D23000490001 (COLL 7778)	**0,00**	**18.000,00**	**0,00**	**18.000,00**
CAP.36813 E 7780 PNRR	SPESE INVESTIMENTO ADEGUAMENTO STRUMENTALE E INFRASTRUTTURALE NUOVA SEDE CPI CREMONA – RISORSE NON NATIVE PNRR 5.1 – 1.1 CUP G18B23000560001 (COLL. 7780)	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30000**
	TOTALI	**234.660,23**	**48.000,00**	**234.660,23**	**48.000,00**

SIOPE+

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.
SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

L'avvio a regime di SIOPE+ è avvenuto a partire dal 1° gennaio 2018 con scadenze diverse nell'anno, per tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni).

Gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall' art. 228 del TUEL con deliberazione del Presidente n. 34 del 6 marzo 2025:
residui attivi al 31/12/2025 totale: €.31.149.329,12 ;
residui passivi al 31/12/2025 totale: €. 15.033.927,02;
residui attivi insussistenti ed inesigibili anno 2024 e precedenti: € 957.474,40
residui passivi da eliminare definitivamente per insussistenze finali sugli impegni assunti precedentemente in ossequio ai principi contabili applicati ammontano a complessivi euro 565.159,67.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	0	0	0	0,00	914.594,25	914.594,25
Titolo II	0	0	0	0,00	2.609.479,59	2.609.479,59
Titolo III	1.207.659,66	1.342.624,05	3.038.557,92	2.190.874,81	2.731.936,33	10.511.652,77
Titolo IV	1.077.035,50	1.419.386,89	943.881,71	3038108,59	10.331.007,22	16.809.419,91
Titolo V	0	0	0	0	0,00	0,00
Titolo VI	0	0	0	0	0	0,00
Titolo IX	291.583,71	7934,73	0,00	0	4.664,16	304.182,60
Totale attivi	2.576.278,87	2.769.945,67	3.982.439,63	5.228.983,40	16.591.681,55	31.149.329,12

dalla cui analisi si evince che, con riferimento alla gestione corrente, si rilevano residui attivi per € 1.207.659,66, formatisi nell'esercizio 2020, riguardanti le entrate del titolo III, relativi all'iscrizione a ruoli coattivi di entrata derivanti da sanzioni per violazione al codice stradale ed in materia ambientale ed entrate patrimoniali e che risultano coperti al 97,04% dal fondo crediti di dubbia esigibilità, già accantonato al 31/12/2024, nel titolo IV trasferimenti per investimenti effettuati da PA e nel titolo 9 riferiti a depositi cauzionali su affitti passivi in corso per € 291.583,71.

Residui passivi	2021 e precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	8.420,48	21.930,00	14.963,00	184.605,86	9.147.331,94	9.377.251,28
Titolo II	250.000,00	0,00	260,00	12.151,71	2788282,84	3.050.694,55
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.106.553,92	37.491,82	124.841,13	109.672,44	1.227.421,88	2.605.981,19
Totale passivi	1.364.974,40	59.421,82	140.064,13	306.430,01	13.163.036,66	15.033.927,02

Occorre evidenziare inoltre che i residui attivi e passivi, registrati, rispettivamente, al titolo IX dell'entrata quale restituzione di cauzione da parte di Prelios a garanzia dei canoni di locazione passiva e al titolo VII della spesa, sono riferite alla restituzione da parte dell'Ente di cauzioni prestate da terzi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Movimentazione residui 2025	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	47.794.317,60	
Residui riscossi nel 2025	32.286.772,98	**67,55%**
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-949.897,05	-
Residui (da residui) al 31/12/2025	14.557.647,57	
Residui della competenza	16.591.681,55	
Residui totali al 31/12/2025	31.149.329,12	

Ricognizione ordinaria dei residui ai sensi del d.lgs.118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 e determinazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale.

L'art. 228 c.3 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. prevede l'obbligo, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui; il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che *""... il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto ...""* e che *""... il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini per l'approvazione del rendiconto ...""* .

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, le amministrazioni pubbliche effettuano, annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Con deliberazione n. 34 del 6 marzo 2026, il Presidente, preso atto delle determinazioni dei dirigenti di ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025, approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2025 e precedenti con i seguenti risultati;
residui attivi al 31/12/2025 totale: €. 31.149.329,12 (allegati 1 e 7);
residui passivi al 31/12/2025 totale: €. 15.033.927,02 (allegati 2 e 8);
E' stato possibile confermare la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 (di seguito FPV) in € 13.335.349,68, di cui €3.652.088,58 parte corrente ed € 9.683.261,10 parte in conto capitale;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, per i fini in oggetto, con determinazioni dirigenziali sotto richiamate si è proceduto come segue:

· si è provveduto preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento ordinario dei residui, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

· è stata verificata la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2025 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2025, in caso di accertamento negativo, alla loro re imputazione.

Considerato che l'attività da porre in essere è di carattere gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2025, il principio applicato della contabilità finanziaria potenziata prevede che la ricognizione dei residui sia adottata con deliberazione del Presidente, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario.

Nello specifico, la procedura di ricognizione dei residui si articola nelle seguenti attività:

- eliminazione definitiva dei residui passivi al 31 dicembre 2025 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate o per le quali si registrano economie;
- eliminazione di residui attivi per insussistenze al 31/12/2025;
- eliminazione di residui attivi per inesigibilità al 31/12/2025;
- verifica maggiori entrate su residui al 31/12/2025;
- conferma della determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2025, iscritto nell'entrata dell'esercizio 2026 del bilancio 2026-2028, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale e conferma delle deliberazioni del Presidente assunte nei primi mesi del 2026.

Non è stato necessario procedere all'eliminazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2025, in quanto già reimputati agli esercizi successivi, e non presenti in fase di riaccertamento.

Relativamente alla verifica dei residui attivi, si è proceduto in ossequio a quanto stabilito dal principio contabile n. 4/2 al d.lgs 118/2011 e smi , punto 9.1, e in aderenza al disposto del parere della Corte dei Conti Marche n. 144/PAR/2024, che riconosce la facoltà del responsabile della spesa di mantenere o cancellare dal conto del bilancio residui attivi di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultratriennale (e debitamente svalutati mediante congruo accantonamento al FCDE) anche qualora non si siano ancora formalmente concluse o esaurite le già avviate procedure giudiziali o stragiudiziali di esecuzione coattiva o non sia stata ancora comunicata la formale dichiarazione di accertata inesigibilità da parte dell'agente di riscossione. In particolare, ferma restando la totale discrezionalità nella decisione del responsabile dell'entrata, la Corte suggerisce la necessità di motivare le ragioni del:

- mantenimento dei residui ultra quinquennali

- mantenimento e della cancellazione dei residui tra i tre e i cinque anni

mentre il credito si presume sempre esigibile se di anzianità inferiore ad anni tre.

I responsabili delle entrate propongono pertanto:

- lo stralcio per inesigibilità di somme derivanti da ruoli coattivi per proventi per sanzioni al codice della strada, e canoni non ricognitori, con anzianità sino al 2020 compreso per complessivi €582.708,49 in ragione della remota probabilità di effettiva riscossione sotto un profilo finanziario e non di diritto a riscuotere, in quanto le percentuali di incasso registrate storicamente sono al di sotto del 5%;

- il mantenimento di somme derivanti da ruoli coattivi per proventi per sanzioni al codice della strada, canoni non ricognitori e sanzioni in tema ambientale (dal 2021 sino al 2025) per € 7.629.224,23 oltre proventi per sanzioni al CdS, sanzioni ambientali e CUP notificati nell'anno 2025 per € 2.471.548,03 per i quali si ritiene probabile l'effettiva riscossione. Resta inteso che:

- le procedure effettive di riscossione dei crediti per i quali si propone lo stralcio restano attuali e in vigore sino ad avvenuta comunicazione di inesigibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate-

Riscossione, e che eventuali somme pervenute su ruoli dichiarati inesigibili verranno incassate secondo quanto previsto dal principio contabile:

- i medesimi residui seppur cancellati dalla contabilità armonizzata e coperti da FCDE, verranno descritti nell'allegato c) relativo alla composizione del FCDE, mantenuti iscritti nello stato patrimoniale e riportati nel "registro delle inesigibilità" che viene aggiornato in occasione della predisposizione di ogni rendiconto annuale e inviato alla BDAP."

Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.".*

Sono state effettuate con delibera del Presidente alcune operazione di riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi della gestione 2025 nel corso dell'esercizio 2026 con reimputazione entrate vincolate e correlate spese e, creando capitoli di fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale (FPV), relativi ai capitoli di spesa corrente attribuiti ai settori dell'Ente con le seguenti deliberazioni: in particolare:

- la deliberazione del Presidente n. 7 del 26 gennaio 2026 di approvazione della prima operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, creazione capitoli di FPV e reimputazioni entrate vincolate e correlate spese sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/1;
- la deliberazione del Presidente n. 13 del 4 febbraio 2026 di approvazione della seconda operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, creazione capitoli di FPV e reimputazioni entrate vincolate e correlate spese CPI Cremona e Soresina sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/3;
- la deliberazione del Presidente n. 17 del 11 febbraio 2026 di approvazione della terza operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, creazione capitoli di FPV corrente per spese di personale sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/5;
- la deliberazione del Presidente n.18 del 11 febbraio 2026 di approvazione della quarta operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione capitoli di FPV corrente e capitale settore lavoro e formazione sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/6;
- la deliberazione del Presidente n. 19 del 11 febbraio 2026 di approvazione della quinta operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione capitoli di FPV corrente e capitale settore ambiente e territorio sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/7;
- la deliberazione del Presidente n. 20 del 11 febbraio 2026 di approvazione della sesta operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, creazione capitoli di FPV corrente per spese legali sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/8;
- la deliberazione del Presidente n. 21 del 11 febbraio 2026 di approvazione della settima operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, reimputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione capitoli di FPV corrente e capitale servizio porto e servizio protezione civile sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere 2026/9;
- la deliberazione del Presidente n.29 del 25 febbraio 2026 di approvazione della ottava operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, e reimputazioni entrate

vincolate e correlate spese e creazione capitoli di FPV corrente e capitale servizio porto e infrastrutture stradali sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere n. 2026/10;
- la deliberazione del Presidente n. 30 del 25 febbraio 2026 di approvazione della nona operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025, e imputazioni entrate vincolate e correlate spese e creazione capitoli di FPV corrente e capitale settore patrimonio sulla quale il Collegio ha rilasciato il proprio parere n. 2026/11.

Sulla base delle attività sopra descritte, la procedura dell'accertamento ordinario dei residui rende necessario:

a) l'assestamento dell'importo dei residui attivi e passivi indicati in bilancio all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

b) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato sia tra le entrate che tra le uscite del bilancio di previsione 2026/2028.

L'esame condotto dai dirigenti, approvato con loro determinazione trasmessa al settore risorse economiche e finanziarie, ha evidenziato le risultanze di questa attività di ricognizione ordinaria ed in particolare l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere al 31/12/2025.

RESIDUI ATTIVI

SETTORI	RIF. DETERMINA	INESIGIBILITA'/INSUSSISTENZE	MAGGIORI ENTRATE	**RESIDUI FINALI ANTE 2025**	**RESIDUO CERTO DALLA COMPETENZA 2025**	**TOTALE ENTRATE RIACCERTATE 2025**
55 RISORSE UMANE	85 DEL 26/02/2026	€ 150,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.497,13	€ 43.497,13
31 RISORSE FINANZIARIE	86 DEL 26/06/2026	€ 582.708,49	€ 0,00	€ 1.072.639,95	€ 1.278.695,21	€ 2.351.335,16
35 LAVORO ISTRUZIONE	86 DEL 26/06/2026	€ 65.425,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.271.809,98	€ 5.271.809,98
40 EDILIZIA PATRIMONIO	89 del 27/02/2026	€ 1.614,35	€ 1.240,81	€ 3.950.185,20	€ 4.298.602,03	€ 8.248.787,23
57 INFRASTRUTTURE STRADALI, PORTO, PROTEZIONE CIVILE	69 DEL 24/02/2026	€ 305.452,10	€ 6.336,54	€ 2.662.030,48	€ 3.173.199,50	€ 5.835.229,98
58 AMBIENTE E TERRITORIO	73 DEL 24/02/2026	€ 2.036,51	€ 0,00	€ 5.560,00	€ 42.793,00	€ 48.353,00
59 SERV.INT.TURISMO CULT.	77 DEL 25/02/2026	€ 86,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.379,60	€ 41.379,60
60 SG – LEGALE	78 DEL 25/02/2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.610,77	€ 7.610,77
VI POLIZIA	92 del 02/03/2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.867.231,94	€ 2.434.093,33	€ 9.301.325,27
TOTALI		**€ 957.474,40**	**€ 7.577,35**	**€ 14.557.647,57**	**€ 16.591.681,55**	**€ 31.149.329,12**

RESIDUI PASSIVI

SETTORI	RIF. DETERMINA	ECONOMIE	RESIDUI FINALI ANTE 2025	RESIDUO CERTO DALLA COMPETENZA 2025	TOTALE USCITE RIACCERTATE 2025
55 RISORSE UMANE	85 DEL 26/02/2026		€ 0,00	€ 43.368,18	€ 43.368,18
31 RISORSE FINANZIARIE	86 DEL 26/06/2026	€ 49.784,60	€ 1.451.269,87	€ 7.052.833,93	€ 8.504.103,80
35 LAVORO ISTRUZIONE	89 DEL 27/02/2026	€ 0,04	€ 0,00	€ 209.075,10	€ 209.075,10
40 EDILIZIA PATRIMONIO	88 del 26/02/2026	€ 179.414,94	€ 308.013,12	€ 2.338.264,74	€ 2.646.277,86
57 INFRASTRUTTURE STRADALI, PORTO, PROTEZIONE CIVILE	69 DEL 24/02/2026	€ 62.928,49	€ 13.267,55	€ 2.312.886,63	€ 2.326.154,18
58 AMBIENTE E TERRITORIO	73 DEL 24/02/2026	€ 5.642,02	€ 0,00	€ 153.521,21	€ 153.521,21
59 SERV.INT.TURISMO CULT.	77 DEL 25/02/2026	€ 49.956,76	€ 88.978,26	€ 270.223,97	€ 359.202,23
60 SG – LEGALE	78 DEL 25/02/2026		€ 0,00	€ 9.895,85	€ 9.895,85
VI POLIZIA	92 DEL 02/03/2026	€ 15.540,23	€ 9.361,56	€ 217.347,60	€ 226.709,16
TOTALI		€ 565.159,67	€ 1.870.890,36	€ 13.163.036,66	€ 15.033.927,02

Pertanto, a seguito della ricognizione effettuata dai singoli centri di responsabilità, sugli importi ancora in essere alla data del 31 dicembre 2025, vengono definitivamente accertati residui attivi per €. 31.149.329,12 e residui passivi per complessivi €. 15.033.927,02.

Relativamente all'importo rilevante dei residui passivi, si evidenzia che riguardo al titolo 1 (spese correnti) il dato è fortemente influenzato dal residuo passivo riferito al concorso alla finanza pubblica anno 2025; sono tuttora in corso di recupero su incassi RCAuto da parte di Agenzia delle entrate come segue:
- cap.13389/25 residuo al 31/12/2025 € 5.618.844,50, ridotto alla data del 24/02/2026 a € 3.728.252,84 in seguito al prelievo registrato nei mesi di gennaio e febbraio 2026 su RCAuto dovuta per i mesi di novembre e dicembre 2025.

Relativamente al titolo II (spese in conto capitale) il dato più significativo è riferito a impegni per incarichi di progettazione e direzione lavori, lavori di manutenzione straordinaria su tratti di SP e edifici ospitanti istituti scolastici.
I residui attivi dichiarati insussistenti ammontano a € 374.765,91 così definiti:

Motivazione insussistenze attive	residui attivi insussistenti
Minori entrate contributi corrispondenti a risparmi o minori spese sostenute e rendicontate (tit.2.01)	€ 67.425,77
Minori entrate quoteATS IOCICredo cap. 3121 per e 86,67 e risparmi su rimborso missioni personale in comando Agenzia del TPL per € 150,51 (tit.3.05)	€ 237,18
Minori entrate contributi corrispondenti a risparmi o minori spese sostenute e rendicontate (tit.4.02)	€ 307.102,96
totale insussistenze	€ 374.765,91

I residui attivi dichiarati inesigibili ammontano a € 582.708,49 così definiti:

Motivazione inesigibilità	residui attivi

	inesigibili
inesigibilità principio contabile 4/2 punto 9.1 indicazione corte dei conti (tit.1)	€ 0,00
inesigibilità principio contabile 4/2 punto 9.1 indicazione corte dei conti (tit.3.02)	€ 577.771,56
inesigibilità principio contabile 4/2 punto 9.1 indicazione corte dei conti (tit.3.5)	€ 4.936,93
totale inesigibilità	€ 582.708,49

I residui passivi radiati ammontano a € 565,159,67 e sono riferiti a risparmi su singole spese qui riportate in sintesi per titoli:

titolo I – spese correnti	€ 511.556,56
titolo II – spese in conto capitale	€ 51.466,11
Titolo VII partite di giro	€ 2.137,00
Totale spese	€ 565,159,67

E' stato quindi possibile confermare la determinazione del fondo pluriennale vincolato (di seguito FPV) al 31/12/2025, correttamente ripreso alla data del 1/01/2026, per effetto del riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, effettuato con deliberazioni presidenziali come segue:

FPV di parte corrente	€ 3.652.088,58
FPV di parte capitale	€ 9.683.261,10
totale	€13.335.349,68

I fondi pluriennali vincolati di parte entrata nel triennio 2026-2028 sono complessivamente ricalcolati in:

Anno 2026	€13.335.349,68
Anno 2027	€ 711.520,73
Anno 2028	€ 704.384,74

La verifica, alla data del 15/03/2026, della gestione dei residui attivi dell'esercizio 2025 e precedenti presenta i seguenti risultati:

TITOLO	RESIDUI AL 31/12/2025	INCASSI AL 15/03/2026	PERCENTUALE INCASSO
Entrate correnti tributarie (01)	914.594,25 €	914.594,25 €	100,00%
Trasferimenti correnti (02)	2.609.479,59 €	1.482.410,67 €	56,81%
Entrate correnti extratributarie (03)	10.511.652,77 €	684.012,93 €	6,51%
Entrate c/capitale (04)	16.809.419,91 €	3.200,00 €	0,02%

La verifica, alla data del 15/03/2026, della gestione dei residui passivi dell'esercizio 2025 e precedenti presenta i seguenti risultati:

TITOLO	RESIDUI AL 31/12/2025	PAGAMENTI AL 15/03/2026	PERCENTUALE PAGAMENTI
Spese correnti (01)	9.377.251,28 €	3.971.191,21 €	42,35%
Spese in conto capitale (02)	3.050.694,55 €	2.220.150,71 €	72,78%

Si ricorda che l'art. 57, comma 2-quater, del decreto Legge n. 124 del 26/10/2019 (cosiddetto "DL Fiscale"), convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19/12/2019 (pubblicata sulla G.U n. 301 del 24/12/2019), apporta delle modifiche al TUEL, abrogandone i commi 1 e 3 dell'art. 216 e la lettera "a", comma 2, dell'art. 226; i suddetti commi così abrogati prevedevano, in particolare, che il Tesoriere effettuasse i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio (residui, competenza e cassa) forniti dall'Ente mediante la trasmissione dei bilanci di previsione e delle relative delibere di variazione, nonché dell'elenco dei residui.
Il Tesoriere, Banco BPM, non attua più controlli di cui sopra sugli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e neanche sui residui e pertanto non è necessaria la trasmissione allo stesso da parte dell'Amministrazione dei bilanci di previsione, delle deliberazioni di variazione e degli elenchi dei residui.

Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti

Le pubbliche amministrazioni elaborano e pubblicano, sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Il DPCM del 22/09/2014 ne definisce il calcolo e le modalità di pubblicazione sul sito istituzionale.
A decorrere dal 2020, il dato ufficiale è elaborato dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e reso disponibile agli Enti sulla piattaforma PCC (piattaforma dei crediti commerciali ora Area RGS).
A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (differenza tra termine legale di trenta giorni data fattura e giorni impegnati per il pagamento).
L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (riferito ad un intero esercizio) non coincide con l'indice di tempestività ed è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno (dal giorno della scadenza al giorno di pagamento).
Entrambi sono relativi ad acquisti di beni, servizi, forniture e prestazioni professionali.
L'indice annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento; a partire dal 2015 è previsto anche un indice trimestrale da pubblicare entro il trentesimo giorno della conclusione del trimestre a cui si riferisce.
Il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti sino ad oggi ha evidenziato i seguenti risultati:

ANNO 2025

Indice di tempestività dei pagamenti annuale 2025: giorni -10,26 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti IV° trimestre 2025: giorni -12,67 (ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti III° trimestre 2025: giorni -14,50 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti II° trimestre 2025: giorni -13,75 (dato ufficiale PCC)
Indice di tempestività dei pagamenti I° trimestre 2025: giorni -5,47 (dato ufficiale PCC)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, rilevante ai fini dell'art. 41 c. 1 del d.l. 24/04/2014 n. 66 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario al rendiconto (prot. 2026/13007).

Ammontare complessivo dei debiti

Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 33/2013 nel testo modificato dal d.lgs 97/2016. Per l'intero anno 2025, in base alle estrazioni ed alle analisi effettuate, l'ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti al 31/12/2025 e non pagati è pari a € 0,00, (dato PCC).
Dalla contabilità dell'Ente risultano ancora inevase fatture in contestazione (e quindi non liquidabili) per 14.776,82 esclusivamente relativi a fatture parzialmente sospese su richiesta di AdER per procedimento esecutivo in essere e pertanto esclusi dal calcolo.
La Piattaforma per la certificazione dei crediti è una banca dati del MEF, consultabile telematicamente, che consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Tali dati rilevano anche per il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013, dal Decreto legge 102/2013, dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014.
Nel corso del 2025 l'Ente non ha ricevuto alcuna richiesta di certificazione di credito.

Passività pregresse

Durante l'esercizio 2025 non sono state riconosciute passività pregresse. Nel risultato di amministrazione è confluito un accantonamento per passività potenziali pari ad € 200.000,00 riferito in particolare ai vari contenziosi instauratisi per i rimborsi dell'addizionale energia elettrica, non utilizzato nel 2025.

Procedimenti di esecuzione forzata

Non sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2025 procedimenti di esecuzione forzata.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati strumenti finanziari derivati.

Leasing immobiliare

Non sono stati attivati contratti di leasing immobiliare.

Leasing immobiliare in costruendo
Non sono stati attivati contratti di leasing immobiliare in costruendo.

Lease back
Non sono attivi contratti di lease back.

Contratto di disponibilità
Non sono attivi contratti di disponibilità

Operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 c. 3 TUEL: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio
Con deliberazione del Consiglio n. 33 del 27 novembre 2025 ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dl 154/020, l'Ente ha proceduto, secondo il dettato previsto dall'art. 175, commi 3 e 8, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 267/00 all'assunzione delle ultime operazioni di variazioni e alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del Bilancio per l'annualità 2023: non è stato necessario procedere ad ulteriore operazione di salvaguardia, di cui all'art. 193 TUEL, rispetto a quelle impostate nel mese di luglio ma è stata applicata ulteriore quota libera di avanzo di amministrazione per un importo di € 1.005.166,72 in base all'art. 187 TUEL, finalizzato al ripristino degli equilibri 2025 per coprire maggiori spese riferite a cofinanziamento progettazione PNRR per CPI e possibile ricapitalizzazione di società in house. ed è stato possibile dichiarare il raggiungimento degli equilibri del bilancio 2025-2027, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati
La corretta determinazione degli equilibri di bilancio non dipende solo dai numeri iscritti nei documenti contabili, ma dalla loro coerenza e verificabilità. Nel rapporto tra ente locale e società partecipate, l'asseverazione dei debiti e crediti reciproci rappresenta uno snodo imprescindibile per garantire trasparenza, attendibilità dei dati e solidità della governance finanziaria.
La giurisprudenza contabile ribadisce con forza che senza asseverazione gli equilibri rischiano di essere solo formali. Nel perimetro della finanza pubblica allargata, ente territoriale e società partecipate non costituiscono compartimenti separati. I rapporti economico-finanziari che li legano incidono direttamente sulla veridicità dei rispettivi bilanci e sulla capacità dell'ente di programmare in modo sostenibile.
Il principio cardine è quello della rappresentazione simmetrica e speculare delle partite creditorie e debitorie: un credito iscritto nel bilancio dell'ente deve trovare corrispondenza come debito nel bilancio della partecipata, e viceversa. Quando questa simmetria viene meno, il dato contabile perde affidabilità e l'equilibrio finanziario diventa apparente.
L'asseverazione dei rapporti di debito e credito, prevista dal Dlgs 118/2011, non è un adempimento meramente formale: si tratta di un'attestazione resa dagli organi di revisione, finalizzata a creare una certezza giuridicamente rilevante circa l'esistenza, l'ammontare e la coerenza delle poste contabili reciproche.
In presenza di discordanze tra i dati dell'ente e quelli delle partecipate, l'ordinamento impone di intervenire tempestivamente per la riconciliazione delle partite, comunque entro il termine dell'esercizio finanziario in corso.

La mancata o incompleta asseverazione dei debiti e crediti reciproci produce effetti che vanno ben oltre il profilo tecnico-contabile; in primo luogo, compromette l'affidabilità del bilancio dell'ente. Le decisioni di spesa e di programmazione si fondano su dati che non rappresentano correttamente l'esposizione reale, con il rischio di generare squilibri latenti.

In secondo luogo, evidenzia una criticità di governance. Il mancato dialogo contabile tra ente e partecipate, soprattutto nei casi di società in house, è incompatibile con il principio del controllo analogo e con una gestione consapevole delle partecipazioni. La giurisprudenza contabile richiama esplicitamente la necessità di valutare, in presenza di tali criticità, interventi di razionalizzazione delle partecipazioni e i profili di responsabilità connessi alla gestione dei rapporti finanziari.
Un sistema di asseverazione efficace presuppone il pieno funzionamento degli organi di revisione, sia dell'ente locale sia delle società partecipate. Le verifiche sui debiti e crediti reciproci rientrano nella categoria degli acclaramenti, ossia attività di acquisizione di conoscenza tecnica e amministrativa sui dati fattuali. A ciò si aggiunge un ulteriore profilo di rilievo: l'obbligo, per le società a responsabilità limitata partecipate da enti territoriali, di dotarsi di un organo di controllo o di un revisore, a prescindere dai limiti dimensionali previsti dal codice civile. L'assenza di tali presìdi indebolisce l'intero sistema di garanzie e rende più fragile la catena della responsabilità contabile.
L'asseverazione dei debiti e crediti non serve solo a chiudere correttamente il rendiconto. È uno strumento di prevenzione, che consente di intercettare tempestivamente criticità potenzialmente idonee a riflettersi sugli equilibri di bilancio dell'ente: senza una rappresentazione simmetrica e verificata delle partite contabili, gli equilibri finanziari rischiano di ridursi a un esercizio formale, incapace di cogliere i rischi reali connessi alle partecipazioni societarie.
La verifica è stata ufficializzata con note allegate al rendiconto 2025 anche se non tutte le società hanno rilasciato in tempo utile l'asseverazione dei rispettivi Organi di revisioni in quanto hanno rinviato l'adempimento all'approvazione del proprio bilancio in assemblea. Dalle verifiche non risultano evidenziate discordanze che impongono l'obbligo di riconciliazione.

Agenti contabili

L'art. 139, del d.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) dispone che:
- gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza;
- l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente.

Il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con specifico riferimento agli enti locali, stabilisce che:
- il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti (art. 93, co. 2);

- salvo che la Corte dei conti non lo richieda, gli agenti contabili non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto (art. 226).

Il punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/111), prevede che gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere.

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tutti gli agenti contabili hanno rilasciato il proprio conto, parificato con determinazione del responsabile finanziario n.102 del 10 marzo 2026 allegata al rendiconto 2025, dopo aver effettuato i riscontri e le verifiche formali e sostanziali del conto della gestione, tramite controllo incrociato della documentazione resa dal singolo agente contabile con le scritture contabili dell'ente, accertando la coerenza contabile.

Gli agenti contabili sopra indicati hanno presentato il conto della gestione per l'esercizio 2025:

- Concessionario riscossione IPT con nota prot. n. 2026/ 2486
- Economo con nota prot. n. n. 2026/ 2568 poi sostituita con nota 2026/15794
- Concessionario della riscossione APRICA con nota prot. n. 2026/ 15292
- Concessionario della riscossione AdER con nota prot. n. 2026/ 1001
- Tesoriere con nota prot. n. 2026/5277
- Consegnatario titoli azionari con nota prot. n. 2026/ 13418
- Consegnatario beni mobili con nota prot.n. 2026/15929

Inventario beni mobili

Relativamente ai beni mobili, nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti movimentazioni per le operazioni di dismissione e di alienazione di beni mobili registrati:

- determinazione n.2025/311 - alienazione di veicoli e attrezzature provinciali per € 15.000,00
- determinazione n.2025/591- alienazione di veicoli e attrezzature provinciali per € 950,00;
- determinazione n.2025/632- alienazione di veicoli e attrezzature provinciali per € 200,00;
- determinazione n.2025/632- dismissione beni mobili fuori uso anno 2025 per € 1,00.

Il conto dell'inventario al 31/12/2025 (prot. 2025/15929) è allegato al rendiconto 2025.

Inventario beni immobili e diritti reali di godimento

Relativamente ai beni immobili di proprietà si rimanda al relativo allegato all'allegato 10 contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà o in locazione passiva, utilizzati direttamente o concessi in uso.
Si specifica che nello Stato patrimoniale risulta altresì iscritto un diritto di superficie per l'area censita nel catasto del Comune di Cremona, relativa ad impianti sportivi dell'IIS Torriani di Cremona di proprietà del Comune di Cremona (n. inv. 38/B).

Acquisto beni immobili

Nel corso del 2025 è stato regolarizzato Regolarizzazione contabilmente il rimborso delle quote al Fondo Immobiliare "Eridano" utilizzate per l'acquisizione dell'immobile denominato “ex Provveditorato agli Studi” sito in Comune di Cremona.
Con determinazione dirigenziale n.256 del 26/05/2025 è stato approvato l’acquisto di immobile avente ad oggetto la nuova sede per il CPI di Cremona, finanziato da risorse PNRR attraverso il piano di potenziamento regionale dei CPI per complessivi € 4.228.032,00.

Alienazione di beni immobili

Con determinazione dirigenziale n.480 del 27/09/2025 è stato ceduto ad impresa privata una particella catastale in comune di Ostiano avente destinazione agricola al prezzo di € 3.200,00

Relazione annuale alla Corte dei conti

Con deliberazione n. 2/2024/INPR sono state approvate le linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) per gli esercizi 2022 e 2023, con scadenza rispettivamente al 15 marzo 2024 e al 15 aprile 2024.
L’obbligo di trasmissione periodica del referto al giudice contabile ha lo scopo di garantire che il nuovo sistema dei controlli interni non resti sulla carta, ma trovi puntuale attuazione all’interno degli Enti locali, quale solido supporto per le scelte decisionali necessarie alla realizzazione di processi di razionalizzazione della gestione e della spesa, con l’obiettivo strategico di innescare un radicale mutamento dei comportamenti amministrativi.
Il referto 2022 è stato sottoscritto dal Presidente il 20/03/2024, trasmesso tramite il gestionale della Corte dei Conti, e protocollato in data 26/01/2023 al n. prot CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0003278 - Ingresso – 14/03/2024; Il referto 2023 è stato sottoscritto dal Presidente e trasmesso tramite il gestionale della Corte dei Conti in data 12/04/2024.

Attività di controllo sugli organismi partecipati

Il controllo di gestione negli enti locali e le società partecipate del relativo ente locale sono due elementi correlati tra loro e questo lo si può evincere da una semplice analisi del “Prospetto del Risultato di Amministrazione”, in cui si denota la presenza tra le voci di accantonamento del “Fondo Perdita Società Partecipate”.
Il “Fondo Perdita Società Partecipate” è un fondo vincolato strettamente collegato al risultato d’esercizio delle società partecipate nel caso in cui quest’ultimo sia un importo negativo.
La normativa vigente prevede che gli enti locali, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura

proporzionale alla quota di partecipazione. Questo accantonamento avviene l'anno successivo alla rilevazione di tale importo negativo. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.
Emerge quindi che il risultato di amministrazione sia influenzato dall'andamento delle società partecipate, per cui una loro corretta gestione dal punto di vista economico finanziario ha certamente ripercussioni positive sulla gestione dell'ente locale e viceversa.

E' necessario perciò che l'Ente provveda anzitempo, preferibilmente tramite la struttura che segue il controllo di gestione, ad effettuare appunto dei controlli sull'andamento e sull'operato delle società partecipate al fine di evitare o per lo meno di conoscere per tempo eventuali situazioni che potrebbero avere un apporto negativo alla gestione economico-finanziaria dell'ente locale.

In base all'art. 147-quater del Tuel, gli enti locali superiori a 15.000 abitanti, secondo la propria autonomia organizzativa disciplinano, con regolamento, un sistema di controlli sulle società partecipate svolto direttamente dalle strutture dell'ente in cui sono inserite dette partecipazioni, che disciplini un adeguato sistema informativo finalizzato a rilevare:

1) I rapporti finanziari tra l'ente e la società;

2) La situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società;

3) I contratti di servizio.

I contratti di servizio, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 243 del Tuel, devono prevedere apposite clausole volte a garantire, qualora si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, una riduzione delle spese di personale delle società partecipate, anche in applicazione di quanto stabilito dal comma 2-bis dell'art. 18 del d.1. n. 112/2008.

L'amministrazione deve indicare gli obiettivi gestionali a cui deve tendere ciascuna società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi predeterminati, nell'ambito del DUP (Documento unico di programmazione).

L'ente locale deve effettuare un monitoraggio periodico circa l'andamento delle società partecipate, anche e soprattutto al fine di identificare, in tempo utile, gli eventuali interventi correttivi per ridurre squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente locale.

I risultati complessivi della gestione dell'ente e delle società partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica. Il controllo sulle partecipate presenta caratteristiche multidisciplinari. riguardando sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile sia aspetti caratteristici del controllo di gestione e del controllo strategico. Sono tenuti a questa forma di controllo solo gli enti locali superiori ai 15.000 abitanti.

I controlli sulle società partecipate sono enunciati nell'art. 147-quater, d.lgs. n. 267/2000 del TUEL.

Un altro strumento utile per l'analisi delle società partecipate è il procedimento di revisione periodica delle società partecipate che può essere definita come il procedimento mediante il quale gli enti locali effettuano, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette. *Lo scopo del procedimento è quello di appurare la sussistenza o meno delle ipotesi delineate dall'art. 20, comma 2 del TUSP, in ordine al mantenimento o alla necessità di avviare processi di razionalizzazione delle rispettive partecipazioni societarie.*

Questa analisi permette all'ente locale di avere un quadro d'insieme di tutte le società partecipate a cui è legato, potendo così definire in maniera consapevole come è meglio operare in materia economico-finanziaria e predisponendo un eventuale nuovo assetto per nuove acquisizioni, eventuali dismissioni o fusioni di società partecipate.

L'Ente ha effettuato nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di controllo sugli organismi partecipati ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento dei Controlli Interni approvato con DCP n. 4 del 29/01/2013.
Il controllo sugli organismi partecipati è finalizzato a garantire il perseguimento degli interessi pubblici generali in un quadro di tutela prioritaria degli utenti dei servizi, ad assicurarne la stabilità economico-finanziaria, ad assicurare il corretto funzionamento degli organi societari.
La relazione 2026 sarà disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.provincia.cremona.it/trasparente/?view=Pagina&id=5510 entro il termine stabilito dal regolamento dei controlli, mentre è disponibile la relazione annuale 2024 redatta nel mese di giugno 2025. Nei paragrafi che seguono vengono riportate alle attività svolte in tema di piani di razionalizzazione e predisposizione del bilancio consolidato.

Piano di razionalizzazione società partecipate

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 38 del 28 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 20 del d. lgs 175/2016 nel testo innovato dal d.lgs 100/2017 ha approvato il piano di revisione ordinario delle partecipazioni societarie detenute: le alienazioni o le azioni per la razionalizzazione attraverso la riduzione dei costi individuate dovranno essere portate a termine entro il mese di dicembre 2026, un anno dalla data di approvazione del piano di revisione ordinaria.
Seguirà, entro la data del 31 dicembre 2026, l'approvazione di un nuovo piano annuale di revisione ordinario delle partecipazioni approvato dal Consiglio provinciale.
Con lo stesso atto è stata approvato la relazione annuale, poi trasmessa ad ANAC d di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/22 recante il "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*".
La disciplina introdotta dal citato decreto 201/2022 interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Bilancio consolidato anno 2024

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, così come novellato dal d.lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
E' stata pertanto avviata una puntuale verifica, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Provincia di Cremona", che ha portato ad evidenziare i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Cremona secondo i

parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci degli ultimi quattro esercizi.
Con deliberazione del Presidente n. 190 del 4 dicembre 2024, successivamente confermata, sulla base delle risultanze dei bilanci 2024, dalla deliberazione n. 93 del 7 luglio 2025, l'Ente ha provveduto a definire il gruppo di consolidamento, sulla base dei criteri previsti dal principio contabile 4/4.
I componenti del Gruppo Provincia di Cremona compresi nel bilancio consolidato sono definiti nell'allegato 2 alla suddetta deliberazione e afferiscono alle due aziende speciali Ufficio d'ambito e CRForma, all'Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova, a Padania Acque SpA, società affidataria del SII e a Centro Padane S.r.l., società affidataria di contratti di servizio per lo svolgimento di attività di progettazione di OO.PP.
Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.20 del 29 settembre 2025, a seguito del parere positivo espresso dall'Organo di revisione, alla quale si rimanda per ogni utile approfondimento.
Relativamente alle operazioni preliminari per la redazione del bilancio consolidato anno 2025, con deliberazione n.197 assunta in data 22 dicembre 2025 il Presidente ha preliminarmente individuato sia l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona che l'elenco degli enti rientranti nel gruppo di consolidamento; tali elenchi potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2025 o qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrilevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici). I componenti del Gruppo Provincia di Cremona che vengono ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato sono così definiti:
- Azienda speciale Cr.Forma;
- Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona;
- Agenzia per il TPL delle Province di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane Engineering srl.
- Consorzio.it spa

Entrate parte ordinaria

TITOLO TIPOLOGIA CATEGOR	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*RISCOSSIONI IN C/RESIDUI*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**26.379.841,34**	**25.465.247,09**	**1.258.331,03**
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**27.234.081,49**	**24.624.601,90**	**20.172.820,95**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**9.914.339,32**	**7.182.402,99**	**1.662.806,69**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**19.486.041,16**	**9.155.033,94**	**6.885.470,31**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**2.300.000,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**9.439.088,64**	**9.434.424,48**	**7.344,00**
	TOTALE TITOLI	**92.453.391,95**	**75.861.710,40**	**32.286.772,98**

Le Province, sono state interessate dal 1999 da una prima e profonda riforma della finanza locale diretta a sostituire i trasferimenti erariali con le entrate tributarie.
Il riordino dei Tributi Locali ha avuto come effetto per la Provincia di Cremona il quasi totale azzeramento dei trasferimenti correnti dovuti da parte dello Stato; in sostituzione di tali contribuzioni ordinarie sono stati assegnati:
a) i proventi dell'Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore che in precedenza erano versati dalle compagnie di assicurazione nelle casse dello Stato; tale imposta dall'anno 2012 costituisce "Tributo proprio derivato" delle Province;
b) i proventi dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico; l'imposta deriva dall'abolizione dell'Imposta Erariale di Trascrizione (I.E.T.), collegata alla riduzione dei trasferimenti erariali, e dell'Addizionale Provinciale sull'Imposta Erariale di Trascrizione (A.P.I.E.T).
Gli anni 1999, 2000 e 2001 sono stati caratterizzati dall'incertezza della quantificazione del gettito delle due nuove imposte (RCA e IPT), come pure dell'importo di aumento del gettito dell'addizionale dell'energia elettrica, nonché dei trasferimenti dello Stato in quanto gli stessi sono stati oggetto di stime provvisorie da parte del Ministero dell'Interno.
Solo a partire dal 2004 la determinazione dei trasferimenti erariali si è quasi del tutto stabilizzata, fatto salvo il riconoscimento a fine anno da parte dello Stato di particolari tipologie

di trasferimenti relative a partite arretrate, quali ad esempio i trasferimenti relativi al rimborso dell'IVA per alcuni servizi esternalizzati.
Allo scopo di realizzare progressivamente l'autonomia di entrata delle Province ubicate nelle Regioni a statuto ordinario l'articolo 21 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 ha istituito a decorrere dal 2012 un Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio di durata biennale che avrebbe dovuto essere successivamente sostituito dal Fondo perequativo previsto dal punto 1 del medesimo articolo.
Tale fondo è alimentato dal gettito della compartecipazione all'IRPEF nonché dalle entrate derivanti dall'Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica soppressa a far corso dall'anno 2012.
Di conseguenza sono stati soppressi, e quindi fiscalizzati nel fondo, i trasferimenti erariali di parte corrente e in conto capitale avente carattere di generalità e non finanziati con ricorso all'indebitamento e sono stati adottati provvedimenti legislativi di riduzione delle risorse destinate al comparto degli Enti Locali (la cd "spending review).
Per la Provincia di Cremona non solo vi è stato l'annullamento totale dei trasferimenti erariali ma si è arrivati a dover prevedere la restituzione di somme direttamente allo Stato, importi che lo stesso recupera direttamente non solo sui versamenti che l'Agenzia delle Entrate effettua mensilmente per la riscossione dell'imposta RCAuto ma, in caso di incapienza, anche sul gettito dell'IPT.
Il quadro finanziario per le Province e le Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il periodo 2025-2029 prevede un concorso alla finanza pubblica (tagli/riduzioni di risorse) accompagnato da contributi specifici per le funzioni fondamentali.
La legge di bilancio 2025 (legge n. 207 del 2024) stabilisce un contributo al contenimento della spesa pubblica a carico di Province e Città metropolitane pari a 10 milioni di euro nel 2025, 30 milioni di euro annui dal 2026 al 2028, 50 milioni di euro nel 2029.
Parallelamente, è previsto un incremento di 50 milioni di euro annui dal 2025 al 2030, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo delle funzioni fondamentali (manutenzione strade, scuole, ecc.) delle Province e delle Città metropolitane.
Il decreto del 4 marzo 2025 (art. 1, comma 788, legge 207/2024) definisce i criteri di riparto di tali fondi, basandosi su un'intesa raggiunta in Conferenza Stato-città il 23 gennaio 2025.
Il decreto del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2025 ha ufficializzato il riparto delle risorse e dei contributi per il triennio 2025-2027.
Negli allegati allo schema di decreto sono indicati tutti gli importi a carico degli enti per il periodo 2025-2029. Pertanto, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le città metropolitane iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al contributo annuale.

Entrate di natura tributaria

Relativamente all'autonomia tributaria, ossia la facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato, tutte le aliquote deliberate dall'Ente sono posizionate da tempo al massimo previsto dalla normativa per ciascun tributo.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*RISCOSSIONI IN C/RESIDUI*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E			
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e**			
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	13.040.539,84	12.128.013,46	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	11.595.570,38	11.595.060,69	650,49
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.743.700,12	1.742.141,94	1.257.680,54
1010197	Altre accise n.a.c.	31,00	31,00	0,00
	Totale Tipologia 101	**26.379.841,34**	**25.465.247,09**	**1.258.331,03**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**26.379.841,34**	**25.465.247,09**	**1.258.331,03**

Le entrate del titolo 1 **accertate** nell'anno 2025, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel triennio precedente:

TITOLO PRIMO	2022	2023	2024	2025
Addizionale energia elettrica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo sperimentale statale riequilibrio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOSAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate proprie	€ 51,64	€ 31,00	€ 36,16	€ 31,00
Tributo tutela protezione igiene ambientale	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.743.700,12
IPT - Imposta provinciale di trascrizione	€ 8.802.494,98	€ 9.633.056,43	€ 10.377.634,46	€ 11.595.570,38
Imposta RCAuto	€ 10.885.539,96	€ 10.844.614,01	€ 12.791.695,87	€ 13.040.539,84
totale entrate correnti titolo I	€ 21.788.086,58	€ 22.577.701,44	€ 24.919.366,49	€ 26.379.841,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo attivo è stata la seguente:

Movimentazione residui titolo primo	**Importo**	**%**
Residui attivi al 1/1/2025	1.258.331,03	
Residui riscossi nel 2025	1.258.331,03	100,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2025	0,00	
Residui della competenza	914.594,25	
Residui totali al 31/12/2025	**914.594,25**	

Di detto importo risulta già incassato alla data del 15/03/2026 la somma totale di € **914.594,25.**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*RISCOSSIONI IN C/RESIDUI*
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti**			
2010101	Trasferimenti correnti da	19.149.759,06	19.147.908,12	16.764.767,92
2010102	Trasferimenti correnti da	8.084.322,43	5.476.693,78	3.408.053,03
	Totale Tipologia 101	**27.234.081,49**	**24.624.601,90**	**20.172.820,95**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**27.234.081,49**	**24.624.601,90**	**20.172.820,95**

Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.
E' definita a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
E' opportuno includere tra le entrate non ricorrenti anche le entrate presenti a regime nei bilanci dell'Ente, quando presentino importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti; in questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere definite non ricorrenti quando tale importo viene superato.
Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi o costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento, come stabilito dal punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 del d.lgs 118/2011 e smi.
Nel rendiconto sono registrate nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti indicando solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Il seguente prospetto rende evidenza delle entrate e delle spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	€ 0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 0,00
Recupero evasione tributaria	€ 0,00

Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00
Canoni concessori pluriennali	€ 0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 0,00
Totale entrate	**€ 0,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	€ 0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00
Spese per eventi calamitosi	€ 0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 0,00
Altre -	
Totale spese	**€ 0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**€ 0,00**

Servizi a domanda individuale

Il quadro presenta il risultato della gestione dei servizi a domanda individuale evidenziando le entrate accertate, le spese impegnate nonché la percentuale di copertura delle spese, singolarmente e nel complesso.

Relativamente al 2025, non sono state ricevute domande di utilizzo della sala di San Vitale a titolo oneroso.

servizi	Proventi (cap. 4493)	Costi	saldo	%di copertura realizzata
Affitto sale	0	0	0	0

Entrate extra tributarie

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*RISCOSSIONI IN C/RESIDUI*
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla**			
3010100	Vendita di beni	3.094,30	3.094,30	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	941.705,34	934.094,57	39.114,15
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.247.014,40	2.032.765,17	111.423,60
	Totale Tipologia 100	**3.191.814,04**	**2.969.954,04**	**150.537,75**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**			
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	860.167,49	854.707,49	8.520,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.769.089,35	1.522.788,18	1.271.585,19
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	739.008,70	735.823,70	156,00
	Totale Tipologia 200	**5.368.265,54**	**3.113.319,37**	**1.280.261,19**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**			
3030300	Altri interessi attivi	659,53	659,53	0,00
	Totale Tipologia 300	**659,53**	**659,53**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da**			
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	11.599,97	0,00	11.405,29
	Totale Tipologia 400	**11.599,97**	**0,00**	**11.405,29**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre**			
3050100	Indennizzi di assicurazione	62.935,48	62.935,48	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	874.999,87	665.849,28	212.396,38
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	404.064,89	369.685,29	8.206,08
	Totale Tipologia 500	**1.342.000,24**	**1.098.470,05**	**220.602,46**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**9.914.339,32**	**7.182.402,99**	**1.662.806,69**

Focus su sanzioni amministrative per violazione del codice della strada

Le somme accertate in competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2023	2024	2025
Accertamento cap. 4364, 4365, 4366, 4368	€ 5.904.512,34	€ 4.461.182,31	€ 4.612.274,08
Riscossione (solo competenza)	€ 2.536.623,00	€ 2.080.286,57	€ 2.365.972,91
% riscossione in competenza	42,96%	46,63%	51,30%

Al 31 dicembre 2025 gli importi complessivamente accertati in competenza sono pari ad € 4.612.274,08, mentre gli incassi relativi sia alla competenza 2025 che a somme residue di anni precedenti sono pari a €3.348.056.82 così definiti:

cap	accertato	incassi competenza	incassi residuo	totale incassi da rendicontare cap 4365 al 50%
4364	2.464.905,05 €	1.138.452,41 €	1.024.755,13 €	2.163.207,54 €
4365	1.246.681,54	331.913,42	246.570,98 €	289.242,20 €
4366	850.687,49 €	850.687,49 €	0,00 €	850.687,49 €
4368	50.000,00 €	44.919,59 €	0,00 €	44.919,59 €
	4.612.274,08 €	2.365.972,91 €	1.271.326,11 €	3.348.056,82 €

Rispetto a quanto previsto con deliberazione n.2024/197, il totale della somma da destinare è complessivamente pari a € 3.348.056,82 con un incremento di € 910.394,82: rispettando le proporzioni previste nella deliberazione n. 2024/197, i proventi da autovelox sia lettera b) che lettera d) (art. 142 ter) complessivamente calcolati in € 3.058.814,62 sono destinati al servizio viabilità per € 2.344581,41(76,65%) e per €714.233,21 (23,35%) al servizio di polizia.
Con decreto del 30 dicembre 2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno ha approvato le disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità, definendo anche lo schema tipo del modello di relazione che ogni Ente dovrà trasmettere in modalità telematica al MIT.
Secondo quanto indicato nel DM del 30 dicembre 2019, al punto 1 della relazione vengono riportati, per tipologia di entrata, gli incassi, di competenza e di residui, derivanti da sanzioni al codice della strada, e precisamente:
- al punto a) gli incassi derivanti da tutte le violazioni al codice della strada esclusi quelli per mancato rispetto dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142 comma 12-bis, per complessivi € 289.242,20 calcolato al 50%;
- al punto b) i proventi complessivi derivanti dall'applicazione dell'art. 142 comma 12-bis, e quindi quelli per mancato rispetto dei limiti massimi di velocità, per €2.208.127,13;

- al punto c) andrebbe indicato il 50% dei proventi derivanti da infrazioni al CdS (eccesso di velocità) comminate da appartenenti al corpo di polizia locale dell'Ente su strade non di competenza provinciale, e per la Provincia di Cremona il punto è pari a zero;
- al punto d) va indicato il 50% dei proventi derivanti da infrazioni al CdS comminate da appartenenti al corpo di polizia locale di altri Enti su strade di competenza provinciale (eccesso di velocità), e per la Provincia di Cremona l'importo relativo all'annualità 2025 è pari ad €850.687,49; per un totale complessivo di €3.348.056,82.

Lo schema di relazione prevede poi al punto 2 di dettagliare gli importi di cui ai punti c) e d) per Enti beneficiari o versanti, che sommano complessivamente per l'annualità 2024 €850.687,49.

La rendicontazione entra poi nello specifico con gli schemi 2 e 3 riportati al punto 3 del modello di relazione.

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	**Totale in Euro**
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 72.310,55
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art,. 208, comma 4, lettera b)	€ 72.310,55
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)	€ 144.621,10
TOTALE	€ 289.242,20

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	**Totale in Euro**
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (art. 142, comma 12-ter-1)	€ 2.344.581,41
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (art. 142, comma 12-ter-2)	€ 714.233,21
	€ 3.058.814,62

Nel quadro 4 si riporta l'utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento di infrazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 1, ad eccezione delle violazioni ai limiti massimi di velocità e pertanto:
1/4 per interventi di sostituzione, ammodernamento, messa in sicurezza e manutenzione della segnaletica per € 75.000,00 (lettera a);
1/4 per potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in tema di circolazione stradale per € 72.372,04 (lettera b);
2/4 per interventi di manutenzione delle strade, installazione di barriere e sistemazione del manto stradale, mobilità ciclistica, ecc, per € 47.430,97 (lettera c e 5-bis);

per complessivi € 194.803,01.
Per pareggiare la somma di cui alla lettera a dello schema 1 di € 289.242,20, si esprime indirizzo di registrare nell'allegato A2 la somma di € 97.190,13 per gli utilizzi previsti dalla lettera c e 5-bis dell'art. 208, comma 4 del NCdS e in particolare: "a*d altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni, e ciclisti ciclisti e conducenti di ciclomotori e di motocicli, (*) allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.* "

Nel quadro 5 si riporta la destinazione dei proventi derivanti da violazioni ai limiti massimi di velocità, secondo il dettato di cui all'art. 142 comma 12-ter e pertanto, per il nostro Ente, € 2.096.937,27 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compreso segnaletica, barriere e relativi impianti, (art. 142, comma 12-ter-1) ed € 362.041,84 per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese relative al personale (art. 142, comma 12-ter 2), per un totale complessivo di € 2.458.979,11 (pari alla somma delle lettere b e d del quadro 1).
Per pareggiare la somma di cui alla lettera a dello schema 1 di €3.058.814,62. si esprime indirizzo di registrare nell'allegato A2 la somma di € 599.835,51, per gli utilizzi previsti dall'art 142, comma 12 ter alla "*realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale*", di cui € 247.644,14 per gli interventi manutentivi sulla viabilità ed € 352.191,37 per il potenziamento delle attività di controllo.

Entro il 31 maggio 2026 la relazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale e inserita sul portale dedicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, termine stabilito dall'art. 2 comma 1 del DM in ordine ai proventi introitati nel 2025 e relativi utilizzi, secondo le modalità telematiche indicate con le istruzioni operative dal Ministero dell'Interno - circolare DAIT 11 del 04/02/2026.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale degli enti locali (titolo IV del bilancio) sono risorse destinate a finanziare investimenti, infrastrutture e acquisto di beni durevoli. Non sono ricorrenti e sostengono lo sviluppo strutturale del territorio.
Le principali tipologie di entrate in conto capitale sono:

- alienazione di beni patrimoniali: vendita di terreni, edifici o partecipazioni societarie.
- trasferimenti in conto capitale: contributi ricevuti da Stato, Regioni o Unione Europea per opere pubbliche, Enti Locali o soggetti privati
- accensione di prestiti: accensione di mutui o emissione di prestiti obbligazionari per finanziare investimenti, nel rispetto dei limiti di legge.
- riscossione di crediti: entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*RISCOSSIONI IN C/RESIDUI*
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli**			
4020100	Contributi agli investimenti da	19.447.292,16	9.138.883,94	6.885.469,31
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	19.398,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**19.466.690,16**	**9.138.883,94**	**6.885.469,31**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**			
4040100	Alienazione di beni materiali	16.151,00	16.150,00	1,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non	3.200,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**19.351,00**	**16.150,00**	**1,00**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**19.486.041,16**	**9.155.033,94**	**6.885.470,31**

Parte spesa

Le spese, ripartite secondo l'allegato 7 del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011), sono così classificate:

Titolo 1 Spese correnti
Titolo 2 Spese in conto capitale
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Titolo 4 Rimborso prestiti
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro.

Le spese correnti (Titolo I) comprendono tutte le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente, escluse le eventuali spese di chiusura anticipazioni di cassa (Titolo 5) e le spese per conto di terzi e partite di giro (Titolo 7)

Le spese in conto capitale (Titolo 2) comprendono i seguenti macroaggregati: -tributi in conto capitale a carico dell'ente, investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti, trasferimenti in conto capitale, altre spese in conto capitale.

Le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3) sono articolate nei seguenti macroaggregati: acquisizione di attività finanziarie, concessione di crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie.

Le spese per rimborso di prestiti (Titolo 4) sono ripartite nei seguenti macroaggregati: rimborso titoli obbligazionari, rimborso quote capitale delle rate di ammortamento di prestiti a breve termine, rimborso quote capitale delle rate di ammortamento di mutui e di altri finanziamenti a medio/lungo termine, rimborso di altre forme di indebitamento. La spesa, oltre ad essere suddivisa in Titoli e, all'interno di questi, in Macroaggregati, viene articolata in Missioni e, all'interno di queste, in Programmi (articolo 12 del decreto legislativo 118/2011).

La ripartizione in macroaggregati offre una lettura della spesa per "natura economica" (analogamente a quanto avveniva con il precedente sistema contabile). L'articolazione in missioni e programmi, invece, offre una lettura della spesa per "funzioni e aggregati omogenei

di attività svolte". I risultati di parte spesa della competenza 2025 possono essere così riassunti:

titoli	previsioni assestate	impegni		pagamenti	
		importo	% impegnato su previsto	importo	% pagato su impegnato
1-spese correnti	71.752.766,28	59.569.710,68	83,02%	50.442.378,74	84,68%
2- spese c/capitale	56.587.376,80	24.061.019,99	42,52%	21.272.737,15	88,41%
3- incremento attività finanziarie	568.014,54	18.014,54	3,17%	18.014,54	100,00%
4- rimborso prestiti	2.632.062,34	2.631.521,61	99,98%	2.631.521,61	100,00%
7- uscite c/terzi e partite di giro	13.435.000,00	9.439.088,64	70,26%	8.211.666,76	87,00%
totali	144.975.219,96	95.719.355,46	66,02%	82.576.318,80	86,27%

Contenimento spese

A decorrere dall'anno 2020**,** ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett. *b* e *c* del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in legge n. 157/2019, i limiti di spesa delle voci sottoelencate sono definitivamente superati.

Si riportano,nella tabella che segue, per un utile confronto, gli importi della spesa impegnata nell'anno 2023 e nell'anno 2024:

In relazione alla voce "acquisto automezzi" si specifica che non è compreso nella tabella:

- l'acquisto relativo rimorchio uso segreteria in dotazione al servizio di protezione civile, il cui importo, impegnato nell'anno 2025, ammonta ad € 59.205,00;
- la quota finanziata da Regione Lombardia per l'automezzo dedicato al Comando di polizia locale per € 17.059,23.

Tipologia spesa	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
convegni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
relazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
formazione obbligatoria	€ 1.700,50	€ 9.689,00	€ 10.460,50
formazione specialistica/trasversale	€ 17.794,75	€ 21.710,06	€ 19.151,85
formazione condivisa con i Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
missioni trasferte ispettive	€ 3.450,74	€ 3.250,52	€ 4.240,82
missioni trasferte non ispettive	€ 8.768,05	€ 4.430,24	€ 3.891,74
automezzi acquisto settore ambiente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
automezzi acquisto servizio polizia (solo quota finanziata da mezzi propri) cap. 38229	€ 22.896,26	€ 22.062,13	€ 56.151,89
automezzi acquisto servizio uscieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Automezzi acquisto per la sede uso condiviso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Automezzi acquisto per infrastrutture stradali (solo quota finanziata da mezzi propri) 34155,36808	€ 264.924,31	€ 29.502,30	€ 20.081,43
automezzi: spese di manutenzione, noleggio 12909,14829,27230/47	€ 67.805,07	€ 122.350,45	€ 120.966,72

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 57 c. 2 lett. b) del D.L. 124/2019 convertito in legge 157/2019, dall'annualità 2020 sono abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (ex art. 6, c.7 del D.L. 78/2010).

Con D.C.P. n. 23 del 15/11/2024 "Piano degli incarichi – definizione della programmazione annualità 2025-2027" si prende atto che il presente piano non prevede assegnazioni di incarichi di detta natura.

SETTORE	TOTALE LIMITE COMPLESSIVO art. 46 c.3 L. 133/08 - Approvato con DCP n. 23 del 15/11/2024	SOMME IMPEGNATE 2025
SEGRETERIA GENERALE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE, POLIZIA LOCALE	-	-
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	-	-
PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA PROTEZIONE CIVILE	-	-
RISORSE UMANE,SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI	-	–
SISTEMI INFORMATIVI TURISMO CULTURA	-	-
INFRASTRUTTURE STRADALI	-	-
LAVORO E FORMAZIONE (de. 365, 654 674, 717	€ 50.000,00	€ 37.560,00
AMBIENTE E TERRITORIO		
TOTALE GENERALE	€ 50.000,00	€ 37.560,00

Calcolo e consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta uno dei cardini dell'armonizzazione contabile, al quale il legislatore ha affidato la tenuta dei conti pubblici: calmierare il rischio di inesigibilità dei crediti attraverso opportuni accantonamenti significa prevenire futuri squilibri (prima di cassa e poi di competenza), evitando di spendere risorse che potrebbero non giungere a riscossione.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "*posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati*".

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene ad evidenza durante tutta la gestione del bilancio, dalla previsione passando per la salvaguardia degli equilibri sino a giungere al momento del rendiconto.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo parte accantonata).

Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento, assimilabile ad un fondo rischi, con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. In tale circostanza gli enti sono chiamati a quantificare l'ammontare delle risorse da accantonare a FCDE, parametrate sul volume dei residui attivi finali ritenuti di dubbia esigibilità.

A partire dal rendiconto dell'esercizio 2019 tale accantonamento deve essere determinato secondo criteri ordinari, essendo venuto a meno il criterio semplificato che, in via transitoria, consentiva di quantificare tale fondo sulla base delle risorse stanziate al 1/1, a cui si sommavano gli accantonamenti effettuati in sede di bilancio e si detraevano gli utilizzi per cancellazione dei crediti per inesigibilità. L'ammontare del fondo calcolato in fase di rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media semplice del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia d'entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuata adottando la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Sempre a partire dal rendiconto 2019 l'incremento dell'accantonamento del FCDE registrato da un esercizio all'altro grava sugli equilibri: W2 (equilibri di bilancio) nei limiti delle risorse stanziate nella missione 20 ed effettivamente accantonate al 31/12; W3 (equilibri complessivi) per l'extra-accantonamento registrato in sede di rendiconto.

Nelle operazioni di individuazione degli accertamenti a rilevanza FCDE, si è tenuto conto dei residui attivi che i responsabili dei servizi hanno ritenuto di conservare nel bilancio anche se registrati da più di cinque anni (ovvero ante 2019, compreso) verificando che l'applicazione dei coefficienti garantisse, in linea di massima, l'accantonamento del 100% degli importi residui non ancora riscossi.

E' stato inoltre interamente accantonato l'importo dei residui che i responsabili hanno segnalato di considerare interamente di dubbia esigibilità.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;

- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

I passaggi per giungere alla determinazione del FCDE nel rendiconto sono :
1. individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione: l'Ente storicamente accantona FCDE per le entrate del titolo primo riferite a TEFA, e posizioni iscritte a ruolo coattivo riferite a IPT e RCAuto e TOSAP, per il titolo terzo sulle entrate derivante da proventi per attività sanzionatoria (codice della strada, ambiente) e per proventi da utilizzo di beni quali il canone unico patrimoniale; non sono presenti crediti verso le proprie partecipate. Si ritengono pertanto rispettati gli indirizzo espressi dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con la deliberazione n. 6 del 21/01/2022,e Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che con la deliberazione n. 68 del 10/05/2022).
2. individuazione del grado di analisi: le tipologie di entrata soggette a calcolo FCDE sono state analizzate per singolo capitolo per quanto riguarda la verifica della percentuale di incasso, in quanto consente di calcolare il FCDE in maniera più aderente all'andamento e ai rischi di inesigibilità delle singole tipologie di entrata.
3. reperimento dei dati ed individuazione del quinquennio di riferimento: è stato compilato un foglio di calcolo che riporta per il quinquennio di riferimento, 2024-2020 le analisi effettuate: per calcolare il FCDE in sede di rendiconto è necessario reperire, per ciascuna entrata individuata secondo quanto illustrato al punto 2.2, relativamente agli ultimi cinque esercizi, i seguenti dati:
- residui attivi all'inizio di ogni anno
- riscossioni in conto residui di ciascun anno.
I dati sono desunti dai rendiconti ufficiali approvati dal Consiglio provinciale.
Il principio contabile non chiarisce in maniera inequivocabile l'arco temporale di riferimento per il calcolo della media quinquennale, limitandosi a precisare che i dati devono essere riferiti "*agli ultimi 5 esercizi*". La consolidata giurisprudenza della Corte dei conti ha tuttavia chiarito che il quinquennio da prendere a riferimento debba includere anche i residui attivi dell'esercizio a cui il rendiconto è riferito (Corte dei conti – Sezione autonomie, deliberazione n. 32/2015/INPR, Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 112 del 12/04/2018, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con la deliberazione n. 311 del 25/09/2018).
La Provincia di Cremona non si avvale della facoltà concessa dall'art. 107-bis del d.l. 18/2020 (decreto Cura-Italia), estesa anche al 2024 che con riferimento all'emergenza COVID, consente agli enti locali di sostituire, ogni qual volta ricorrano nella media, i dati dell'esercizio 2020 e 2021 con i dati dell'esercizio 2019, al fine di sterilizzare gli effetti negativi sull'accantonamento derivanti dal blocco dell'attività di riscossione coattiva e dagli effetti sulla capacità di onorare i debiti da parte degli utenti.
4. calcolo della % di riscossione in c/residui secondo i quattro metodi previsti: una volta calcolata la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi secondo i quattro metodi previsti, è possibile individuare, quale complemento a 100, la percentuale per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.
Dopo aver stabilito la percentuale per il calcolo del FCDE (complemento a 100 della media delle riscossioni del quinquennio precedente), è possibile quantificare per, ogni singola tipologia di entrata su cui è stato disposto il calcolo, l'accantonamento minimo, ottenuto applicando detta percentuale al volume dei residui attivi finali conservati nel rendiconto.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo attivo è stata la seguente:

5. quantificazione importo minimo del FCDE secondo il metodo ordinario: il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c). In calce alla relazione tecnica viene presentato anche il prospetto che evidenzia il calcolo analitico dell'accantonamento minimo a FCDE.

L'Ente mantiene nel conto del bilancio 2025 residui attivi con anzianità superiore a cinque anni per complessivi €2.576.278,87 di cui € 1.207.659,86 sul tutolo 3, garantendo un accantonamento a FCDE prossimo al 100%. (91,08% su residui riferiti a entrate considerate di difficile esazione titolo 3); complessivamente sono mantenuti nel conto del bilancio somme derivanti da ruoli coattivi per proventi per sanzioni al codice della strada, canoni non ricognitori e sanzioni in tema ambientale (dal 2021 sino al 2025) per € 7.629.224,23 oltre proventi per sanzioni al CdS, sanzioni ambientali e CUP notificati nell'anno 2025 per € 2.471.548,03 per i quali si ritiene probabile l'effettiva riscossione.

La Corte dei Conti sez. Marche, con delibera n. 49/2021 e n. 144/2023, ha affermato che mantenere residui attivi con anzianità superiore a cinque anni può essere considerato una scelta imprudente, in quanto detti residui dovrebbero essere stralciati e fatti confluire nello Stato patrimoniale (come previsto dal punto 9.1. dell'allegato 4/2- principio contabile concernente la contabilità finanziaria), e dall'art.230 comma 5 del TUEL) fermo restando la prosecuzione o l'avvio delle procedure per la loro esazione.
Si evidenzia che in sede di riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione del Presidente n. 2025/ 46 è stato operato:
- lo stralcio per inesigibilità di somme derivanti da ruoli coattivi per proventi per sanzioni al codice della strada, e canoni non ricognitori, con anzianità sino al 2020 compreso per complessivi €582.708,49 in ragione della remota probabilità di effettiva riscossione sotto un profilo finanziario e non di diritto a riscuotere, in quanto le percentuali di incasso registrate storicamente sono al di sotto del 5%;
- il mantenimento di somme derivanti da ruoli coattivi per proventi per sanzioni al codice della strada, canoni non ricognitori e sanzioni in tema ambientale (dal 2021 sino al 2025) per € 7.629.224,23 oltre proventi per sanzioni al CdS, sanzioni ambientali e CUP notificati nell'anno 2025 per € 2.471.548,03 per i quali si ritiene probabile l'effettiva riscossione.
Resta inteso che:
- le procedure effettive di riscossione dei crediti per i quali si propone lo stralcio restano attuali e in vigore sino ad avvenuta comunicazione di inesigibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, e che eventuali somme pervenute su ruoli dichiarati inesigibili verranno incassate secondo quanto previsto dal principio contabile:
- i medesimi residui seppur cancellati dalla contabilità armonizzata e coperti da FCDE, verranno descritti nell'allegato c) relativo alla composizione del FCDE, mantenuti iscritti nello stato patrimoniale e riportati nel "registro delle inesigibilità" che viene aggiornato in occasione della predisposizione di ogni rendiconto annuale e inviato alla BDAP.

5. <u>determinazione della % di accantonamento al FCDE:</u> relativamente alla sola tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e recupero" del titolo 3° per sanzioni al codice della strada, sono registrati residui per € 9.548.424,09 e dal prospetto del FCDE si rileva lo stanziamento in FCDE di € 9.460.269,12per il 99,08% di accantonamento (dato 2024 92,42%).

In merito alle entrate tributarie tipologia 101 si è prudentemente accantonato a FCDE un importo complessivo di € 272,68 sui residui attivi formatesi sulla competenza esercizio 2025 e anni precedenti di € 1.558,18 per una percentuale complessiva del 17,50% (dato 2024 17,50%).
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.
I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Fondo perdite società partecipate

Nell'avanzo accantonato presunto al 31/12/2025 risulta accantonato la somma di € 306.374,46, di cui per la perdita anno 2020 riportata a nuovo di Cremona Fiere SpA € 124.389,00 e il residuo per la società Centro Padane Engineering srl considerate le prospettive di chiusura anticipate dall'amministratore unico nel mese di novembre 2025: essendo invariata ad oggi la situazione societaria si conferma l'accantonamento. Si ricorda che prudenzialmente in fase di operazione di salvaguardia del bilancio di previsione 2026/2028, è stato previsto un ulteriore accantonamento di euro 100.000,00/annuo, che potrà essere rivalutato a seguito dell'esame dei bilanci societari 2025 non appena resi disponibili (cfr pagina 54 della nota integrativa al triennale 2026/2028).[1]

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Cremona fiere spa	10%	8.588.335,00	0,00	perdita anno 2020 riportata a nuovo art-6c1 dl 2020/23 in deroga per complessivi e 1.234.890,00	piano di rilancio in corso	2022,2023,2024
Centro Padane Engineering spa	49,38%	-26.152,00	4.938 +13.031,58 per copertura maggiore perdita rispetto a PN esistente	costi non in linea con valore commesse	attivato art.44 codice crisi impresa in attesa predisposizione piano ristrutturazione aziendale	2024 e 2025

Fondo contenzioso

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

1**FONDO VINCOLATO SU PERDITE DI AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE**
E' stato previsto prudenzialmente un accantonamento a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 per complessivi € 100.000,00 nelle tre annualità
Qualora dall'esame del bilanci 2025, attualmente non disponibili, si evidenziassero maggiori perdite non immediatamente ripianate, si provvederà ad incrementare l'accantonamento

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.
Il Servizio Legale ha provveduto a quantificare le somme da accantonare a bilancio, per eventuali spese non già impegnate ed eventualmente discendenti da sentenze emesse da organi giurisdizionali e sfavorevoli all'Amministrazione, precisando che, in assenza di un dato storico, l'importo è stato preventivato sulla base di una recente sentenza di condanna al pagamento delle spese peritali e legali.
Si precisa che, per quanto concerne nello specifico le richieste di risarcimento dei danni, vengono, di norma, attivate le coperture assicurative, al fine di mantenere esente l'Amministrazione da esborsi derivanti da sentenze ad essa sfavorevoli. Il Servizio ha in corso un monitoraggio, volto a verificare puntualmente le singole coperture assicurative per le quali si darà formale aggiornamento all'organo di revisione per il tramite del Settore risorse economiche.
Il Fondo rischi nel 2025 è stato utilizzato per l'importo di € 4.327,00 per la copertura di un debito fuori bilancio derivante da sentenza passata in giudicato L'accantonamento nell'avanzo di amministrazione 2024 è pari ad € 288.000,00, mentre l'importo complessivo accantonato nell'avanzo di amministrazione 2025 ammonta a 8.500,00 euro, giusta delibera del Presidente n. 28 del 25 febbraio 2026 che ha approvato l'elenco delle cause pendenti depositato in atti ..

Altri fondi e accantonamenti

In sede di rendiconto 2025, in considerazione del risparmio registrato a seguito del minor accantonamento sia su FCDE che su fondo contenzioso, vengono prudenzialmente stanziate somme accantonate per le motivazioni che seguono:
- fondo oneri diversi residui passivi cancellati per complessivi €63.234,42 (dato precedente e 8.005,61)risultanti dalla cancellazione in finanziaria di impegni vetusti non più collegati ad attività in essere ma per i quali si è in attesa di conoscere l'effettiva ragione del mantenimento del debito o la necessità di restituzione;
- fondo oneri per manutenzioni cicliche sul patrimonio e viabilità dell'Ente per complessivi € 200.000,00;
- fondo oneri per rincari utenze e locazione passive per complessivi € 450.000,00 riferite ad adeguamento ISTAT o riflessi su IVA utenze scolastiche (rif. Ordinanza Cassazione n. 14097 del 21 maggio 2024);
- fondo passività potenziali per investimenti per complessivi €293.121,05 a copertura di possibili rincari sulle materie prime o nuovi investimenti urgenti.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

Per la prima volta il consuntivo certifica il rispetto degli impegni assunti dagli enti locali sul concorso alla finanza pubblica: l'importo accantonato in corso di gestione nel 2025 e non necessario per il mantenimento degli equilibri di bilancio è di euro 72.758,00 utilizzabile per spese di investimento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.206,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.085,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.291,00

Fondo accantonamento rinnovo contrattuali

Nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €572.546,97 pari al 2,61% previsto per gli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL.

Nel risultato di amministrazione correttamente non è previsto accantonamento per la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet in quanto non ha usufruito di anticipazione.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non espone nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, in quanto rispetta tutti i parametri della normativa, come dettagliatamente indicato nei paragrafi che precedono riferiti alla tempestività dei pagamenti.

Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione è confluito un accantonamento per passività potenziali pari ad € 200.000,00 riferito in particolare ai vari contenziosi instauratisi per i rimborsi dell'addizionale energia elettrica, non utilizzato nel 2025.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito, pro-quota, in più esercizi, situazione questa, che, se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo, nell'anno in cui nasce il finanziamento, e di disavanzo in quelli immediatamente successivi.

La tecnica che prevede l'impiego del FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa, secondo il principio della competenza potenziata, con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Nel rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è prevista nella normale posta di bilancio delle spese, mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata FPV. L'importo complessivo di questo fondo è stato poi ripreso tra le

entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.
Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al FPV/U indica pertanto quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.
Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 3.499.957,79	€ 3.652.088,58
FPV di parte capitale	€ 12.495.595,11	€ 9.683.261,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Utilizzo FPV

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.258.479,72
Trasferimenti correnti	1.285.963,62
Incarichi a legali	31.524,06
Altri incarichi	59.959,32
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.016.161,86
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	**3.652.088,58**

Le spese finanziate da FPV di parte capitale riguardano esclusivamente opere pubbliche relative ad infrastrutture stradali ed edilizia scolastica e interventi nell'area portuale di Cremona.

Fonti di finanziamento del FPV

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 10.319.155,04	€ 12.495.595,11	€ 9.683.261,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.338.174,14	€ 2.571.445,17	€ 865.220,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 9.841.959,69	€ 7.970.153,12	€ 6.480.938,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 139.021,21	€ 1.953.996,82	€ 2.337.102,52

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.437.460,64	€ 3.499.957,79	€ 3.652.088,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 817.222,22	€ 1.576.265,49	€ 1.755.585,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 950.588,99	€ 899.926,39	€ 1.057.600,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 605.012,73	€ 896.383,29	€ 645.955,46
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 64.636,70	€ 127.382,62	€ 192.946,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato attività finanziaria

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Titolo I - spesa corrente impegnata 2025

Dall'analisi delle spese correnti di competenza si rileva quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.094.509,35	€ 12.572.644,04	478.134,69 €
102	imposte e tasse a carico ente	€ 922.287,64	€ 953.738,90	31.451,26 €
103	acquisto beni e servizi	€ 11.278.136,93	€ 12.092.511,87	814.374,94 €
104	trasferimenti correnti	€ 20.317.289,28	€ 29.588.045,57	9.270.756,29 €
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00 €
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00 €
107	interessi passivi	€ 3.781.191,69	€ 3.704.422,98	-76.768,71 €
108	altre spese per redditi di capitale	€ 87.000,00	€ 86.995,70	-4,30 €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.046.284,98	€ 40.508,08	-10.005.776,90 €
110	altre spese correnti	€ 532.378,33	€ 530.840,54	-1.537,79 €
	TOTALE	**€ 59.059.078,20**	**€ 59.569.707,68**	510.629,48

Indebitamento dell'Ente

Il debito complessivo dell'Ente è cosi definito:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 73.994.248,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 2.631.521,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 71.362.726,58

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
Controllo limite art. 204/TUEL	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
	8,80%	8,01%	8,74	8,05	8,11	6,19%	6,11

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 22.577.701,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 26.768.497,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 11.291.703,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 60.637.901,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 6.063.790,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 3.704.422,98	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.359.367,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.704.422,98	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		6,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 76.451.729,05	€ 75.379.862,43	€ 73.994.248,19
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.071.866,60	-€ 1.385.614,24	-€ 2.631.521,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,02		
Totale fine anno	**€ 75.379.862,43**	**€ 73.994.248,19**	**€ 71.362.726,58**
Nr. Abitanti al 31/12	352.189	352.965	353.995
Debito medio per abitante	214,03	209,64	201,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 3.798.941,19	€ 3.781.191,69	€ 3.704.422,98
Quota capitale	€ 1.071.866,60	€ 1.385.614,24	€ 2.631.521,61
Totale fine anno	**€ 4.870.807,79**	**€ 5.166.805,93**	**€ 6.335.944,59**

Nel corso del 2025 l'Ente non ha usufruito di strumenti di finanza derivata.

Nel mese di maggio 2023 l'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione a tasso fisso di n.154 mutui CDP interamente a carico dell'Ente alle condizioni rese note dalla Cassa DD. PP. mediante circolare n.1303 del 04/04/2023:

- oggetto di rinegoziazione sono i prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili concessi antecedentemente al 1° gennaio 2022, - con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario, in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;
- i prestiti sono rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2023, le quote capitale dal 30/06/2023 al 31/12/2024 sono pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2023; la quota interessi riferita alla rata del 30/06/2023 viene corrisposta dall'Ente al tasso ante rinegoziazione;
- a partire dal 30/06/2025 fino alla scadenza dei prestiti sono corrisposte rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione.
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione è determinato da CDP secondo il principio dell'equivalenza finanziaria e reso disponibile sul portale on line di ciascun Ente. I prestiti a tasso variabile sono trasformati a tasso fisso;
- i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse dalla CDP fino al 31 dicembre 2025.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, gli interessi passivi nell'esercizio 2025 versati corrispondono ad € 1.292,528,60 di cui € 10.140,22 ad istituti bancari.
Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 TUEL ammontano a zero euro.

Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del pareggio di bilancio di finanza pubblica interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.
La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.
Gli oneri della contrattazione decentrata impegnata nell'anno 2025 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.
Nel computo della spesa di personale 2025 (altre spese incluse e altre spese escluse) la Provincia è tenuta ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2024 e precedenti rinviate al 2025; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2026, dovranno essere imputate all'esercizio successivo
Come previsto dall'articolo 1 comma 258 della Legge 145/2018 non vengono ricomprese le spese di personale assunto per il Potenziamento delle risorse umane dei Centri per l'Impiego.
La spesa di personale impegnata nell'anno 2025 risulta così ripartita:

La voce delle componenti escluse comprende:
Incentivo progettazione e funzioni tecniche: €215.178,46 ;
spese per categorie protette: € 588.189,51
personale comandato: € 145.190,06
Oneri fondo previdenza complementare integrativa € 39.588,41
Incrementi CCNL (dal 2011): € 4.836.959,02.

	spesa media rendiconti 2011/2013	rendiconto 2023	rendiconto 2024	rendiconto 2025
spesa intervento 01 redditi da lavoro dip. **escluse eterofinanziate**	17.873.854,31	9.968.338,31	9.988.828,00	10.025.233,00
spese incluse nell'int.03 - redditi diversi	492.877,56	111.000,00	95.619,00	204.000,00
IRAP	1.196.624,16	625.605,72	592.390	582.242,85
altre spese incluse (personale aziende speciali e agenzia tpl)	2.749.479,43	2.541.808,00	2.666.131	2.666.131,12
Totale spese di personale	**22.312.835,46**	**13.246.752**	**13.342.968**	**13.477.606,97**
spese escluse	5.696.462,98	5.755.139,00	5.834.022	5.825.105,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**16.616.372,48**	**7.491.613**	**7.508.946**	**7.652.501,51**
Spese correnti con FPV	62.854.628,10	60.055.864,16	62.559.036	63.221.799,26
Incidenza % su spese correnti	26,44%	12,47%	12,00%	12,10%

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2024. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2024 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute				
le seguenti variazioni del personale in servizio (Intervento 01+07 irap)				
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Dipendenti (rapportati ad anno) *	281	289	287	297
spesa per personale *(importo int. 01 + int. 07 - FPV entrata + FPV in uscita)*	12.646.514,23	12.741.923,74	12.974.560,38	13.592.847,24
spesa corrente (FPVS incluso)	60.175.581,49	60.055.864,16	62.559.035,99	63.221.799,26
Costo medio per dipendente	**45.005,39**	**44.089,70**	**45.207,53**	**45.767,16**
incidenza spesa personale su spesa corrente	**21,02%**	**21,22%**	**20,74%**	**21,50%**

(*) fonte PIAO 2026/2028 inclusi nel 2025 n. 296 unità di personale (escluso il Segretario

Generale) di cui:
n. 293 a tempo indeterminato (di cui n. 3 dipendenti in aspettativa)
n. 3 a tempo determinato (una figura di “Portavoce del presidente” e due figure dirigenziali di cui una ricoperta da dipendente di ruolo in aspettativa)
n. 259 a tempo pieno
n. 37 a tempo parziale

Contrattazione integrativa del personale del comparto

Le risorse destinate dall’ente alla contrattazione integrativa del personale del comparto sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	958.701,61	1.064.482,58	1.096.917,02	1.214.240,19
Risorse variabili	54.530,54	137.171,44	86.715,70	91.714,27
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	1.013.232,15	1.201.654,02	1.183.632,72	1.305.954,46
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	144.290,45	109.893,98	124.493,75	223.000,00

Contrattazione integrativa Dirigenza

Le risorse destinate dall’Ente alla contrattazione integrativa della Dirigenza, anno 2025, ammontano a complessivi euro 370.683,33.

Partite di giro ed entrate conto terzi

L’andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi conto terzi nel corso del 2025 (solo competenza) è stato il seguente:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE	
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (90102)	2.438.287,66	2.438.287,66
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (90103)	123.319,09	123.319,09
ALTRE RITENUTE (90101)	6.215.120,79	6.215.210,79
ALTRE PER PARTITE DI GIRO (90199)	139.806,47	135.142,31
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI (90204)	522.554,63	522.554,63
TOTALE TITOLI	**9.439.088,64**	**9.434.514,48**

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	USCITE	
	IMPEGNI	MANDATI
SPLIT PAYMENT (70101)	6.161.771,57	5.657.887,22
VERSAMENTO TRATTENUTA 4 % SU CONTRIBUTI PUBBLICI - (70101)	53.349,22	53.349,22
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (70102)	2.438.287,66	2.438.287,66
DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL ARTICOLO 195 TUEL (42504)	0,00	0,00
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (70103)	123.319,09	123.319,09
ANTICIPAZIONI DIVERSE (42400)	131.843,30	121.783,86
USCITE PER CONTO TERZI -DEPOSITI DI/PRESSO TERZI (70204)	522.554,63	1.074,00
MOVIMENTO FONDI SERVIZIO ECONOMATO (41200)	4.000,00	4.000,00
SPESE NON ANDATE A BUON FINE (42410)	3.963,17	3.963,17
TOTALE TITOLI	9.439.088,64	8.280.345,13

I pagamenti contenuti nella voce “anticipazioni diverse” hanno riguardato principalmente le seguenti tipologie di spese: regolarizzazione fatture fotovoltaico per euro 1.229,52, regolarizzazione imposta di bollo per € 110.784,00, e la restante quota per rimborsi somme non dovute.

Titolo II - spesa in conto capitale impegnata 2025

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 18.984.167,92	€ 22.605.160,66	3.620.992,74
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 694.600,00	€ 1.455.788,55	761.188,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 717.219,70	€ 70,78	-717.148,92
	TOTALE	**€ 20.395.987,62**	**€ 24.061.019,99**	3.665.032,37

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

PREVISIONI DEFINITIVE 2025	SOMME IMPEGNATE 2025	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO	TOTALE IMPEGNATO+FPV	SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI DEFINITIVE E SOMME IMPEGNATE	
				IN CIFRE	IN %
56.587.376,80	24.061.019,99	9.683.261,10	33.744.281,09	22.843.095,71	40,37%

Tali spese risultano essere state finanziate nel seguente modo:

MEZZI PROPRI	
Avanzo di amministrazione (impegni+ FPV)	3.485.889,52
Margine del bilancio corrente	322.062,93
Alienazioni di beni	14.925,91
Altre risorse (FPV)	11.879.346,88
MEZZI DI TERZI	0,00
Mutui flessibili	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00
Contributi comunitari	0,00
Contributi statali, regionali di enti locali	18.042.055,85
Entrate varie conto capitale	0,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Altri mezzi	0,00

Risorse PNRR

L'Ente risulta soggetto attuatore responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità di diversi progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con riferimento a tali risorse, al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del DL n. 77 del 2021 si è provveduto ad accendere appositi capitoli al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrato la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP, così come decritti nell'allegato alla presente nota (ultimo aggiornamento al 26/01/2023).
Sul sito istituzionale, all'indirizzo: https://www.provincia.cremona.it/pnrr/?view=LivTre&id=1184 è possibile restare aggiornati sull'evoluzione delle singole progettualità.

Contabilità economica patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex Decreto Legislativo n.118/2011, come modificati dal Decreto Legislativo 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In sintesi:

 il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n.10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i. e rileva il risultato economico dell'esercizio;

 lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i..

L'art. 2 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema di contabilità integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economica-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazioni dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite e impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato dell'Ente con i propri organismi, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dell'Ente.

I **proventi** acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione.

Gli **oneri** derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.
I componenti economici positivi sono quindi correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali dell'Ente.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:
a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
g) le sopravvenienze e insussistenze.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economica patrimoniale è stata favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Il piano dei conti integrato consente di implementare automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico.

La misurazione dei componenti del risultato economico.

I ricavi /proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate.
I costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della registrazione delle fatture. Fanno eccezione a tale principio, a titolo esemplificativo, i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa.
Componenti del conto economico
Il conto economico è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.
Componenti economici positivi:
- Proventi da tributi: la voce comprende imposte, tasse, addizionali, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria, per euro 26.379.841,34 (dato 2024 € 24.919.366,49).
- Proventi da trasferimenti correnti: sono trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche ed altri soggetti, accertati, pari ad euro27.008.974,39 (dato 2024 €26.922.910,70).
- Quota annuale di contributi agli investimenti: rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti,

interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per euro 7.279.288,21 (dato 2024 €7.225.963,54) (ricavi pluriennali).

- Contributi agli investimenti euro 1.090.788,55 (dato 2024 € 1.335.600,00).
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni: euro 2.211.801,20 (dato 2024 €2.266.231,22).
- Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi: euro 864.765,37 (dato 2024 € 880.082,76).
- Altri ricavi e proventi diversi: voce avente natura residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio non riconducibile ad altre voci del conto economico per euro 6.338.633,58 (dato 2024 €5.922.451,71).

Componenti economici negativi:

- Acquisti di beni di consumo: euro 397.866,12 (dato 2024 €391.722,68): sono i costi per l'acquisto di beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente. Sono spese fatturate rilevate nella contabilità finanziaria. Per quanto concerne l'IVA, l'Ente svolge prevalentemente attività istituzionale, con residuale quella economica, e pertanto l'importo dell'IVA rappresenta un costo.
- Prestazioni di servizi euro 9.033.205,95 (dato 2024 €8.474.905,97): sono i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono le fatture relative a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria, che costituiscono costi di competenza dell'esercizio.
- Utilizzo di beni di terzi euro 2.557.789,80 (dato 2024 €2.442.264,15: i costi rilevati in questa voce sono le spese liquidate registrate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche effettuate in sede di scritture di assestamento per risconti attivi.
- Trasferimenti correnti euro 29.588.048,57 (dato 2024 € 20.317.289,28): oneri e risorse finanziarie trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
- Contributi agli investimenti euro 1.455.788,55 (dato 2024 € 694.600,00 sono contributi agli investimenti quali costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio, spese impegnate in contabilità finanziaria.
- Personale euro 12.512.800,16 (dato 2024 €11.805.668,99): costi sostenuti nell'esercizio liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. L'Irap è rilevata nella voce "Imposte".
- Quote di ammortamento euro 13.647.233,23 (dato 2024 € 13.177.825,91): sono quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato patrimoniale. Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche". Le eventuali migliorie apportate sui beni di terzi, in uso a qualunque titolo detenuti, sono state contabilizzate nei costi pluriennali tra le immobilizzazioni immateriali.
- Svalutazione crediti di funzionamento euro 1.644.029,14 (dato 2024 €1.824.350,14): Incremento che ha subito il fondo svalutazione crediti rispetto al 2024 comprensivo delle somme riferite a crediti del titolo 3° rateizzati e accertati con imputazione agli esercizi successivi e dei crediti dichiarati inesigibili al 31/12/2025.
- Variazioni nelle rimanenze di magazzino: euro -33.905,85 (dato 2024 €1.687,4)5.
- Accantonamenti per rischi euro 377.918,32 (dato 2024 €312.628,68)
- Altri accantonamenti euro 272.754,00 (dato 2024 € 272.754,00);
-Oneri e costi diversi di gestione euro 772.436,21

(dato 2024 € 10.773.835,58): rilevati gli oneri e costi di gestione non classificati nelle voci precedenti quali premi di assicurazione, rimborsi vari.

Proventi e oneri finanziari:
- Proventi da partecipazioni di competenza dell'esercizio euro 0,00 (dato 2024 €1.817.713,47).
- Altri proventi finanziari di competenza dell'esercizio euro 12.259,50 (dato 204 3 €12.134,87).
- Interessi e altri oneri finanziari per euro 3.704.422,98 (dato 2024 € 3.781.191,69) riguardano gli interessi passivi di ammortamento dei mutui riferiti alle rate pagate nel 2025.

Proventi ed oneri straordinari:
-Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo euro 862.431,56 (dato 2024 €1.400.676,23) sono dovute a rimborsi di imposte indirette, a economie e insussistenze del passivo.
- Plusvalenze patrimoniali euro19.008,36 (dato 2024 €28.620,15): cessione automezzi, attrezzature varie e reliquati stradali.
-Altri proventi straordinari euro 0 (dato 2024 € 5.259,86);
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 85.886,62 (dato 2024 €645.602,07): sono dovute a minori entrate registrate in fase di riaccertamento ordinario dei residui.

Imposte: riguarda l'IRAP per euro 734.656,45 (dato 2024 €718.423,79).

Determinazione del patrimonio netto alla luce delle modifiche al principio contabile apportate con il DM 01/09/2021

Il "Fondo di dotazione" rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, è a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura , destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita deliberazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione;

Le "riserve" del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a "0" e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili". Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posto a garanzia dei beni demaniali e culturali e sono costituite dalle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" e dalle "altre riserve indisponibili". In queste ultime è indicato l'importo derivante dall'operazione di valutazione al patrimonio netto delle società partecipate.

Il Fondo di dotazione, a seguito della creazione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", era stato definito dal 2017 in un importo negativo.

In base alle modifiche previste dal DM 1 settembre 2021 può assumere solo valore positivo o pari a "0". Il Patrimonio netto al 31/12/2025 , rispetto al 31/12/2024 è così configurato:

		2025	2024	delta
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€ 0,00	€ 0,00	- €
	Riserve			- €
AIIb	**da capitale**	€ 0,00	€ 0,00	- €
AIIc	**da permessi di costruire**	€ 0,00	€ 0,00	- €
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**	€ 267.138.123,83	€ 261.488.145,71	5.649.978,12 €
AIIe	**altre riserve indisponibili**	€ 261.518.154,69	€ 256.064.784,94	5.453.369,75 €
AIIf	**altre riserve disponibili**	€ 5.619.969,14	€ 5.423.360,77	196.608,37 €
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	-€ 4.303.600,69	-€ 3.618.616,96	- 684.983,73 €
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€ 0,00	€ 0,00	- €
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	-€ 179.126.439,74	-€ 170.054.453,03	- 9.071.986,71 €
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€ 83.708.083,40**	**€ 87.815.075,72**	- 4.106.992,32 €

Le scritture di assestamento della contabilità economica patrimoniale.

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio, per individuare i componenti economici positivi e negativi di competenza.
Nell'esercizio 2024 la competenza economica dell'operazione coincide con la competenza finanziaria.
Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.
Tra le attività nel 2025 si può rilevare che il totale delle immobilizzazioni è pari a euro 332.710.900,87; il fondo di cassa pari a euro subisce, rispetto all'anno precedente, una variazione di euro -11.465.320,08 (valore al 31/12/2024 euro 35.206.678,71

I crediti sono valutati al valore nominale e sono iscritti nell'attivo patrimoniale al netto del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità).

Le partecipazioni negli organismi che non hanno trasmesso il bilancio 2025 sono valutate in base alla quota di patrimonio netto 2025 detenuta considerando il valore del patrimonio netto da ultimo bilancio approvato dagli organismi, e pertanto il 2024.

ORGANISMO PARTECIPATO	VALORE QUOTA RENDICONTO 2024	VALORE QUOTA RENDICONTO 2025
Cremona Fiere Spa	*882.620,60*	858.833,50
Azienda Speciale "UFFICIO D'AMBITO" DELLA PROVINCIA DI CREMONA	*859.657,00*	859.659,00
Centro Padane Engineering Srl	*494.020,28*	4.983,00
Azienda Speciale CR.FORMA	*1.301.073,00*	1.214.907,00
Consorzio.it	*993.676,43*	1.001.005,70
Padania Acque Spa	*9.200.792,92*	*9.115.103,89*
GAL OGLIO PO SOC. CONS.	*2.290,28*	2.322,06
Autostrade Centro Padane Spa	*9.590.376,99*	*9.590.926,36*
Sub totale valutazioni PN anno 2025 su bilanci 2024	***23.324.507,50***	***22.647.740,51***
Fondo Eridano	*19.122.624,00*	*20.014.013,91*
Sub totale valutazioni PN anno 2025 su bilanci 2025	***19.122.624,00***	**20.014.013,91**
Totale generale	*42.447.131,50*	*42.661.754,42*
Delta 2025 rispetto a 2024		214.622,92

I beni mobili sono iscritti al costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Tra le passività si osserva che i debiti da finanziamento riguardano mutui e prestiti con Cassa DD.PP. e Istituti Bancari oltre ai debiti relativi alla restituzione del Frisl a Regione Lombardia e l'importo concesso da Finlombarda.

Fondo per rischi ed oneri:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo obiettivi di finanza pubblica	72.758,00
Fondo perdite partecipate	306.374,46
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	-
Fondo Trattamento fine Mandato	10.291,00
Fondo contenzioso	8.500,00
Fondo Rinnovi contrattuali	572.546,97
Fondo passività potenziali correnti	200.000,00
Fondo passività potenziali capitale	293.121,05
Fondi e oneri diversi	713.234,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€ 2.176.825,90**

Risconti passivi: comprendono le somme confluite in avanzo di amministrazione vincolato e a fondo pluriennale vincolato dei contributi ricevuti nel 2025 per € 204.785.867,43.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono relativi a:

- impegni su esercizi futuri euro 4.601.870,66 – trattasi del fondo pluriennale vincolato di parte corrente al netto del rateo passivo relativo a produttività e oneri accessori personale dipendente e del fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale al netto dei risconti passivi calcolati sui contributi agli investimenti,
- beni in uso da terzi euro 96.005.996,8 ;
-fidejussioni prestate dalla Provincia di Cremona a garanzia di adempimenti contrattuali: euro 0,00 .

Considerazioni sul risultato economico dell'esercizio .

Il principio contabile All. 4/3 del Dlgs. n. 118/2011 e smi. prescrive che la deliberazione del rendiconto deve riportare, a seconda del risultato riscontrato in conto economico, come coprire la perdita oppure la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il risultato economico negativo dell'esercizio 2025 di euro 4.303.600,69 verrà rinviato all'esercizio successivo iscrivendolo nelle riserve negative per beni indisponibili.

Detto risultato, se esaminato in forma astratta, contabile e imprenditoriale, porterebbe a conclusioni che nulla hanno a che vedere con lo svolgimento delle funzioni fondamentali da parte della Provincia di Cremona.

L'art.9 comma 14 del DL 152/2021 convertito con L. 233/2021 ha demandato alla struttura di governance, istituita presso la RGS, la realizzazione delle attività connesse all'attuazione della riforma n. 15 del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR denominata "Dotare la Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual". E' una riforma "abilitante" per gli obiettivi del PNRR, cioè volta a garantire la piena attuazione del piano".

Si evidenzia che per l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'Ente ha analizzato le scritture contabili riferite ai riflessi patrimoniali.
All'inizio del mandato politico l'Ente aveva un patrimonio di un valore, a fine mandato amministrativo l'ente con la sua attività ha migliorato o peggiorato detto valore?
Se l'ha migliorato, e a volte ha chiuso con un risultato negativo, la funzione pubblicistica è stata ampiamente raggiunta, anche se ha debito, l'importante che sia buono, finalizzato alla durata degli investimenti.
Questo è l'esame che occorre fare nell'analizzare la documentazione descritta.
Il decremento del PN nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 è pari a euro – 4.106.992,32 giustificato :
- dall'azzeramento dei proventi di natura finanziaria, in particolare da distribuzione riserve da società partecipare per prolungamento dei termini di gara associata in corso;
- dalla fluttazione positiva delle partecipazioni societarie;
- dalla registrazione della perdita di esercizio 2025 di euro 4.303.600,69.

Perdita d'esercizio - analisi delle cause

Le registrazioni in contabilità economica registrano nell'esercizio 2025una perdita di € -4.303.600,69, dopo l'applicazione delle imposte, (in peggioramento rispetto al dato 2024 di € -3.618.616,96) come reso evidente dal prospetto sintetico del conto economico:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	71.177.186,94	69.472.606,42	1.704.580,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	71.849.450,22	70.493.190,71	1.356.259,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.692.163,48	-1.951.343,35	-1.740.820,13
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	795.482,52	71.747,47	723.735,05
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO pre imposte	**-3.568.944,24**	**-2.900.180,17**	**-668.764,07**

Anche la Corte dei Conti, da ultimo la sezione Trentino Alto Adige con deliberazione n. 2024/43, raccomanda di individuare e monitorare le cause determinanti che hanno maggiormente inciso su tale esito, al fine di attivare le iniziative idonee a migliorare il risultato finale e a raggiungere, in prospettiva, un equilibrio economico.
Per la Provincia di Cremona il primo dato da monitorare è l'incidenza degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali: tale componente non è rilevata nella contabilità finanziaria, in quanto la contabilizzazione dell'obsolescenza del patrimonio riguarda la sola sfera economico-patrimoniale: per tale motivo non generando squilibri finanziari, non si ritiene una grave criticità.
Il secondo elemento da monitorare è l'applicazione di avanzo di amministrazione, in particolare di quello libero, utilizzato per finanziare la spesa corrente: anche l'avanzo non è una grandezza

rappresentata nella contabilità economico-patrimoniale, tranne nelle quote riferite ai fondi rischi e dai proventi vincolati in avanzo.
Si ricorda che nell'esercizio 2025 è stato applicata quota di avanzo libero a copertura parziale di minori entrate e maggiori spese complessivi € 4.275.833,28.
Nello stesso modo la creazione e successiva applicazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente (esclusi quote riferite a salario accessorio rilevato nei rati passivi) comporta la contabilizzazione di costi e spesso la mancanza di ricavo, se non rilevato risconto.
Anche l'erogazione di trasferimenti e contributi in conto investimenti finanziate da entrate da esercizi precedenti confluite in avanzo incide negativamente sul calcolo del risultato economico d'esercizio.
In seguito alle modifiche al principio contabile, l'applicazione del principi di valutazione delle partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto e le conseguenti fluttuazioni del dato, incidono negativamente sul calcolo del risultato economico: in questo caso, di norma non sono previsti oneri futuri per l'Ente, considerando il divieto di coprire le perdite d'esercizio delle partecipate.
Pertanto pur nella consapevolezza di una necessaria tensione al miglioramento del risultato economico, si ritiene la perdita registrata di carattere fisiologico e dovuta a elementi non direttamente governabili dall'Ente,

Riconciliazione residui attivi/crediti e residui passivi/debiti.

Si ritiene indispensabile rappresentare con i sotto indicati prospetti la riconciliazione tra l'ammontare dei residui attivi necessariamente diverso dall'ammontare dei crediti riportati nel conto del patrimonio, come l'ammontare dei residui passivi diverso da quello dei debiti.

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	21.273.632,02
FSC	+	€	17.605.346,17
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	294.126,64
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	582.708,49
Altri crediti non correlati a residui	-	€	7.441.067,22
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=	€	31.149.329,12
		€	*31.149.329,12*

Debiti	€	86.396.653,60
Debiti da finanziamento	€	71.362.726,58
Saldo IVA (se a debito)	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	€	0,00
altri residui non connessi a debiti	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	€	15.033.927,02
	€	*15.033.927,02*

** al netto dei debiti di finanziamento*

Raccordo tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria e il Fondo svalutazione crediti in contabilità economico-patrimoniale

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	*30.845.146,52 €*	*9.574.080,46 €*
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	*582.708,49 €*	*582.708,49 €*
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE *(m)*	*0,00 €*	*0,00 €*
TOTALE esercizio 2025	31.427.855,01 €	10.156.788,95 €
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO ESERCIZI PRECENTI		*7.441.067,22 €*
MANCATI INCASSI SU RATEIZZAZIONI ACCERTATI SINO AL 2025		*7.490,00 €*
TOTALE		17.605.346,17 €

Parametri deficitari strutturali

I parametri deficitari, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con valore non coerente con il dato di riferimento nazionale. E' stata predisposta la certificazione in ordine ai parametri obiettivi dalla quale si evince che la Provincia di Cremona, su un totale di otto obiettivi, li rispetta tutti; si ricorda che lo stato di deficitarietà deve essere dichiarato al mancato rispetto di quattro obiettivi.
La situazione, come più sotto riportata, e sulla base delle informazioni disponibili al momento della stesura del rendiconto, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio; ulteriori valutazioni di insieme, con l'adozione di possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametrio deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242 comma 1 TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO

Di seguito si esplicitano i risultati di dettaglio che confermano la correttezza della compilazione della tabella:

PARAMETRO	COD. INDIC	DENOMINAZIONE INDICATORE	CRITERI PER POSITIVITÀ	SOGLIA % CM E PROVINCE	DATI RENDICONTO 2025(%)	NO=NEGATIVO SI=POSITIVO
Indicatori sintetici di bilancio						
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo se > soglia	41	31,12%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo se< soglia	21	41,83%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo se > soglia	0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > soglia	15	9,97%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se > soglia	1,2	0,00%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > soglia	1	0,01%	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > soglia	0,6	0,01%	NO
P8		Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo se< soglia	45	77,11%	NO

Piano degli indicatori 2025 - principali target e indicatori dello stato di salute dell'amministrazione

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti il piano degli indicatori distinto per tipologia di Ente.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Il piano degli indicatori, debitamente compilato, è parte integrante e sostanziale del rendiconto 2025, a cui si rimanda per un esame di maggior dettaglio; di seguito si riportano i principali target utilizzati per verificare lo stato di salute dell'Ente.

Allegati alla relazione tecnica

-a1 prospetto analitico quote accantonate
-a2 prospetto analitico quote vincolate
-a3 prospetto analitico quote destinate
-prospetto per la determinazione della quota minima di accantonamento a FCDE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
33942	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	224.389,00	-18.014,54	100.000,00	0,00	306.374,46
Totale Fondo perdite società partecipate		224.389,00	-18.014,54	100.000,00	0,00	306.374,46
Fondo contezioso						
33924	FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI-RISCHI CONTENZIOSO	288.000,00	-4.327,00	27.000,00	-302.173,00	8.500,00
Totale Fondo contezioso		288.000,00	-4.327,00	27.000,00	-302.173,00	8.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
33932	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (CUP)	54.515,24	0,00	7.191,02	-4.936,93	56.769,33
33935	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE SANZIONI AMBIENTALI C.P.	2.305,84	0,00	461,00	0,00	2.766,84
33923	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	146.405,46	0,00	104.796,62	0,00	251.202,08
33931	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (SANZIONI CDS)	8.455.510,16	0,00	1.385.603,61	-577.771,56	9.263.342,21
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)		8.658.736,70	0,00	1.498.052,25	-582.708,49	9.574.080,46
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
33950	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	72.758,00	0,00	72.758,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	72.758,00	0,00	72.758,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
33936	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE SIG. PRESIDENTE	2.206,00	0,00	8.085,00	0,00	10.291,00
33940	FONDO ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00
33947	FONDO ONERI DIVERSI RESIDUI PASSIVI (14300/2-38225-36488-36489)	8.005,61	0,00	0,00	55.228,81	63.234,42
33930	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTUALE	326.792,97	0,00	245.754,00	0,00	572.546,97
33949	FONDO ONERI DIVERSI PER RINCARI UTENZE E LOCAZIONI PASSIVE (IVA AGEVOLATA E ISTAT)	400.000,00	-150.000,00	0,00	200.000,00	450.000,00
35999	FONDO ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI C/CAPITALE	123.002,00	-29.880,95	100.000,00	100.000,00	293.121,05
33948	FONDO ONERI DIVERSI PER MANUTENZIONI CICLICHE PATRIMONIO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale Altri accantonamenti(4)		1.160.006,58	-179.880,95	453.839,00	355.228,81	1.789.193,44

Totale	10.331.132,28	-202.222,49	2.151.649,25	-529.652,68	11.750.906,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
3130	INTROITO DA ESCUSSIONE GARANZIA FIDEJUSSORIA PNRR VIA BORGHETTO			0,00	0,00	304.577,83	0,00	0,00	0,00	0,00	304.577,83	304.577,83
Totale 3130				0,00	0,00	304.577,83	0,00	0,00	0,00	0,00	304.577,83	304.577,83
3134	INTROITO DA ESCUSSIONE GARANZIA FIDEJUSSORIA B&P RECYCLING SRL			0,00	0,00	377.968,77	0,00	0,00	0,00	0,00	377.968,77	377.968,77
Totale 3134				0,00	0,00	377.968,77	0,00	0,00	0,00	0,00	377.968,77	377.968,77
4111	INTROITI PER CONFERIMENTO E LAVORAZIONE CARNE CINGHIALE			0,00	0,00	3.094,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,30	3.094,30
Totale 4111				0,00	0,00	3.094,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,30	3.094,30
4118	PROVENTI DA IMPRESE PER DIRITTI DI ESCAVAZIONE			0,00	0,00	53.680,75	9.151,14	0,00	0,00	0,00	44.529,61	44.529,61
Totale 4118				0,00	0,00	53.680,75	9.151,14	0,00	0,00	0,00	44.529,61	44.529,61
4302	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA DI ACQUE DA PA			8.520,00	8.520,00	5.480,00	8.520,00	0,00	0,00	0,00	5.480,00	5.480,00
Totale 4302				8.520,00	8.520,00	5.480,00	8.520,00	0,00	0,00	0,00	5.480,00	5.480,00
4303	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA DI ACQUE DA IMPRESE			19.544,65	19.544,65	3.791,35	19.544,65	0,00	0,00	0,00	3.791,35	3.791,35
Totale 4303				19.544,65	19.544,65	3.791,35	19.544,65	0,00	0,00	0,00	3.791,35	3.791,35
4308	INTROITI DIVERSI SERVIZIO DI N AVIGAZIONE			0,00	0,00	5.235,05	657,49	0,00	0,00	0,00	4.577,56	4.577,56
Totale 4308				0,00	0,00	5.235,05	657,49	0,00	0,00	0,00	4.577,56	4.577,56
4313	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE DA PA			1.000,00	1.000,00	4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
Totale 4313				1.000,00	1.000,00	4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
4317	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE DA FAMIGLIE			530,46	530,46	7.502,76	7.947,14	0,00	0,00	0,00	86,08	86,08
Totale 4317				530,46	530,46	7.502,76	7.947,14	0,00	0,00	0,00	86,08	86,08
4319	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE DA			45.067,12	45.067,12	52.670,75	45.067,12	41.677,35	0,00	0,00	10.993,40	10.993,40

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	IMPRESE											
Totale		4319		45.067,12	45.067,12	52.670,75	45.067,12	41.677,35	0,00	0,00	10.993,40	10.993,40
4340	INTROITI PER SANZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA DA IMPRESE			5.359,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.359,65
Totale		4340		5.359,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.359,65
4363	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92- TELELASER-POSTAZIONI FISSE E MOBILI			898,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	898,65
Totale		4363		898,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	898,65
4364	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92- TELELASER-POSTAZIONI FISSE E MOBILI C/CAP			1.090.921,64	500.854,34	1.138.452,41	789.471,24	250.000,00	0,00	0,00	599.835,51	1.189.902,81
Totale		4364		1.090.921,64	500.854,34	1.138.452,41	789.471,24	250.000,00	0,00	0,00	599.835,51	1.189.902,81
4365	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92-			751.264,16	189.373,53	331.913,42	424.096,82	0,00	0,00	0,00	97.190,13	659.080,76
Totale		4365		751.264,16	189.373,53	331.913,42	424.096,82	0,00	0,00	0,00	97.190,13	659.080,76
4366	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92- TELELASER-POSTAZIONI FISSE E MOBILI DA COMUNI DELLA PROVINCIA DI CREMONA			17.522,07	17.522,07	850.687,49	850.687,49	0,00	0,00	0,00	17.522,07	17.522,07
Totale		4366		17.522,07	17.522,07	850.687,49	850.687,49	0,00	0,00	0,00	17.522,07	17.522,07
4368	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE NOTIFICATE ALL'ESTERO PER VIOLAZIONI AL CODICE			7.281,04	7.281,04	44.919,59	47.000,80	0,00	0,00	0,00	5.199,83	5.199,83

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	DELLA STRADA											
Totale		4368		7.281,04	7.281,04	44.919,59	47.000,80	0,00	0,00	0,00	5.199,83	5.199,83
5138	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI (PORTO CREMONA VINC. DA RESTITUIRE A REGIONE LOMBARDIA			0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		5138		0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5152	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI (PORTO CREMONA NON VINC.)			0,00	0,00	934.430,50	737.500,00	0,00	2.849,94	0,00	196.930,50	194.080,56
Totale		5152		0,00	0,00	934.430,50	737.500,00	0,00	2.849,94	0,00	196.930,50	194.080,56
6419	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE QUOTA 20% FONDO INNOVAZIONE INCENTIVI TECNICI DA A3			57.173,87	57.173,87	12.197,57	4.048,80	49.965,00	0,00	0,00	15.357,64	15.357,64
Totale		6419		57.173,87	57.173,87	12.197,57	4.048,80	49.965,00	0,00	0,00	15.357,64	15.357,64
Totale	Vincoli derivanti dalla legge			2.005.083,31	846.867,08	4.230.602,54	3.044.692,69	341.642,35	2.849,94	0,00	1.691.134,58	2.846.500,87
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
1660	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBA RDIA PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVLE			1.430,81	1.430,81	0,00	1.430,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1660		1.430,81	1.430,81	0,00	1.430,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1661	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROGRAMMA MONITORAGGIO LUPI DGR 7388/2022 DECRETO 12126/2023			251,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251,83
Totale		1661		251,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251,83
1663	TRASFERIMENTO REGIONALE PER CONTRASTO P.S.A. -QUOTA PARTE CORRENTE -DGR 2023/1042			12.971,18	0,00	63.299,81	23.471,31	0,00	0,00	0,00	39.828,50	52.799,68
Totale		1663		12.971,18	0,00	63.299,81	23.471,31	0,00	0,00	0,00	39.828,50	52.799,68

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
1665	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SVOLGIMENTO FUNZIONI DELEGATE/CONFERMATE			0,00	0,00	630.000,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1665				0,00	0,00	630.000,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1672	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' ITTICO - VENATORIA			24.841,64	21.473,29	25.437,92	33.288,18	0,00	-2.899,73	0,00	13.623,03	19.891,11
Totale 1672				24.841,64	21.473,29	25.437,92	33.288,18	0,00	-2.899,73	0,00	13.623,03	19.891,11
1679	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO-PERSONALE DI RUOLO			0,00	0,00	1.545.761,68	1.545.761,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1679				0,00	0,00	1.545.761,68	1.545.761,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1680	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER VERIFICHEE MONITORAGGIO DEI MANUFATTI PRESENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE AI SENSI DELLA DGR XI/2361 DEL 30/10/2019			2.452,00	0,00	68.233,00	54.483,34	0,00	0,00	0,00	13.749,66	16.201,66
Totale 1680				2.452,00	0,00	68.233,00	54.483,34	0,00	0,00	0,00	13.749,66	16.201,66
1682	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO-PERSONALE DI RUOLO NUOVE ASSUNZIONI			14.806,04	0,00	1.766.254,56	1.556.623,82	209.630,74	0,00	0,00	0,00	14.806,04
Totale 1682				14.806,04	0,00	1.766.254,56	1.556.623,82	209.630,74	0,00	0,00	0,00	14.806,04
1683	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI			21.472,34	21.472,34	0,00	21.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1683				21.472,34	21.472,34	0,00	21.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1686	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO -PERSONALE DI RUOLO NUOVE ASSUNZIONI FINANZIAMENTO PON INCLUSIONE. CUP: E89J21018090007			9.663,62	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,62	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 1686				9.663,62	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,62	0,00	0,00	0,00
1691	CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO CONTENIMENTO NUTRIE			126.816,66	16.341,56	5.291,82	16.341,56	5.291,82	-9.055,41	1.200,00	1.200,00	120.730,51
Totale 1691				126.816,66	16.341,56	5.291,82	16.341,56	5.291,82	-9.055,41	1.200,00	1.200,00	120.730,51
1693	CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO CONTENIMENTO NUTRIE			0,00	0,00	20.898,10	0,00	0,00	0,00	0,00	20.898,10	20.898,10
Totale 1693				0,00	0,00	20.898,10	0,00	0,00	0,00	0,00	20.898,10	20.898,10
1697	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO INNOVATIVO CONTENIMENTO NUTRIA			297,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297,94
Totale 1697				297,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297,94
1702	TRASFERIMENTO DA REGIONE LOMBARDIA DEL 10% SANZIONI "ECOTASSA"			0,00	0,00	3.685,06	0,00	0,00	0,00	0,00	3.685,06	3.685,06
Totale 1702				0,00	0,00	3.685,06	0,00	0,00	0,00	0,00	3.685,06	3.685,06
1779	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO			76.847,85	76.847,85	0,00	13.156,18	63.691,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1779				76.847,85	76.847,85	0,00	13.156,18	63.691,67	0,00	0,00	0,00	0,00
1816	TRASFERIMENTO DA REGIONE LOMBARDIA PER PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE FORMAZIONE APPRENDISTI			0,00	0,00	89.914,31	36.661,92	53.252,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1816				0,00	0,00	89.914,31	36.661,92	53.252,39	0,00	0,00	0,00	0,00
1939	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CPI-INTEGRAZIONE CONVENZIONE 2024/2025			312.617,01	312.617,01	690.970,05	495.982,56	252.418,46	-17.225,67	0,00	255.186,04	272.411,71
Totale 1939				312.617,01	312.617,01	690.970,05	495.982,56	252.418,46	-17.225,67	0,00	255.186,04	272.411,71
1940	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CPI-INTEGRAZIONE CONVENZIONE 2022/2023 - ANNUALITA' 2022 E 2023			32.474,71	32.474,71	46.871,13	16.639,99	32.474,71	0,00	0,00	30.231,14	30.231,14

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 1940				32.474,71	32.474,71	46.871,13	16.639,99	32.474,71	0,00	0,00	30.231,14	30.231,14
1947	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INCENTIVI E SERVIZI ALLE IMPRESE PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DOTE-IMPRESA			0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Totale 1947				0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1948	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO			14.337,65	14.337,65	31.265,55	23.914,65	0,00	0,00	0,00	21.688,55	21.688,55
Totale 1948				14.337,65	14.337,65	31.265,55	23.914,65	0,00	0,00	0,00	21.688,55	21.688,55
1949	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.525,00	11.525,00	11.525,00
Totale 1949				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.525,00	11.525,00	11.525,00
1950	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2020			4.071,04	4.071,04	49.847,41	26.003,15	23.844,26	0,00	0,00	4.071,04	4.071,04
Totale 1950				4.071,04	4.071,04	49.847,41	26.003,15	23.844,26	0,00	0,00	4.071,04	4.071,04
1951	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2021			27.813,12	27.813,12	263.854,77	265.176,99	26.490,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1951				27.813,12	27.813,12	263.854,77	265.176,99	26.490,90	0,00	0,00	0,00	0,00
1952	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER ORGANIZZAZIONE PROCEDURE CONCORSUALI -UFFICI MERCATO DEL LAVORO			11.079,48	11.079,48	0,00	0,00	11.079,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1952				11.079,48	11.079,48	0,00	0,00	11.079,48	0,00	0,00	0,00	0,00
1953	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE			8.593,94	8.593,94	449.945,25	160.239,59	298.299,60	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	PERSONE DISABILI- FONDO 2022											
Totale 1953				8.593,94	8.593,94	449.945,25	160.239,59	298.299,60	0,00	0,00	0,00	0,00
1955	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2023			5.686,50	5.686,50	248.400,00	56.310,10	183.464,90	0,00	0,00	14.311,50	14.311,50
Totale 1955				5.686,50	5.686,50	248.400,00	56.310,10	183.464,90	0,00	0,00	14.311,50	14.311,50
1956	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA'- FONDO 2024			0,00	0,00	414.905,32	22.232,82	392.672,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1956				0,00	0,00	414.905,32	22.232,82	392.672,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	REGIONE LOMBARDIA TRASFERIMENTO MANTENIMENTO COLONNA MOBILE PROTEZIONE CIVILE			3.031,50	0,00	19.860,00	18.975,41	0,00	0,00	1.978,25	2.862,84	5.894,34
Totale 2004				3.031,50	0,00	19.860,00	18.975,41	0,00	0,00	1.978,25	2.862,84	5.894,34
2362	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA PER PORTO DI CREMONA			3.149,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.149,87
Totale 2362				3.149,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.149,87
2651	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA			26.079,65	0,00	6.828,80	0,00	0,00	0,00	0,00	6.828,80	32.908,45
Totale 2651				26.079,65	0,00	6.828,80	0,00	0,00	0,00	0,00	6.828,80	32.908,45
2668	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA P ER L'ESERCIZIO FUNZIONI IDRICHE			40.000,00	0,00	432.063,21	412.961,31	0,00	0,00	0,00	19.101,90	59.101,90
Totale 2668				40.000,00	0,00	432.063,21	412.961,31	0,00	0,00	0,00	19.101,90	59.101,90
2754	TRASFERIMENTO PER ATTIVITA' CONSIGLIERA DI PARITA'			700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.424,26	3.424,26	4.124,26

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 2754				700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.424,26	3.424,26	4.124,26
2768	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA PER ISTITUZIONE DELL'UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE			229.910,87	0,00	95.589,04	88.964,04	6.625,00	0,00	0,00	0,00	229.910,87
Totale 2768				229.910,87	0,00	95.589,04	88.964,04	6.625,00	0,00	0,00	0,00	229.910,87
2781	TRASFERIMENTO DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA PER MANUTENZIONE E GESTIONE CICLOVIA VENTO			0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	79.000,00
Totale 2781				0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	79.000,00
3001	TRASFERIMENTO FONDAZIONE ARVEDI BUSCHINI PER PASSAGGIO PROPRIETA' IMMOBILE EX PROVVEDITORATO			129.581,67	0,00	0,00	0,00	0,00	-57.975,00	0,00	0,00	187.556,67
Totale 3001				129.581,67	0,00	0,00	0,00	0,00	-57.975,00	0,00	0,00	187.556,67
3041	TRASFERIMENTO DA COMUNI DIVERSI PER RIMBORSI SPESE TECNICHE PER OPERE DI TERZI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE ED ALTRO			194,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194,28
Totale 3041				194,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194,28
3042	TRASFERIMENTO DA PROVINCIE PER CONVENZIONE SVOLGIMENTO ESAMI IDONEITA' PROFESSIONALE AUTOTRASPORTO MERCI/VIAGGIATORI C/TERZI			5.325,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	5.925,00
Totale 3042				5.325,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	5.925,00
3052	TRASFERIMENTO DAI COMUNI DI CREMONA-CREMA E CASALMAGGIORE PER PROMUOVERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E INTERVENTI PER PARI OPPORTUNITA'			0,00	0,00	1.416,80	0,00	1.416,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 3052				0,00	0,00	1.416,80	0,00	1.416,80	0,00	0,00	0,00	0,00
3065	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI CREMONA IN TEMA STATISTICA			5.000,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	7.500,00
Totale 3065				5.000,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	7.500,00
3100	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI BERGAMO PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI TRATTI DELLA SS.PP EX SS 498 IN COMUNE DI FONTANELLA A CONFINE AMMINISTRATIVO TRA LE PROVINCE STESSE SINO AL 2041			6.000,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	3.000,00
Totale 3100				6.000,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	3.000,00
3106	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO PER PROGETTO ANCHE NOI NEL NOSTRO PICCOLO...			6,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,74
Totale 3106				6,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,74
3113	DAI COMUNI PER GARA IN FORMA ASSOCIATA SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS			85.551,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.551,65
Totale 3113				85.551,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.551,65
3121	FONDO ASSOCIATIVO ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO			61.805,77	61.805,77	74.422,81	136.228,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3121				61.805,77	61.805,77	74.422,81	136.228,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3122	TRASFERIMENTO DA UPI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "HUSNT " AZIONE PROVINCEGIOVANI ANNO 2021			698,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698,00
Totale 3122				698,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698,00
3123	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO PER EVENTI PROMOZIONALI DEL TERRITORIO			0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3123				0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3131	TRASFERIMENTI DA COMUNI DIVERSI CONVENZIONI			14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	CONTROSTRADE 1 LOTTO "PAULLESE"											
Totale	3131			14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
4323	RIMBORSI DA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE-IMPIANTI TERMICI- DA SOCIETA'			95.966,69	0,00	322.000,00	0,00	320.000,00	0,00	13.701,16	15.701,16	111.667,85
Totale	4323			95.966,69	0,00	322.000,00	0,00	320.000,00	0,00	13.701,16	15.701,16	111.667,85
450	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 1 C. 1 D. LGS.68/2011 FONDO PEREQUATIVO			156,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156,82
Totale	450			156,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156,82
701	TRASFERIMENTI DIVERSI DA PARTE DELLO STATOCONTRINUTO FONDO COVID COMMA 508			0,00	0,00	135.557,34	135.557,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	701			0,00	0,00	135.557,34	135.557,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
729	TRASFERIMENTI DIVERSI DA PARTE DELLO STATO			25.147,42	0,00	7.384,50	0,00	0,00	0,00	0,00	7.384,50	32.531,92
Totale	729			25.147,42	0,00	7.384,50	0,00	0,00	0,00	0,00	7.384,50	32.531,92
731	TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MINISTERO DEL LAVORO PER INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO			4.494,99	4.494,99	0,00	610,00	3.884,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	731			4.494,99	4.494,99	0,00	610,00	3.884,99	0,00	0,00	0,00	0,00
7340	CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE DI CASALMAGGIORE PER ROTATORIA LIDL			15.609,27	0,00	0,00	0,00	0,00	14.671,70	0,00	0,00	937,57
Totale	7340			15.609,27	0,00	0,00	0,00	0,00	14.671,70	0,00	0,00	937,57
7342	TRASFERIMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI SONCINO PER LAVORI INERENTI LA SP. CR EX SS 498 "SONCINESE" COMPLETAMENTO TANGENZIALE SU DI SONCINO-REIMPUTAZIONE RESIDUI ATTIVI			120.744,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.744,16

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7342				120.744,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.744,16
7343	TRASFERIMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI CAPPELLA DE PICENARDI E PESCAROLO PER RIQUALIFICA INTERSEZXIONE SP28 3 SP 10			64.562,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.562,16
Totale 7343				64.562,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.562,16
7355	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI PUNTUALI MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA-LEGGE 205/2017 ART. 1 COMMA 1076-TERMINA NEL 2023			121.767,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.767,77
Totale 7355				121.767,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.767,77
7362	TRASFERIMENTO DAL MIUR ANTICIPAZIONE BANDO INAIL AREA DI CREMA SCUOLA INNOVATIVA			114,48	0,00	32.932,09	32.932,09	0,00	0,00	0,00	0,00	114,48
Totale 7362				114,48	0,00	32.932,09	32.932,09	0,00	0,00	0,00	0,00	114,48
7370	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI VARI STRADE PROVINCIALI- ART. 1 C.62 LEGGE DI BILANCIO N.160/2019-ANNUALITA' 2022			6.153,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.153,70
Totale 7370				6.153,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.153,70
7376	CONTRIBUTO INVESTIMENTI ANAS SPA PER SPCR EX SS 498 "SONCINESE 2 COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD DI SONCINO			17.647,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.647,36
Totale 7376				17.647,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.647,36
7407	MINISTERO INTERNO - FONDO PROGETTAZIONE L. 160/2019 ART. 1 COMMA 55. TRASFERIMENTO PER PROGETTAZIONE INTERVENTO DI			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.347,47	117.347,47	117.347,47

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	MIGLIORAMENTO SISMICO RIQUALIFICAZIONE FACCIATE E COPERTURE LICEO MANIN DI CREMONA											
Totale	7407			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.347,47	117.347,47	117.347,47
7408	MINISTERO INTERNO - FONDO PROGETTAZIONE L. 160/2019 ART. 1 COMMA 55. TRASFERIMENTO PER PROGETTAZIONE INTERVENTO SUI FABBRICATI DEI LABORATORI OFFICINE DELL'ITIS TORRIANI DI CREMONA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.213,43	114.213,43	114.213,43
Totale	7408			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.213,43	114.213,43	114.213,43
7410	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI VARI STRADE PROVINCIALI- DM 29.05.2020 DEL MIT ANNUALITA' 2022			3.100,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,77
Totale	7410			3.100,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,77
7411	CONT.INVES. MIUR L. N. 160 DEL 27/12/2019 ART. 1 COM. 63 E 64 COME MODIF. ART. 38 BIS DECR.L. 30/12/2019 N. 162 CONV. LEGGE N.8/2020- RIP. 855MILIONI.LAV. EINAUDI VIA MANZ. CR." FINANZIATO UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" M4. C1.I3-3 CUP: G12E20000150001			0,00	0,00	1.414,71	1.414,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7411			0,00	0,00	1.414,71	1.414,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7412	MIUR L. N. 160 DEL 27/12/2019 ART. 1 COMMI 63 E 64 MODIF. ART. 38 BIS DECR.LEGGE 30/12/2019 N. 162 CON. LEGGE N.8/2020- RIPARTO 855MILIONI. LAV. IIS MUNARI CREMA ADEG. SISMICO."FINAN. UNIONE EUROPEA- NEXTGENERATIONEU"M.4.			0,00	0,00	566.796,98	566.796,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	C1.I3-3 CUP: G93F20000110001											
Totale 7412				0,00	0,00	566.796,98	566.796,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7416	CONTR. INV.. MIUR LEG. N. 160 DEL 27/12/2019 ART. 1 COMMI 63 E 64 MODIF. ART. 38 BIS DECR. LEGGE 30/12/2019 N. 162 CONV. LEG. N.8/2020- RIP 855MILIONI.CAS. PAND. ADEG. SIS. "FINANZ. DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4. C1.I3 -3. CUP: G58E18000110001			0,00	0,00	330.618,54	330.618,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7416				0,00	0,00	330.618,54	330.618,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7418	CONTR.INV. MIUR L160 /2019 ART. 1 COM. 63 E 64 MODIF. ART. 38 BIS DECR. LEG. 30/12/2019 N. 162 CONV. LEG. N.8/2020- RIP 1.125 MILIONI ITIS TORRIANI CR. ADEG. SISM. EFFIC. ENERG. "FIN.UE-NGEU" PNRR M4.C1. I3.3 - CUP:G13H20000030001			0,00	0,00	408.454,52	408.454,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7418				0,00	0,00	408.454,52	408.454,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7419	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI VARI STRADE PROVINCIALI- ART. 1 C.62 LEGGE DI BILANCIO N.160/2019-ANNUALITA' 2023 - DM 123/2020			3.591,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.591,99
Totale 7419				3.591,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.591,99
7420	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI 9-28-37 DM 29/05/2020DEL MIT ANNUALITA' 2023			2.889,01	0,00	0,00	0,00	0,00	-18,00	0,00	0,00	2.907,01
Totale 7420				2.889,01	0,00	0,00	0,00	0,00	-18,00	0,00	0,00	2.907,01

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
7423	CONTR.INVES. M.I. L. 160/2019 ART. 1 COM. 63 E 64 MODIF. ART. 38 BIS DECR. LEG. 30/12/2019 N. 162 CONV. LEG. N.8/2020- RIP. 1.125 MIL IIS ANGUISSOLA CR ADEG. SISMICO "FINANZ. UE NGEU" M4.C1.I3-3. CUP: G11B20000840001			0,00	0,00	775.160,85	775.160,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7423				0,00	0,00	775.160,85	775.160,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7425	CONTR.INVES. M.I. - "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" M4 C1 I 3.3 CUP G18E18000100001 PER II. EINAUDI CREMONA ADEG. SISMICO			0,00	0,00	273.698,97	273.698,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7425				0,00	0,00	273.698,97	273.698,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7426	MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'-ANNUALITA 2021- SP.31 CALVATONE- TORNATA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME OGLIO TRA CALVATONE E ACQUANEGRA SUL CHIEVE E DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA- DM 7.05.21			629.830,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.678,27	14.678,27	644.508,98
Totale 7426				629.830,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.678,27	14.678,27	644.508,98
7428	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SS.PP.13-20-415-472-591 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI RICADENTI SULLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI- DM. 7 MAGGIO 2021-			395.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00
Totale 7428				395.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00
7429	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA			285.267,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.267,39

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	MOBILITA' SS.PP.7-33-87-95-498 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI RICADENTI SULLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI- DM. 7 MAGGIO 2021- ANNUALITA'2021											
Totale 7429				285.267,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.267,39
7432	SP.31 CALVATONE-TORNATA RISTRUTTURAZIONE PONTE SUL FIUME OGLIO TRA CALVATONE E ACQUANEGRA SUL CHIEVE - DM 225/2021 -CUP G47H18000320003			50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale 7432				50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
7433	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SS.PP.7-33-87-95-498 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI RICADENTI SULLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI- DM. 7 MAGGIO 2021- ANNUALITA' 2023			111.061,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.061,31
Totale 7433				111.061,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.061,31
7434	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.12 SERGNANO - CAMISANO PONTE SUL FIUME SERIO FRA GLI ABITATI DI SERGNANO E CASALE .INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934,21	934,21	934,21
Totale 7434				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934,21	934,21	934,21
7435	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.629,85	16.629,85	16.629,85

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.70 CA'DE SORESINI-DRIZZONA -PONTE SUL CANALE DELMONA - TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA.											
Totale 7435				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.629,85	16.629,85	16.629,85
7436	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.70 CA'DE SORESINI-DRIZZONA -PONTE SUL CANALE DELMONA - TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047,95	1.047,95	1.047,95
Totale 7436				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047,95	1.047,95	1.047,95
7437	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.70 CA'DE SORESINI-DRIZZONA -PONTE SUL CANALE DELMONA - TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113,09	113,09	113,09
Totale 7437				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113,09	113,09	113,09
7438	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.70 CA'DE SORESINI-DRIZZONA -PONTE SUL CANALE DELMONA - TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA.			589,91	0,00	0,00	0,00	0,00	-20,19	0,00	0,00	610,10
Totale 7438				589,91	0,00	0,00	0,00	0,00	-20,19	0,00	0,00	610,10
7440	MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA'			17.963,22	17.963,22	0,00	0,00	17.963,22	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	SOSTENIBILE COMPENSAZIONI ART. 1 SEPTIES DL 73 DEL 2021 PER LAVORAZIONI PATRIMONIO/EDILIZIA ESEGUITE E CONTABILIZZATE NEL 2 SEMESTRE 2021.											
Totale 7440				17.963,22	17.963,22	0,00	0,00	17.963,22	0,00	0,00	0,00	0,00
7442	MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' SOSTENIBILE PROGRAMMI STRAORDINARI MANUTENZIONE ANNO 2023			0,00	0,00	149.340,00	0,00	149.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7442				0,00	0,00	149.340,00	0,00	149.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7443	MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' SOSTENIBILE INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE- ANNUALITA' 2025			0,00	0,00	209.660,92	22.556,88	14.020,25	0,00	0,00	173.083,79	173.083,79
Totale 7443				0,00	0,00	209.660,92	22.556,88	14.020,25	0,00	0,00	173.083,79	173.083,79
7448	CONT.INVESTIMENTI MINISTERO ISTRUZIONE PNRR PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE. (MISSIONE 4-C1-1-3)AVVISO PUBBLICO PROT. 48040 DEL 2.12.2021"FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"- CUP G91B22000790007- PER PALESTRA IIS SRAFFA			0,00	0,00	1.121.950,17	1.121.950,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7448				0,00	0,00	1.121.950,17	1.121.950,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7449	CONT.INVESTIMENTI MINISTERO ISTRUZIONE PNRR PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO			0,00	0,00	649.316,40	649.316,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	SPORT NELLE SCUOLE. (MISSIONE 4-C1-1-3)AVVISO PUBBLICO PROT. 48040 DEL 2.12.2021"FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU"- CUP G11B22000200003- PER PALESTRA IIS STANGA											
Totale 7449				0,00	0,00	649.316,40	649.316,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
745	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO RIPARTO ART. 1 COMMA 889 LEGGE N. 145/2018- (250MILIONI DAL 2019 AL 2033) - MANUTENZIONE SP ED EDIFICI SCOLASTICI			0,00	0,00	1.894.593,04	1.894.593,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 745				0,00	0,00	1.894.593,04	1.894.593,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7450	CONT.INVESTIMENTI MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE FINANZIAMENTO ART. 1 COMMA 1079 LEGGE 205/2017 X INCARICHI PROGETTAZIONE DEFINITVA ED ESECUTIVA INTERVENTO FACCIATE PALAZZO STANGA TRECCO.			456,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456,79
Totale 7450				456,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456,79
7452	CONT.INVESTIMENTI MINISTERO INTERNO ART. 1 COMMA 53-TER LEGGE 160/2019 INTEGRATO ART. 16 C.3 D.L.9/8/2022 N.115 IIS STANGA INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA NUOVA PALESTRA			6.988,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.988,54
Totale 7452				6.988,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.988,54
7453	CONT.INVESTIMENTI MINISTERO INTERNO ART. 1 COMMA 53-TER LEGGE 160/2019 INTEGRATO ART. 16 C.3 D.L.9/8/2022 N.115 IIS SRAFFA CREMA INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA NUOVA PALESTRA			37.474,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.474,02

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7453				37.474,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.474,02
7458	DECRETO MIT 125/2002 PROGR, 2024 SP 29-11 PONTE ISOLA DOVARESE			0,00	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7458				0,00	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7460	PROVINCIA DI MANTOVA RISPARMIO GRONDA NORD (UTILIZZO IVA COMPENSAZIONI 2021-22)			9.012,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.012,85
Totale 7460				9.012,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.012,85
7461	CONTR.INVES. M.I. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU PNRR M4 C1 I 3.3 PER LICEO MANIN CUP G12C22000000007			0,00	0,00	2.094.686,67	2.094.686,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7461				0,00	0,00	2.094.686,67	2.094.686,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7464	MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' SOSTENIBILE COMPENSAZIONI 2 SEMESTRE 2022 PATRIMONIO			16.874,14	7.036,78	17.140,95	0,00	24.177,64	0,00	0,00	0,09	9.837,45
Totale 7464				16.874,14	7.036,78	17.140,95	0,00	24.177,64	0,00	0,00	0,09	9.837,45
7468	PIANO MANUTENZIONE STRADE REGIONE LOMBARDIA ANNO 2024			0,00	0,00	24.857,11	24.857,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7468				0,00	0,00	24.857,11	24.857,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7469	PIANO MANUTENZIONE STRADE REGIONE LOMBARDIA- ANNO 2025			0,00	0,00	1.787.220,94	1.787.220,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7469				0,00	0,00	1.787.220,94	1.787.220,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7470	DM 101/2022 - MIT - RIPARTIZIONE DELLE ANNUALITA' DAL 2025 AL 2029			0,00	0,00	1.700.235,24	1.700.235,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7470				0,00	0,00	1.700.235,24	1.700.235,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7471	PROGRAMMA INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SP 2024-2025			0,00	0,00	248.576,55	248.576,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7471				0,00	0,00	248.576,55	248.576,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
758	TRASFERIMENTO STATALE DECRETO 26.04.2022. FUNZIONI FONDAMENTALI			0,00	0,00	16.764.767,93	16.764.767,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 758				0,00	0,00	16.764.767,93	16.764.767,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
759	TRASFERIMENTO MITTD PNRR DIGITALE			14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
Totale 759				14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
760	TRASFERIMENTO DA PARTE MINISTERO DELL'INTERNO D.L.50/2022 CONVERTITO LEGGE N. 91 DEL 15/07/2022 RIPARTO MINORE ENTRATA IPT E RCAUTO (SINO AL 2024)			0,00	0,00	301.709,37	301.709,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 760				0,00	0,00	301.709,37	301.709,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7770	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO -SPESE D'INVESTIMENTO-QUOTA 2020			0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Totale 7770				0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
7771	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO -SPESE D'INVESTIMENTO- QUOTA 2019 -			19.977,85	19.977,85	16.720,43	0,00	36.698,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7771				19.977,85	19.977,85	16.720,43	0,00	36.698,28	0,00	0,00	0,00	0,00
7777	CONTRIBUTO REGIONE POTENZIAMENTO CPI RISORSE PNRR 5.1.1			0,00	0,00	4.374.441,76	4.374.441,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7777				0,00	0,00	4.374.441,76	4.374.441,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7778	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZIAMENTO CPI - ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE NUOVA SEDE CREMONA- RISORSE NON NATIVE PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INV. 1.1 CUP G11D23000490001			0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7778				0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
7780	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZIAMENTO CPI - SPESE INVESTIMENTO ADEGUAMENTO STRUMENTALE E INFRASTRUTTURALE NUOVA SEDE CPI CREMONA- RISORSE NON NATIVE PNRR 5.1 -1.1 CUP G18B23000560001			0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale 7780				0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
7782	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA PER ATTIVITA' DELLA COLONNA MOBILE			313.113,34	313.113,34	59.205,00	233.170,38	139.147,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7782				313.113,34	313.113,34	59.205,00	233.170,38	139.147,96	0,00	0,00	0,00	0,00
7785	TRASFERIMENTO REGIONALE PER CONTRASTO P.S.A. - QUOTA INVESTIMENTI -DGR 2023/1042			1.800,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,07
Totale 7785				1.800,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,07
7787	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZAMENTO CPI - SPESE INVESTIMENTO ACQUISTO ARREDI E ATTR. INFORMATICHE CPI CREMA- RISORSE NON NATIVE PNRR 5.1- 1.1 CUP G91D23000140001			0,00	0,00	52.663,69	48.725,90	3.937,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7787				0,00	0,00	52.663,69	48.725,90	3.937,79	0,00	0,00	0,00	0,00
7791	TRASFERIMENTO REGIONE LOMBARDIA PER SVILUPPO E POTENZIAMENTO SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO PORTO DI CREMONA			1.097,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.097,39
Totale 7791				1.097,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.097,39
7809	CONTRIBUTODA REGIONE LOMBARDIA PER ROTATORIA AGNADELLO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7809				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
7813	CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA PER ACQUISTO/RINNOVI AUTOBUS E SISTEMI TECNOLOGICI CUP G11C14000090002			1.244.253,12	1.244.253,12	0,00	1.090.788,55	0,00	0,00	0,00	153.464,57	153.464,57
Totale 7813				1.244.253,12	1.244.253,12	0,00	1.090.788,55	0,00	0,00	0,00	153.464,57	153.464,57
7817	TRASFERIMENTO DA PARTE REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN AREA PORTUALE (ILLUMINAZIONE- RINNOVO IMPIANTI SCHEDA 8			1.408,43	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.997,41	0,00	0,00	7.405,84
Totale 7817				1.408,43	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.997,41	0,00	0,00	7.405,84
7824	TRASFERIMENTO DA PARTE REGIONE LOMBARDIA PER INFRASTRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATI CENTRI POLIFUNZIONALI PER L'EMERGENZA			365.000,01	365.000,01	202.578,36	432.578,36	0,00	0,00	0,00	135.000,01	135.000,01
Totale 7824				365.000,01	365.000,01	202.578,36	432.578,36	0,00	0,00	0,00	135.000,01	135.000,01
7825	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA BANDO "RINNOVA VEICOLI ENTI PUBBLICI"			3.673,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.673,26
Totale 7825				3.673,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.673,26
7827	TRASFERIMENTO REGIONE LOMBARDI A PER COMPLETAMENTO SISTEMA TA NGENZIALE DI SONCINO			31.344,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.344,04
Totale 7827				31.344,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.344,04
7831	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER FUNZIONE CONFERMATE- CONVENZIONE QUOTA FUNZIONI AMBIENTALI - (CUP 2023 nelle note)			21.330,12	0,00	25.669,76	9.776,00	15.893,76	0,00	0,00	0,00	21.330,12
Totale 7831				21.330,12	0,00	25.669,76	9.776,00	15.893,76	0,00	0,00	0,00	21.330,12

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
7832	CONTR.REGIONE LOMBARDIA PER RA DDOPPIO CARREGIATA DA CREMA A SPINO D'ADDA 2 LOTTO DOVERA SP INO D'ADDA			1.212.858,15	500.000,00	0,00	34.070,61	136.102,85	0,00	0,00	329.826,54	1.042.684,69
Totale	7832			1.212.858,15	500.000,00	0,00	34.070,61	136.102,85	0,00	0,00	329.826,54	1.042.684,69
7834	CONTR.REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE			58.563,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.563,32
Totale	7834			58.563,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.563,32
7840	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER FUNZIONE CONFERMATE-CONVENZIONE (saldo 2022 - CUP nelle note e e quota 2023) CUP 2023 G19I23000840002			68.454,51	68.454,51	27.845,57	8.912,80	46.206,38	0,00	0,00	41.180,90	41.180,90
Totale	7840			68.454,51	68.454,51	27.845,57	8.912,80	46.206,38	0,00	0,00	41.180,90	41.180,90
7841	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA PER PIANO CONTENIMENTO NUTRIE			3.692,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.692,27
Totale	7841			3.692,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.692,27
7842	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3113 DEL 5/5/2020 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI- IIS TORRIANI SEDE STACCATA APC LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE II LOTTO.			1.958,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.958,08
Totale	7842			1.958,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.958,08
7845	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3113 DEL 5/5/2020 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI- POLO DI VIA PALESTRO A CREMONA- RIFACIMENTO COMPLETO BLOCCO			957,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957,51

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	SERVIZI IGIENICI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IST. GHISLERI											
Totale	7845			957,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957,51
7846	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3113 DEL 5/5/2020 SS.PP. 2-90-472 RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA VEICOLARE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ANCHE TRAMITE INTERVENTI SULLA SEGNALETICA STRADALE			5.092,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.092,21
Totale	7846			5.092,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.092,21
7847	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3113 DEL 5/5/2020 SS.PP. 9-32-78-86 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SS.PP.IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI MEDIANTE RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PIATTAFORMA STRADALE			4.645,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.645,93
Totale	7847			4.645,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.645,93
7849	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3359/2020 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SALVO D'ACQUISTO IN COMUNE DI PIZZIGHETTONE SP.CR EX SS234 CODOGNESE			1.033,23	0,00	333.086,19	333.086,19	0,00	0,00	2.789,87	2.789,87	3.823,10
Totale	7849			1.033,23	0,00	333.086,19	333.086,19	0,00	0,00	2.789,87	2.789,87	3.823,10
7850	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3359/2020 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE SUL FIUME SERIO SP.64 "BOTTAIANO-			0,00	0,00	227.134,32	227.134,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	PIANENGO"											
Totale	7850			0,00	0,00	227.134,32	227.134,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7852	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA DGR N. 3359/2020 SP.12 SERGNANO- CAMISANO PONTE SUL FIUME SERIO FRA GLI ABITATI DI SERGNANO E CASALE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA. ANNUALITA' 2024			0,00	0,00	162.231,60	0,00	162.231,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7852			0,00	0,00	162.231,60	0,00	162.231,60	0,00	0,00	0,00	0,00
7861	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IIS ANGUISSOLA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELIMINAZIONE VULNERABILITA' ELEMENTI ANCHE NON STRRUTTURALI OPERE INTERNE E RIPASSO TETTI			1.708,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.708,65
Totale	7861			1.708,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.708,65
7863	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA-MUTUI BEI- X IIS STANGA VIA MILANO INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER LA PREVENZIONE INCENDI ED ADEGUAMENTO NORMATIVO-II LOTTO			119,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119,22
Totale	7863			119,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119,22
7880	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IIS GALILEI DI CREMA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTRUAZIONE DELLE OFFICINE			452,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	452,52

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7880				452,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	452,52
7888	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTO DI RISANAMENTO IN LOCALITA' SAN DANIELE (CR) ROCCABIANCA (PR) - LOTTO 1			373,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373,70
Totale 7888				373,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373,70
7890	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTO SPCR EX SS415 PONTE A SPINO D'ADDA			186.125,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.125,41
Totale 7890				186.125,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.125,41
7903	REGIONE LOMBARDIA (MUTUI BEI 2018) IMMOBILE DI VIA PALMIERI CREMA-LICEO CLASSICO "RACCHETTI"LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO			225,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225,01
Totale 7903				225,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225,01
7915	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO PER PROGETTO ANCHE NOI NEL NOSTRO PICCOLO...			6,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,15
Totale 7915				6,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,15
7919	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA T RASFERIMENTO ACQUISIZIONE IMMO BILI VARIANTE SS45BIS			36.224,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.224,21
Totale 7919				36.224,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.224,21
7942	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA SP.EX SS 498 - SS 235 COMPLETAMENTO RACCORDO SUD DI SONCINO			173.070,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.070,34
Totale 7942				173.070,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.070,34
7945	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SPCR EX SS 498 "SONCINESE" RIQUALIFICA A ROTATORIA			0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	DELL'INTERSEZIONE CON LA SP.84 "DI PIZZIGHETTONE" IN COMUNE DI GENIVOLTA- PIANO MARSHALL											
Totale 7945				0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7947	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.35 PANDINO CASALETTO VAPRIO- COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL COMUNE DI PALAZZO PIGNANO E IL COMUNE DI TRESCORE CREMASCO- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	5.470,61	5.470,61	0,00	0,00	21.521,57	21.521,57	21.521,57
Totale 7947				0,00	0,00	5.470,61	5.470,61	0,00	0,00	21.521,57	21.521,57	21.521,57
7948	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.85 BASSA DI CASALMAGGIORE COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA IL COMUNE DI GUSSOLA E IL COMUNE DI MARTIGNANA PO- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	3.854,94	3.854,94	0,00	0,00	24.893,49	24.893,49	24.893,49
Totale 7948				0,00	0,00	3.854,94	3.854,94	0,00	0,00	24.893,49	24.893,49	24.893,49
7949	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP. 89 DI CREMA COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL COMUNE DI CASALMORANO E COMUNE DI SORESINA- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	7.439,08	7.439,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7949				0,00	0,00	7.439,08	7.439,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7950	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA COLLEGAMENTO CICLABILE TRA COMUNE DI OLMENETA E POZZAGLIO PIANO MARSHALL			51.038,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.038,34
Totale 7950				51.038,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.038,34
7952	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA C OLLEGAMENTO CICLABILE			26.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.030,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	TRA COMUNE DI MADIGNANO E COMUNE DI CREMA LUNGO LA EX SS. 415 PAULLESE PIANO MARSHALL											
Totale 7952				26.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.030,00
7953	CONTRIBUTO DAL COMUNE DI CREMA PER SP.15 OFFANENGO CASTELGABBIANO VARIANTE FRA OFFANENGO E RICENGO CIRCONVALLAZIONE DI CREMA			7.868,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.868,42
Totale 7953				7.868,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.868,42
7955	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA P ER ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA			19.021,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.021,83
Totale 7955				19.021,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.021,83
7956	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA P ER ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO SU STRADA E ATTREZZATURE PER POLIZIA PROVINCIALE			244,43	0,00	22.896,26	22.896,26	0,00	0,00	0,00	0,00	244,43
Totale 7956				244,43	0,00	22.896,26	22.896,26	0,00	0,00	0,00	0,00	244,43
7964	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA R EGIONE LOMBARDIA SPCREXSS10 RI PRISTINO VIADOTTO CIRCONVALLAZ IONE NORD PIADENA 3 LOTTO			12.350,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,22
Totale 7964				12.350,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,22
7991	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA COLLEGAMENTO TRA LA SP. 84 E LA SP.47 COMPLETAMENTO TANGENZIALE DI SORESINA- PIANO MARSHALL			289.034,81	0,00	27.145,14	27.145,14	0,00	0,00	0,00	0,00	289.034,81

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 7991				289.034,81	0,00	27.145,14	27.145,14	0,00	0,00	0,00	0,00	289.034,81
8006	CONTRIBUTO MIT 2025/2029 - DM 16/7/2024 FINANZIAMENTO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE - SICUREZZA MOTOCICLISTI			0,00	0,00	209.298,00	206.611,43	1.734,16	0,00	0,00	952,41	952,41
Totale 8006				0,00	0,00	209.298,00	206.611,43	1.734,16	0,00	0,00	952,41	952,41
8007	CONBTRIBUTO AZ.AGR. BIANCHETTI ACCORDO RIQUALIFICA INTERSEZIONE SP62 E SP17			19.580,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.580,35
Totale 8007				19.580,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.580,35
8008	CONTRINUTO REGIONE LOMBARDIA FUNZIONI IDRICHE C/CAPITALE			278.747,50	0,00	432.063,21	0,00	0,00	0,00	0,00	432.063,21	710.810,71
Totale 8008				278.747,50	0,00	432.063,21	0,00	0,00	0,00	0,00	432.063,21	710.810,71
8010	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA COSTRUZIONE ROTATORIA TRA SP.33 E SP 27 IN COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	428.977,72	0,00	428.977,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8010				0,00	0,00	428.977,72	0,00	428.977,72	0,00	0,00	0,00	0,00
8012	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.62 "CAPERGNANICA-CHIEVE" RIQUALIFICA DEL COLLEGAMENTO CON LA SP.17 "BAGNOLO-CASALETTO CEREDANO" ED ALLARGAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.0+541 ED IL KM.1+800 NEI COMUNI DI CAPERGNANICA E CHIEVE			0,00	0,00	881.631,44	881.631,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8012				0,00	0,00	881.631,44	881.631,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8013	CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE DI CORTE DE'FRATI PER SP.26 BRAZZUOLI-PIEVE D'OLMI.			206.870,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.870,08

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	CIRCONVALLAZIONE SUD DI CORTE DE FRATI ED ASPICE- PIANO MARSHALL											
Totale		8013		206.870,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.870,08
8014	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.26 BRAZZUOLI PIEVE D'OLMI CIRCONVALLAZIONE SUD DI CORTE DE FRATI ED ASPICE-PIANO MARSHALL			650.000,00	0,00	41.464,38	41.464,38	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
Totale		8014		650.000,00	0,00	41.464,38	41.464,38	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
8015	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E STRUMENTAZIONI PER PREVENIRE FENOMENO DI LITTERING SULLE AREE PROV.LI			70,78	70,78	0,00	70,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8015		70,78	70,78	0,00	70,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8016	TRASFERIMENTO MIT PER INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E RIPRISTINO SEGNALETICA PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA SP 415 E SP 85 - DM 09/05/2022 - ANNO 2025			0,00	0,00	743.026,53	743.026,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8016		0,00	0,00	743.026,53	743.026,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8024	TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE COMUNITARIA PER LAVORI RESTAURO FACCIATE PALAZZO STANGA TRECCO			0,00	0,00	6.009,89	6.009,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		8024		0,00	0,00	6.009,89	6.009,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8029	RESTITUZIONE INDENNIZZI ESPROPRI PER 1 LOTTO SS. 415 PAULLESE- CREMA DOVERA			5.560,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.560,88
Totale		8029		5.560,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.560,88

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
8036	QUOTA CONTRIBUTO R.L. PER SVINCOLO SOMME DEPOSITATE PRESSO CASSA DDPP ESPROPRI PAULLESE 2 LOTTO			316.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.760,00
Totale 8036				316.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.760,00
8038	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA BANDO AREST PER RIQUALIFICA LOCALITA' BARACCHINO IN COMUNE DI SESTO ED UNITI - SPCREXSS234			0,00	0,00	682.500,00	18.158,12	36.246,16	0,00	0,00	628.095,72	628.095,72
Totale 8038				0,00	0,00	682.500,00	18.158,12	36.246,16	0,00	0,00	628.095,72	628.095,72
8041	BANDO AREST COMUNE CREMONA			250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale 8041				250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
8044	TRSFERIMENTO PROVINCIA DI MANTOVA PER PONTE CALVATONE			0,00	0,00	49.518,66	49.518,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8044				0,00	0,00	49.518,66	49.518,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8055	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA X PICCOLI INTERVENTI POST EMERGENZA COVID PER AREAZIONE AULE E SERRAMENTI SCOLASTICI			1.614,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.614,36	0,00	0,00	0,00
Totale 8055				1.614,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.614,36	0,00	0,00	0,00
851	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA PREFETTURA PER SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO			0,00	0,00	2.057,38	2.057,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 851				0,00	0,00	2.057,38	2.057,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Vincoli derivanti da Trasferimenti			9.269.375,90	3.161.409,67	46.044.320,11	43.629.274,14	3.097.215,99	-67.241,73	345.997,87	2.825.237,52	9.000.445,48
Vincoli derivanti da finanziamenti												
8182	DEP. C/C DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DDPP P ER ITIS GALILEI DI CREMA LAVOR I MESSA IN SICUREZZA			2.741,24	2.741,24	0,00	2.741,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia di Cremona

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 8182				2.741,24	2.741,24	0,00	2.741,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8200	MUTUO CASSA DDPP FLESSIBILE X MINISTERO AMBIENTE KYOTO IIS EINAUDI CREMONA- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL FABBRICATO			10.893,56	10.893,56	0,00	10.893,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8200				10.893,56	10.893,56	0,00	10.893,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				13.634,80	13.634,80	0,00	13.634,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
4	SOMMA VINCOLATA PER INTERVENTI A SOSTEGNO SOCIETA' IN HOUSE			0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
Totale 4				0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale null				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate				11.288.094,01	4.021.911,55	50.824.922,65	46.687.601,63	3.438.858,34	-64.391,79	345.997,87	5.066.372,10	12.396.946,35

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. Al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. Al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. Al 31/12/2025
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)*
7001	PROVENTI PER ALIENAZIONI TERRENI AGRICOLI	35460/1	PALAZZO STANGA TRECCO - CREMONA - COMPARTECIPAZIONE EMBLEMATICI MAGGIORI -SISTEMAZIONE DELLE FACCIATE -7103/1 7123/1 7001/1	11.966,70	3.200,00	2.467,75	0,00	0,00	12.698,95
7102	CESSIONE TERRENI AGRICOLI	38316	RIMB. ANTICIP. MUTUI CDP PER ALIENAZIONI 2013/2016	13.381,38					13.381,38
7103	ALOT SCARL IN LIQUIDAZIONE RIPARTO PATRIMONIO (2021 REV)	35460/1	PALAZZO STANGA TRECCO - CREMONA - COMPARTECIPAZIONE EMBLEMATICI MAGGIORI -SISTEMAZIONE DELLE FACCIATE -7103/1 7123/1 7001/1	61.632,25	0,00	34.297,07	0,00	0,00	27.335,18
7114	PROVENTI PER ALIENAZIONI DI MOBILI ED OGGETTI FUORI USO	34190	REGOLARIZZAZIONI ALIENAZIONI MOBILI ARREDI ED ALTRO	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
7119	PROVENTI DA ALIENAZIONE MACCHINARI	34152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP	10.859,10	16.150,00	14.924,91	0,00	0,00	12.084,19
7123	BANCA ETICA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE	35460/1	PALAZZO STANGA TRECCO - CREMONA - COMPARTECIPAZIONE EMBLEMATICI MAGGIORI -SISTEMAZIONE DELLE FACCIATE -7103/1 7123/1 7001/1	5.900,00	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00
7124	CESSIONE DI TERRENI IN CAMPO AMBIENTALE	36491	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI TERRENI IN CAMPO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7928	INTROITI PER RIMBORSI SPESE DI PUBBLICITA SU LAVORI FORNITURE E SERVIZI DA IMPRESE	34620	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP	3.137,40	0,00	0,00	0,00	0,00	3.137,40
7754	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE QUADRI ECONOMICI INVESTIMENTI DESTINAZIONE ACQUISTO ATTREZZATURE(RIPARTO FONDO INNOVAZIONE)	34150-34235/3	ACQUISTO ATTREZZATURE NECESSITA' PROVINCIALI (VA IN A2 PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8031	RESTITUZIONE INDENNIZZI ESPROPRI PER SP27 POSTUMIA	36226	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP	3.468,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.468,72
8037	RESTITUZIONE INDENNIZZI ESPROPRI GARDESANA OCCIDENTALE PERCORSO CICLABILE CR-BS	36227	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP	1.745,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.745,70
11	ECONOMIE SU INVESTIMENTI FINANZIATI DA RINEGOZIAZIONE MUTUO	34226	NUOVO DATACENTER FINANZIATO DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	4.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.758,00
			Totale	116.849,25	19.351,00	57.590,73	0,00	0,00	78.609,52
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					78.609,52

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

CALCOLO ACCANTONAMENTO FCDE - RENDICONTO 2025

			2021			2022			2023			2024			2025			Metodo Ordinario FCDE				Calcolo ex DL 18/2020 art. 107-bis											
Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Media Semplice (a)	Media Semplice delle Medie (b)	Media Ponderata (c)	Media Ponderata delle Medie (d)	Media Semplice (e)	Media Semplice delle Medie (f)	Media Ponderata (g)	Media Ponderata delle Medie (h)	Scelta Metodo	Residui da competenza 2025	Residui al 31.12.2025	Accantonamento provvisorio a FCDE	Accantona-mento Minimo a FCDE	Capitolo di FDCE	Totale residui al 31/12/2025 per capitolo di FCDE	Totale accantonamento minimo per capitolo di FCDE	Accantona-mento effettivo a FCDE	Extra accanto namento
1.01.01.60.001	56	tefa	704.108,78	704.108,78	1,00	728.380,20	728.380,20	1,00	683.164,51	683.164,51	1,00	1.137.854,20	713.938,89	0,63	1.225.335,53	1.225.335,53	1,00	0,09465	0,07451	0,14284	0,13039	0,09465	0,07451	0,14284	0,13039	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
1.01.01.60.002	57	tefa riscossione coattiva	234.581,56	92.832,10	0,40	300.292,68	218.995,19	0,73	281.297,49	281.297,49	1,00	82.669,05	82.669,05	1,00	32.345,01	32.345,01	1,00	0,23953	0,17500	0,18302	0,08750	0,23953	0,17500	0,18302	0,08750	b	1.558,18	1.558,18	272,68	272,68					
1.01.01.40.002	101	ruoli ipt	17.528,58	58,41	0,00	17.470,17	14,01	0,00	17.456,16	0,00	0,00	175,23	175,23	1,00	0,00	0,00		0,99529	0,74897	0,98708	0,64959	0,99529	0,74897	0,98708	0,64959	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
1.01.01.52.002	301	ruoli tosap	9.209,13	127,73	0,01	12.566,40	3.105,88	0,25	2.899,71	1.550,91	0,53	1.348,80	1.348,80	1,00	0,00	0,00		0,76432	0,55103	0,67665	0,57041	0,76432	0,55103	0,67665	0,57041	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.03.01.999	4279	ruoli tributi provinciali 2012 e 2013 (U33923)	23.684,14	123,04	0,01	23.561,10	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,99740	0,99740	0,99740	0,99948	0,99740	0,99740	0,99740	0,99948	b	0,00	0,00	0,00	0,00	33923				
3.02.02.01.999	4285	ruoli su ipt e tributi prov (U33923)	6.618,06	23,35	0,00	6.594,71	32,66	0,00	671,91	671,91	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,94757	0,66384	0,94757	0,89915	0,94757	0,66384	0,94757	0,89915	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
																																1.558,18	272,68		
3.02.03.01.001	4278	ruoli cartelli pubbl 2012 (U33932)	20.831,83	209,02	0,01	20.622,81	190,06	0,01	225,75	188,33	0,83	37,42	37,42	1,00	0,00	0,00		0,98502	0,53663	0,98282	0,56465	0,98502	0,53663	0,98282	0,56465	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.003	4280	ruoli canoni non ricognitori 2012 (U33932)	15.165,51	967,32	0,06	14.198,19	595,12	0,04	1.908,14	1.908,14	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,88902	0,63143	0,88902	0,88943	0,88902	0,63143	0,88902	0,88943	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.003	4281	ruoli concessioni pubblicitarie (U33932)	22.653,90	47,78	0,00	22.606,12	0,00	0,00	51,40	51,40	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,99781	0,66596	0,99781	0,89979	0,99781	0,66596	0,99781	0,89979	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.003	4282	ruoli concessioni pubblicitarie AVIP (U33908)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.003	4283	ruoli concessioni soc. dogana (U33909)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.03.01.002	5128	ruoli viabilità e cartelli pubblicit. (U33932)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.05.99.99.999	5561	ruoli canoni non ricognitori (33932)	4.889,13	271,67	0,06	4.617,46	214,37	0,05	2.102,32	2.102,32	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,77704	0,63267	0,77704	0,88980	0,77704	0,63267	0,77704	0,88980	b	0,00	0,00	0,00	0,00	33932				
3.05.99.99.999	5562	ruoli su concessioni pubblicitarie (u33932)	9.856,50	7,49	0,00	9.849,01	61,26	0,01	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,99651	0,99651	0,99651	0,99930	0,99651	0,99651	0,99651	0,99930	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.05.99.99.999	6410	concessioni sp (33932)	47.034,47	7.145,62	0,15	39.888,85	10.238,43	0,26	17.984,26	7.034,99	0,39	10.949,27	4.402,31	0,40	3.214,07	3.214,07	1,00	0,73096	0,55963	0,66936	0,42930	0,73096	0,55963	0,66936	0,42930	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.002	6427	canoni mezzi pubblicitari (33932)	0,00	0,00		16.300,92	11.866,95	0,73	4.433,97	4.433,97	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,21384	0,13600	0,21384	0,82720	0,21384	0,13600	0,21384	0,82720	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.05.99.99.999	6630	canoni accessi (33932)	128.060,72	18.325,47	0,14	109.735,25	7.337,75	0,07	47.139,83	7.403,01	0,16	31.099,92	10.849,15	0,35	18.646,73	3.969,41	0,21	0,85692	0,81425	0,81498	0,76670	0,85692	0,81425	0,81498	0,76670	b	0,00	14.677,32	11.951,01	11.951,01					
3.02.03.01.001	4216	sanzioni pubblicità (33932)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.03.01.001	5120	sanzioni pubblicità (33932)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.01.002	6426	Canoni patrimoniali concessioni e pubblicità	0,00	0,00		50.588,24	31.490,98	0,62	19.773,26	7.838,58	0,40	11.934,68	1.324,22	0,11	53.439,46	1.216,70	0,02	0,69153	0,71184	0,83881	0,85130	0,69153	0,71184	0,83881	0,85130	b	70.300,87	122.523,63	87.217,22	87.217,22					
																																137.200,95	99.168,23		
3.02.02.01.001	4364	sanzioni cds – telelaser (33931)	5.550.551,84	187.972,05	0,03	7.052.277,95	903.513,50	0,13	5.055.767,68	1.551.270,42	0,31	4.913.464,67	1.400.554,07	0,29	4.186.044,79	1.024.755,13	0,24	0,81060	0,80027	0,77516	0,76767	0,81060	0,80027	0,77516	0,76767	b	1.326.452,64	4.487.742,30	3.591.405,53	3.591.405,53					
3.02.02.01.001	4365	sanzioni cds – paletta (33931)	3.002.371,66	20.642,58	0,01	3.530.811,63	118.004,55	0,03	3.407.510,03	337.762,00	0,10	3.370.433,71	127.224,47	0,04	4.373.199,24	246.570,98	0,06	0,95192	0,95329	0,95182	0,95311	0,95192	0,95329	0,95182	0,95311	b	914.768,12	5.041.396,38	4.805.912,76	4.805.912,76					
3.05.02.03.004	6315	rimborso spese cds (33931)	166.352,06	16.992,32	0,10	228.531,48	57.803,60	0,25	352.750,19	209.061,17	0,59	344.118,05	97.790,41	0,28	395.021,64	128.850,41	0,33	0,65664	0,68838	0,67699	0,69160	0,65664	0,68838	0,67699	0,69160	b	151.381,40	417.552,63	287.434,88	287.434,88	33931				
3.02.02.01.001	5126	ruoli cds anno 2012 (U33910)	180.204,01	2.691,00	0,01	177.513,01	4.491,42	0,03	4.584,52	4.041,48	0,88	543,04	543,04	1,00	0,00	0,00		0,96757	0,51955	0,96396	0,55782	0,96757	0,51955	0,96396	0,55782	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.001	4284	ruoli cds 2014 (U33923)	389.728,38	13.261,97	0,03	376.466,41	9.943,36	0,03	12.516,04	11.465,65	0,92	1.050,39	1.050,39	1,00	0,00	0,00		0,95419	0,50587	0,95099	0,55235	0,95419	0,50587	0,95099	0,55235	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.004	4276	ruoli cds 2012	301.227,58	3.271,75	0,01	297.955,83	3.305,97	0,01	6.562,06	6.302,58	0,96	259,48	259,48	1,00	0,00	0,00		0,97832	0,50440	0,97727	0,55176	0,97832	0,50440	0,97727	0,55176	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
																																9.946.691,31	8.684.753,16		
3.02.02.01.002	4277	ruoli caccia e pesca	228.365,12	6.784,72	0,03	221.580,40	16.016,20	0,07	132.228,80	14.791,16	0,11	13.147,16	12.888,08	0,98	259,08	259,08	1,00	0,91481	0,56117	0,86710	0,28551	0,91481	0,56117	0,86710	0,28551	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.001	5129	ruoli ambiente (u33915)	23.309,76	0,00	0,00	23.309,76	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.002	5130	ruoli caccia e pesca (u33911)	2.174,19	0,00	0,00	2.174,19	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.01.01.002	4302	sanzioni acque da P.A.	1.830,00	1.830,00	1,00	10.300,00	10.300,00	1,00	9.660,00	9.660,00	1,00	6.388,00	6.388,00	1,00	8.520,00	8.520,00	1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.03.01.002	4319	sanzioni ambientali da imprese	57.975,53	0,00	0,00	57.975,53	627,38	0,01	10.015,47	9.637,15	0,96	549,32	549,32	1,00	3.341,00	156,00	0,05	0,91552	0,59605	0,90878	0,53635	0,91552	0,59605	0,90878	0,53635	b	3.185,00	6.370,00	3.796,84	3.796,84					
3.02.02.01.002	4804	sanzioni pesca	625,87	0,00	0,00	625,87	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.002	4805	sanzioni caccia	610,82	0,00	0,00	610,82	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.01.01.002	4317	sanzioni ambiente da famiglie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		975,00	735,00	0,75	360,00	0,00	0,00	0,44944	0,62308	0,44944	0,73615	0,44944	0,62308	0,44944	0,73615	b	0,00	360,00	224,31	224,31	33935				
3.02.03.01.002	4340	sanzioni in materia paesaggistica - da imprese	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.02.01.002	4341	sanzioni in materia paesaggistica - da famiglie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.02.01.01.002	4313	sanzioni in materia ambientale da PA	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
3.01.03.02.002	4322	fitti attivi porto	2.566,69	2.566,69	1,00	0,00	0,00		445,00	445,00	1,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00000	0,00000	0,00000	0,80000	0,00000	0,00000	0,00000	0,80000	b	0,00	0,00	0,00	0,00					
																																6.730,00	4.021,15		
																										2.467.646,21	10.092.180,44	8.788.215,22	8.788.215,22		10.092.180,44	8.788.215,22	0,00	0,00